



# Bilancio di **SOSTENIBILITÀ**

AL 31 DICEMBRE 2022





Bilancio di  
**SOSTENIBILITÀ**

AL 31 DICEMBRE 2022

GRI: 2-22

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Garantire all'acqua e alla montagna bellunese un futuro sostenibile attraverso un modello di business improntato alla creazione di valore condiviso è un impegno che GSP persegue da anni. Impegno che, nell'anno appena concluso, ha prodotto benefici tangibili, illustrati nel dettaglio all'interno di questo Bilancio di sostenibilità 2022, l'ottavo per la società.

**Siamo convinti che GSP rivesta un ruolo primario nella crescita della provincia di Belluno:** grazie agli investimenti che realizziamo annualmente e al nostro operato quotidiano orientato alla soddisfazione dei bisogni della clientela, ci impegniamo a garantire costantemente un servizio di qualità, al passo con i tempi e sostenibile da un punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Nelle prossime pagine vi racconteremo come la nostra organizzazione abbia affrontato la quotidianità e le problematiche ordinarie, ma anche come abbia disegnato la strada da seguire nei prossimi anni.

Guardando al presente appena concluso, possiamo dire che il 2022 è stato sicuramente **un anno segnato da emergenze importanti**: la siccità in primis, che ha impegnato fortemente le squadre tecnico-operative con oltre 2mila ore di attività resa per fronteggiare il calo di livelli registrato in tutte le sorgenti bellunesi, ma anche il repentino aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, che hanno portato ad un generale incremento dei costi, revisioni progettuali delle opere in corso, rinegoziazioni con le imprese.

Nonostante ciò, abbiamo raggiunto risultati molto positivi: patrimonio a 59,7 milioni di euro, ricavi per 32 milioni di euro, margine operativo lordo (differenza tra ricavi e costi) a 4,2 milioni, utile netto per 348mila euro.

Il valore economico complessivamente distribuito agli stakeholder è stato di 26,5 milioni di euro, pari all'87% del totale generato. Il 66% è stato distribuito nella regione del Veneto: un traguardo di rilievo, che conferma quanto strategico



sia il ruolo di GSP nella crescita del territorio e della comunità locale. I fornitori attivati nell'anno sono stati 510 per 25,3 milioni, mentre le procedure di gara aggiudicate sono state 846, per 26,6 milioni. Grazie alle attività svolte, sono stati sostenuti complessivamente 758 posti di lavoro.

Gli investimenti realizzati - cantieri avviati e/o conclusi - hanno raggiunto il valore di 12,4 milioni di euro, circa 64 euro di spesa per ogni singolo abitante, a cui si aggiungono ben 4,5 milioni di euro di manutenzioni ordinarie eseguite.

Non è mancato l'impegno anche nel reperimento di fondi a sostegno della fitta mole di lavori avviata e programmata per rinnovare il patrimonio infrastrutturale del servizio idrico integrato bellunese: a marzo 2022, infatti, la società ha partecipato all'**operazione Hydrobond 4 di Viveracqua**, il consorzio che riunisce le aziende idriche del Veneto, che ha permesso di ottenere un finanziamento a tasso agevolato di 10 milioni di euro, interamente destinato al miglioramento del sistema idrico bellunese.

Non solo, nel corso dell'anno GSP, in

sinergia con il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, ha messo a punto progettualità specifiche per l'**ottenimento di fondi PNRR**. Impegno che si è concretizzato, tra la fine del 2022 e l'inizio 2023, con l'ottenimento di 20,6 milioni di euro per la modellazione, distrettualizzazione e digitalizzazione di oltre 1600 km di rete idrica (sui 3400 km totali), che assicurerà la riduzione del 35% delle perdite idriche totali entro il 2026, e di 1,3 milioni di euro per la costruzione a Longarone di un hub per il trattamento e la disidratazione di tutti i fanghi prodotti dagli impianti di depurazione di GSP.

In attesa di conferma, inoltre, il finanziamento del potenziamento del depuratore di Marisiga a Belluno, per 2,9 milioni di euro a valere sui fondi PNRR, e dei molteplici interventi programmati per contrastare gli effetti della siccità tuttora in corso, per i quali sono state richieste risorse al Commissario Delegato all'Emergenza per un totale di 24,4 milioni di euro.

Con responsabilità abbiamo guardato anche al futuro e approvato, a fine 2022, la **nuova strategia industriale e di sostenibilità di GSP**: ben 109 milioni di investimenti programmati

nel triennio 2023-2025, per migliorare il patrimonio infrastrutturale esistente, garantire salute e sicurezza ai lavoratori nei luoghi di lavoro, potenziare lo sviluppo innovativo di processi, reti e impianti, preservare la risorsa idrica, tutelare l'ambiente e assicurare, al contempo, elevati standard di qualità all'utenza.

Con lo stesso impegno di sempre e grazie alla fiducia espressa dai soci che hanno confermato questo Consiglio di amministrazione per un nuovo triennio di mandato, metteremo in campo energie straordinarie per mettere a terra tutte le opere finanziate con fondi PNRR, assicurare l'attuazione dei programmi di investimento, limitare aggravii economici ai cittadini, garantire un servizio al passo con i tempi e in linea con i migliori standard prestazionali, ridurre le perdite idriche, elevare la qualità dell'acqua restituita in ambiente, contribuire fattivamente allo sviluppo sostenibile della provincia di Belluno.

Nel farlo, metteremo a disposizione la nostra competenza ed esperienza, nella ferma convinzione che prenderci cura del territorio, della comunità e del patrimonio infrastrutturale sia non

solo un dovere, ma anche la miglior garanzia di un futuro sostenibile che possiamo dare a chi verrà dopo di noi.

A tutte le donne e gli uomini di GSP rivolgiamo un ringraziamento per la professionalità e dedizione che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da cui derivano i risultati che abbiamo conseguito e che raggiungeremo anche un domani.

**Buona lettura.**



**ATTILIO  
SOMNAVILLA**

PRESIDENTE GSP



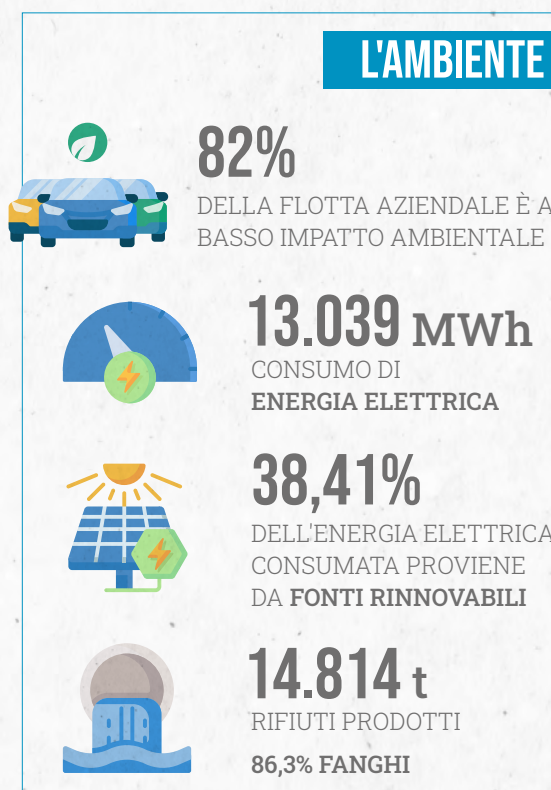
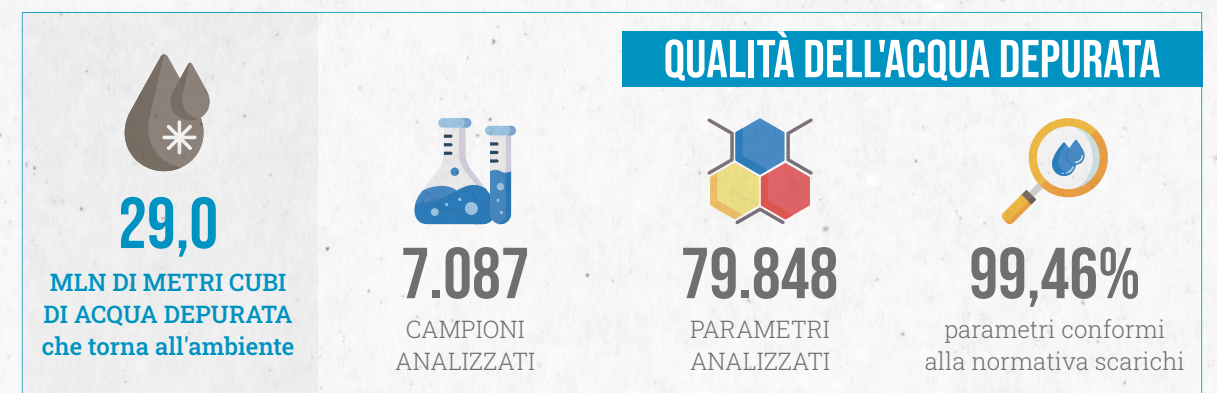
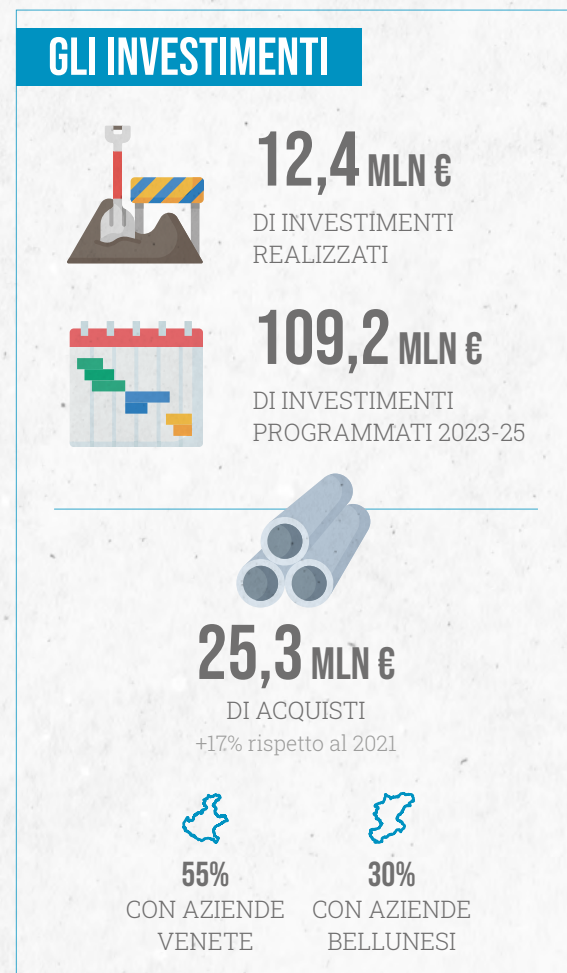
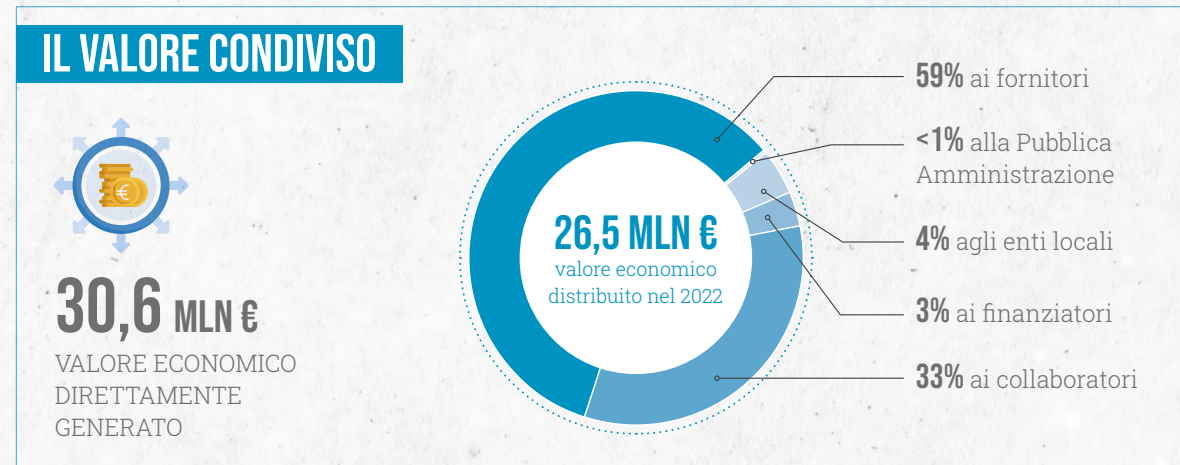
**MARCO  
BACCHIN**

DIRETTORE GENERALE GSP



# IL 2022 IN SINTESI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022







**LETTERA AGLI  
STAKEHOLDER** **05**

**IL 2022  
IN SINTESI** **08**

**CHI SIAMO** **12**  
CAPITOLO 01

GSP, società del territorio per il territorio	14
Il governo pubblico dell'azienda	18
I valori guida e le linee strategiche	23
Trasparenza, integrità e correttezza	25
Qualità e sicurezza sul lavoro	28
Gli stakeholder: insieme, coinvolti	30
Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile	36

**RESPONSABILITÀ  
ECONOMICA** **42**  
CAPITOLO 02

Efficienza gestionale e solidità economica per una crescita sostenibile	44
Il valore economico generato e condiviso	48
Gli investimenti per il territorio	50
Gli impatti economico-occupazionali prodotti dall'attività di GSP	62
Fornitori: una rete di valore	65

**RESPONSABILITÀ  
AMBIENTALE** **98**  
CAPITOLO 04

GSP e il cambiamento climatico	100
Gestione razionale e tutela dell'acqua	106
Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	109
Educazione ambientale per un uso sostenibile delle risorse	111
La gestione sostenibile dei rifiuti	114
Energia consumata ed emissioni	117

**RESPONSABILITÀ  
SOCIALE** **72**  
CAPITOLO 03

L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	74
Dal rubinetto acqua pura e controllata	79
La soddisfazione degli utenti	83
Le tariffe del servizio idrico	85
Morosità e agevolazioni sociali	87
I dipendenti di GSP	88
Equilibrio vita-lavoro e welfare aziendale	91
La formazione per la crescita professionale	93
Salute e sicurezza sul lavoro	96

**ALLEGATI  
TECNICI** **122**  
CAPITOLO 05

Indice dei contenuti GRI	124
Allegato tabellare	130
Nota metodologica	147



**BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ**  
Anno 2022



# Capitolo 01

# CHI SIAMO

GSP, AZIENDA PUBBLICA A  
SERVIZIO DEL TERRITORIO



GRI: 2-6

# GSP, SOCIETÀ DEL TERRITORIO PER IL TERRITORIO

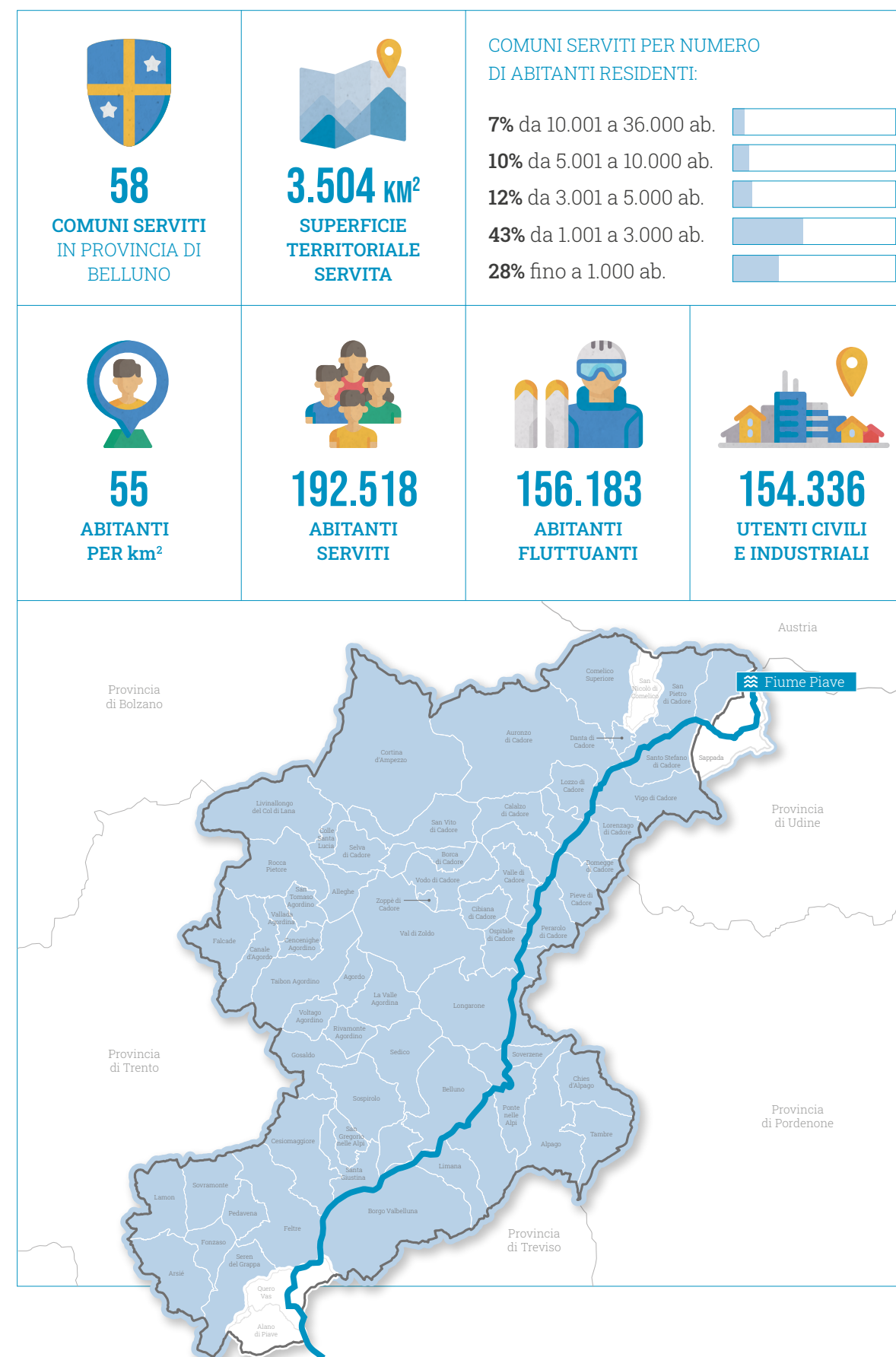
UNA REALTÀ PUBBLICA, AL SERVIZIO DEI CITTADINI

BIM Gestione Servizi Pubblici Spa (GSP) è la **società pubblica** che gestisce il **servizio idrico integrato** in 58 Comuni dell'Ambito "Alto Veneto". Si occupa di **prelevare l'acqua** dalle fonti presenti in natura, **renderla potabile**, **distribuirla** ai cittadini, **raccoglierla nelle fognature** e **depurarla** prima della restituzione in ambiente. Oltre al servizio idrico integrato, gestisce reti canalizzate a Gpl in 5 Comuni (Comelico Superiore, Ponte nelle Alpi, Santo Stefano di Cadore, Sappada e Val di Zoldo).

GSP opera da **oltre 15 anni** nel territorio bellunese, impegnandosi ogni giorno affinché il servizio sia efficiente, efficace, puntuale ed economico.

È un'**azienda interamente pubblica**, con sede nel Comune di Belluno, partecipata da 62 Comuni<sup>(1)</sup>. Il modello di gestione adottato, **in house providing**, consente agli enti locali soci di avere il pieno controllo sulle attività. Queste si svolgono in un territorio complesso, prevalentemente alpino, con bassa densità abitativa, altamente turistico e dunque soggetto a fluttuazioni stagionali di popolazione. Un territorio da proteggere, ad alto valore ambientale, con aree e riserve naturali, circondato dalle Dolomiti, Patrimonio UNESCO dell'Umanità.

(1) Il 27 dicembre 2021 e il 3 marzo 2022 sono diventati soci della società rispettivamente i Comuni di Lamon e Arsiè.





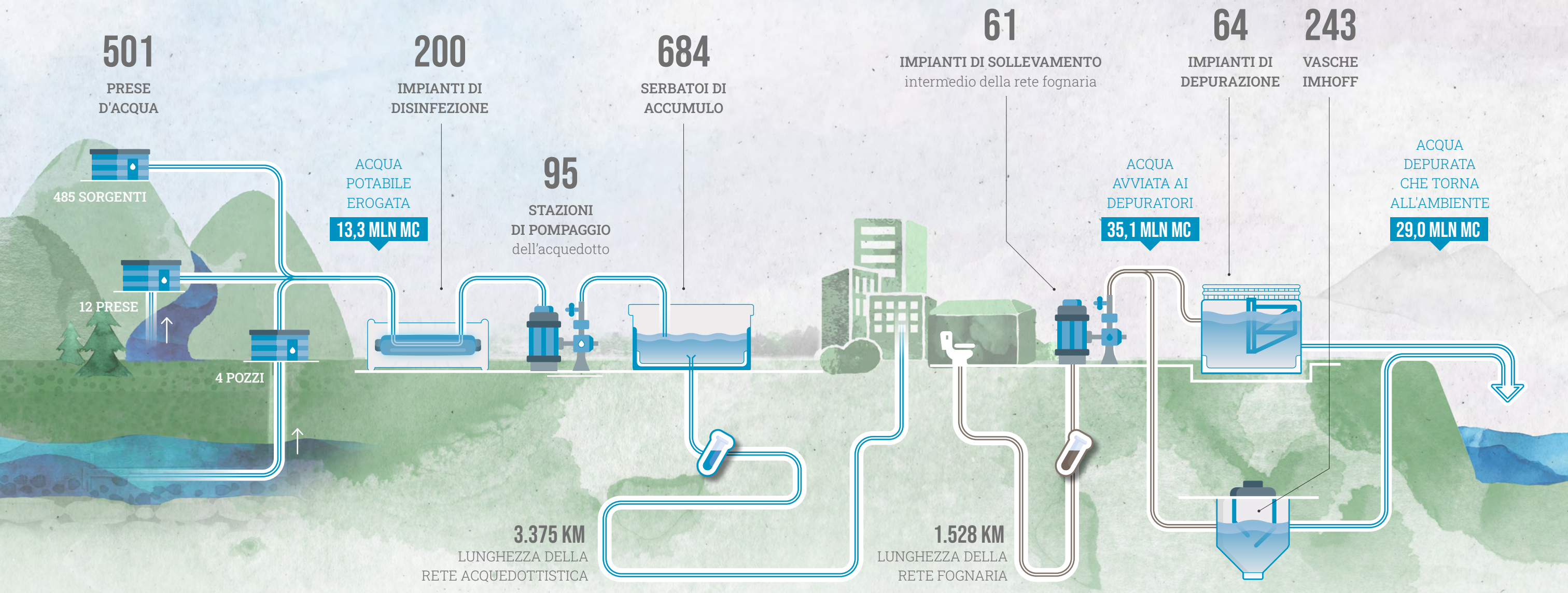
# UN SISTEMA ARTICOLATO AL SERVIZIO DI UN TERRITORIO COMPLESSO



**1.934**  
ANALISI EFFETTUATE SULL'ACQUA POTABILE



**7.087**  
ANALISI EFFETTUATE SULLE ACQUE REFLUE






**SERVIZIO DI ACQUEDOTTO**  
154.336 utenti serviti



**SERVIZIO DI FOGNATURA**  
125.243 utenti serviti



**SERVIZIO DI DEPURAZIONE**  
374.143 abitanti equivalenti



**LE ACQUE PULITE E SICURE VENGONO RESTITuite ALL'AMBIENTE**

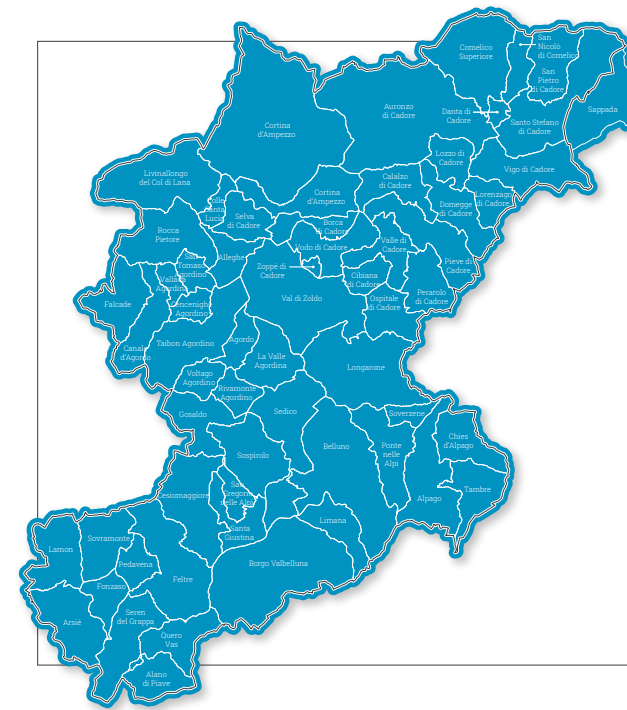



GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-16, 2-17, 2-19, 2-20, 2-24

# IL GOVERNO PUBBLICO DELL'AZIENDA


GSP è vicina al territorio anche grazie a un sistema di **governance** che garantisce ai Comuni soci la direzione e il **controllo diretto** sulle attività e sulle decisioni aziendali più rilevanti.

La struttura di governo di GSP è molto articolata e composta da Assemblea dei soci, Comitato di coordinamento, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale.

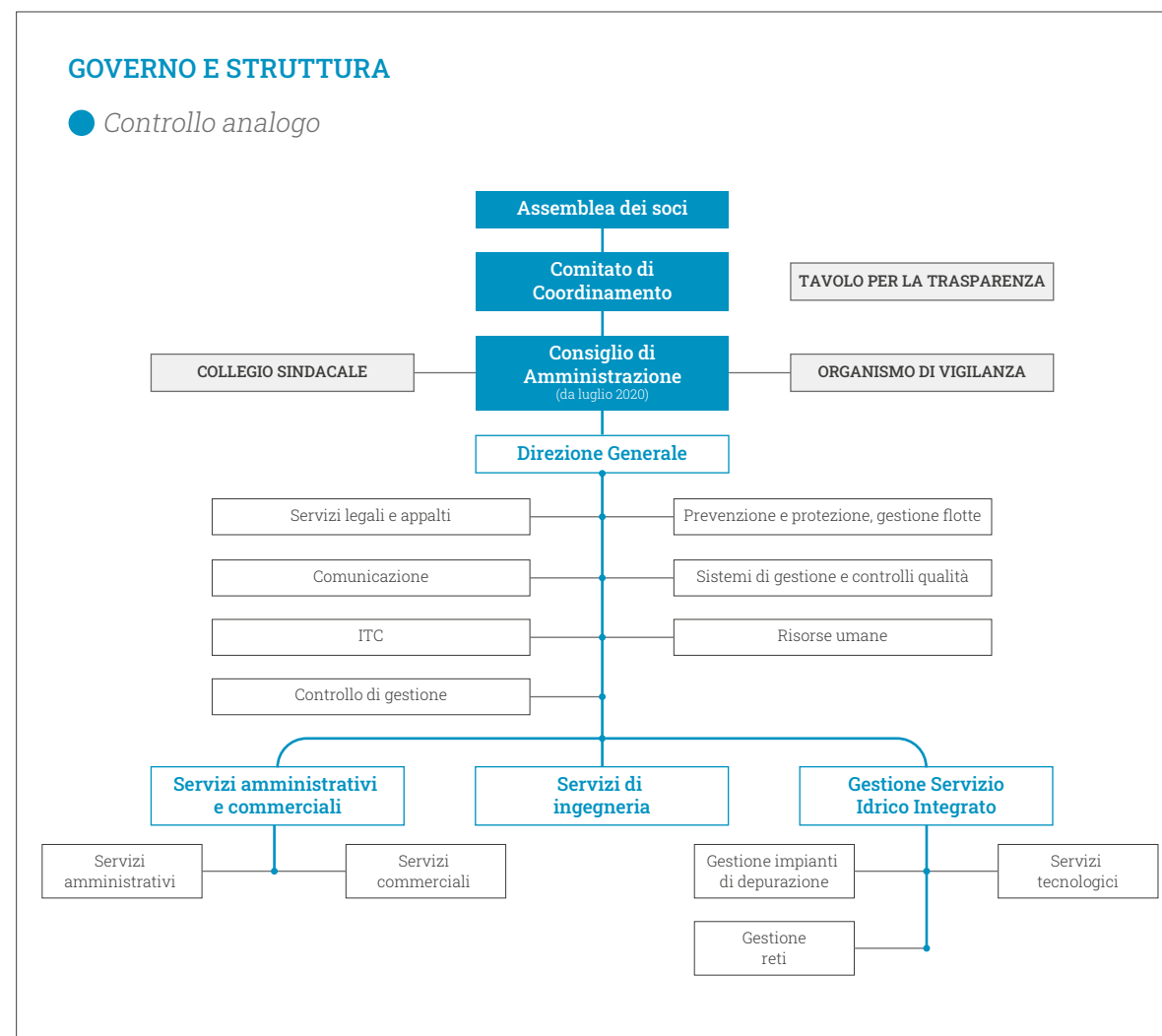




**100%**  
CAPITALE PUBBLICO



**62**  
COMUNI SOCI



### ASSEMBLEA DEI SOCI

Partecipata dai 62 Comuni azionisti, formula gli indirizzi aziendali, la programmazione e prende decisioni sulle politiche e sulle strategie, oltre a vigilare sulla gestione aziendale. Provvede a nominare i membri del Comitato di Coordinamento, del CdA (o l'Amministratore Unico) e del Collegio Sindacale. L'assemblea approva il bilancio di esercizio con i risultati conseguiti nell'anno, il report infrannuale con i risultati del primo semestre, il bilancio previsionale con il budget dell'anno, e il Piano industriale con le linee strategiche del triennio e gli impatti ambientali e sociali della società in un'ottica di sostegno allo sviluppo sostenibile del territorio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con la legge e con lo statuto, rappresentano la totalità dei soci.



### COMITATO DI COORDINAMENTO

Formato da sei rappresentanti di Comuni azionisti non esecutivi, ha la funzione di collegamento tra Assemblea e Consiglio di Amministrazione. Traduce nel concreto i principi comunitari dell'*in house providing*, in particolare del cosiddetto controllo analogo. I membri del Comitato, nominati dall'Assemblea dei soci, non percepiscono alcun compenso o rimborso spese e decadono dall'incarico contestualmente alla cessazione del mandato elettorale nei rispettivi Comuni o per dimissioni. Il Comitato, in modo indiretto, è responsabile del processo decisionale e della supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.





## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da tre membri indipendenti ed esecutivi, nominati dall'Assemblea dei Soci e con mandato della durata di tre esercizi, si occupa della gestione della società e della definizione ed esecuzione delle strategie industriali e operative.

Le nomine dei membri avvengono con il sistema di voto di lista sulla base di liste presentate dagli azionisti. Maggiori dettagli sulla modalità di selezione sono riportati nello Statuto della società, scaricabile dal sito della società.

Per ciascun componente, ogni anno, viene verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfirmità: le relative dichiarazioni sono pubblicate online nel sito della società. La gestione, prevenzione, mitigazione e comunicazione di eventuali conflitti di interesse sono normate dallo Statuto e dal Codice Etico<sup>(2)</sup>. Il presidente, che non ricopre funzione di alto dirigente dell'organizzazione, è eletto in seno al CdA e ha la legale rappresentanza, senza deleghe. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua composizione, garantisce la parità di genere. I membri attualmente in carica, eletti a luglio 2020 e con mandato triennale (esercizi 2020/2021/2022), si riuniscono almeno una volta al mese con la partecipazione del Direttore Generale e dei diversi responsabili di settore che, di volta in volta, relazionano su attività,

impatti generati e gestiti, soluzioni adottate, valutando altresì le performance della società nel controllo della gestione degli impatti su ambiente economia e persone; approva il Bilancio di sostenibilità ed è responsabile della supervisione delle informazioni riportate nello stesso, del processo decisionale e della gestione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone. Nel 2020 e nel 2022, con l'aggiornamento dell'analisi di materialità, il Consiglio di Amministrazione ha partecipato ad un workshop di materialità dedicato, nel corso del quale è stata svolta formazione in materia di sviluppo sostenibile. Il compenso massimo erogabile al Consiglio di Amministrazione e i controlli svolti dai membri indipendenti del Collegio Sindacale sulle procedure di determinazione della retribuzione sono previsti dalla normativa specifica per le società partecipate.



## COLLEGIO SINDACALE

Composto da tre membri effettivi e due supplenti, indipendenti e non esecutivi, ha un mandato triennale (esercizi 2020/2021/2022) ed è nominato dall'Assemblea dei soci.

Ha il compito di vigilare sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, legale e contabile dell'azienda.



## DIRETTORE GENERALE

Nominato dal più alto organo di governo e con funzioni esecutive, si occupa di:

- gestire e condurre la società;
- dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, operando le opportune scelte, trasmettendole alle figure apicali sottostanti, coordinandone l'attività e controllandone la puntuale esecuzione;
- assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, compiendo gli atti amministrativi necessari per la gestione ponendo particolare attenzione al rispetto dei contratti di servizio ed alla qualità dei servizi stessi, nel rispetto dei limiti giuridici imposti dalle vigenti normative;
- curare l'organizzazione delle risorse umane, degli impianti e dei beni

materiali e immateriali, in armonia con le attribuzioni delegate con procura dal Consiglio di Amministrazione, con autonomia tecnico-amministrativa di decisione e di direzione. Tra le varie funzioni affidate al Direttore Generale, vi è anche la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone. L'attività viene svolta con il supporto dei diversi responsabili di settore, ai quali sono state conferite deleghe specifiche volte a raggiungere gli obiettivi della società ivi compresi quelli connessi allo sviluppo sostenibile dell'intero ambito servito. Il Direttore, inoltre, in ogni seduta del Consiglio di Amministrazione aggiorna il più alto organo di governo sulle criticità emerse nel corso dell'anno in termini di impatti su ambiente, persone, economia e diritti umani.

(2) Lo Statuto e il Codice etico sono disponibili al link <https://www.bimgsp.it/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>



Nel corso del 2022 sono state gestite e risolte 7 criticità specifiche, prevalentemente collegate al settore della depurazione (aumento dei prezzi delle materie prime, con conseguente incremento dei costi dei lavori in corso d'opera, aumento dei costi dell'energia elettrica, difficoltà nello smaltimento dei fanghi di depurazione, casi isolati di scarichi anomali da fognatura, sversamenti di idrocarburi in rete con conseguente contaminazione dei fanghi di depurazione).

La remunerazione del Direttore Generale, unico dirigente della società, è composta da componenti fisse, determinate in fase di assunzione avvenuta nel 2020, e variabili, soggette a raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione <sup>(3)</sup>.

La società, inoltre, si è dotata di un **ORGANISMO DI VIGILANZA**, che monitora l'adozione e la corretta attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In un'ottica di dialogo continuo con gli stakeholder, infine, GSP ha attivato nel 2014 il **Tavolo integrato per la trasparenza**, organo consultivo che si riunisce periodicamente con i vertici della società e di cui fanno parte associazioni di categoria e dei consumatori, organizzazioni sindacali, movimenti e gruppi ambientalisti.

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER FASCIA D'ETÀ

	AL 31/12/2021				AL 31/12/2022			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Uomini	-	-	2	2	-	-	2	2
Donne	-	-	1	1	-	-	1	1
<b>Totale</b>	-	-	3	3	-	-	3	3

#### COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER FASCIA D'ETÀ

	AL 31/12/2021				AL 31/12/2022			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Uomini	-	1	1	2	-	1	1	2
Donne	-	1	2	3	-	2	1	3
<b>Totale</b>	-	2	3	5	-	3	2	5

#### COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO PER FASCIA D'ETÀ

	AL 31/12/2021				AL 31/12/2022			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Uomini	-	2	3	5	-	1	4	5
Donne	-	-	-	-	-	1	-	1
<b>Totale</b>	-	2	3	5	-	2	4	6

(3) Maggiori dettagli sono disponibili al link <https://www.bimgsp.it/societa-trasparente/personale/dirigenti/>

GRI: 2-23

## I VALORI GUIDA E LE LINEE STRATEGICHE

OGNI GIORNO, IL NOSTRO IMPEGNO PER UN SERVIZIO DI QUALITÀ, SICURO, EFFICIENTE, RESPONSABILE.

Portare l'acqua a famiglie e imprese, gestire responsabilmente una risorsa preziosa: GSP è consapevole di fornire un **servizio ad alto valore sociale**. Per questo, opera alla luce di **8 valori guida** delineati nel proprio **Codice etico** e secondo criteri di **efficienza, efficacia ed economicità**, garantendo gli investimenti necessari al **miglioramento continuo** delle infrastrutture idriche e alla **salvaguardia**

**dell'ambiente**, nell'interesse delle comunità locali e delle generazioni future. Un valore che, con serietà e costanza, GSP persegue anche nella gestione del rapporto con la clientela, regolato dalla **Carta del servizio idrico integrato**, un documento che definisce i principi fondamentali e gli impegni della società a garanzia di un **servizio sempre di qualità**.



#### I PRINCIPI ESPRESSI NELLA CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

- ✓ Eguaglianza e imparzialità di trattamento
- ✓ Sostenibilità
- ✓ Efficienza, efficacia e qualità del servizio
- ✓ Cortesia
- ✓ Condizioni principali della fornitura
- ✓ Continuità del servizio
- ✓ Partecipazione
- ✓ Qualità e sicurezza



La **sostenibilità**, nelle sue tre declinazioni - sociale, ambientale ed economico - finanziaria - è per GSP **parte integrante dell'operato quotidiano**. Per questo, nel Piano Industriale 2023/2025, documento

pubblico approvato dall'Assemblea dei Soci il 21 dicembre 2022, la società ha delineato le proprie **linee strategiche e gli obiettivi da conseguire**, a tutela del territorio e della collettività presente e futura.

GRI: 2-24, 2-27, 205-1, 205-2, 205-3, 418-1

# TRASPARENZA, INTEGRITÀ E CORRETTEZZA

SERIETÀ E APPROCCIO MANAGERIALE. COME ACCADE NELLE ORGANIZZAZIONI PIÙ AVANZATE, GSP SI È DOTATA DI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEL RISCHIO

**Trasparenza, correttezza e legalità** sono principi fondamentali della filosofia d'impresa che devono trovare conferma nelle buone pratiche e nella concretezza dell'operare. Giorno dopo giorno.

Per tali ragioni GSP ha adottato:

- un **Modello di gestione**, organizzazione e controllo conforme al D.Lgs. 231/2001, per affermare e diffondere una cultura improntata alla legalità, al controllo, alla trasparenza e all'integrità;
- un **Codice Etico**, con valori e regole di comportamento per dipendenti e fornitori;
- un **Piano di prevenzione della corruzione** (PPCT), per ridurre le opportunità di commissione di reato e aumentare la capacità di individuare eventuali casi di corruzione.

GSP si è dotata anche di un **Organismo di Vigilanza** (OdV), indipendente ed esterno all'azienda, per la **verifica continua del modello organizzativo**. Uno sforzo che ha dato

risultati: grazie alle misure adottate, anche **nel 2022 non sono state rilevate violazioni** della normativa sull'anticorruzione o episodi di corruzione accertati all'interno dell'azienda. Le misure per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità sono contenute e pubblicate sul sito aziendale<sup>(4)</sup> e sono consultabili da parte di tutti gli stakeholder dell'organizzazione.

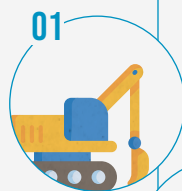
Nel Piano per la Prevenzione della Corruzione sono indicate le aree di rischio e definite le misure da implementare per la prevenzione della corruzione, definite le attività a rischio corruzione ed illegalità e stabiliti gli interventi atti a prevenire tali rischi. Tra le aree maggiormente esposte, vi sono:

- procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale;
- affari legali e contenzioso;
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;

(4) Al seguente link: <http://www.bimgsp.it/societa-trasparente/altri-contenuti/piano-per-la-prevenzione-della-corruzione/> è possibile consultare il Piano per la Prevenzione della Corruzione.

## LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI 2023-2025:

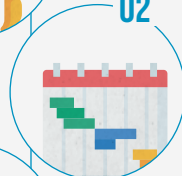
Portare a conclusione le **progettualità avviate**, adottando le migliori soluzioni per il territorio



01

**Pianificare investimenti** per ridurre gli impatti sul territorio ed efficientare le infrastrutture gestite

02



Migliorare la **qualità dell'acqua erogata** e del servizio, garantendo i migliori standard ARERA



03

Assicurare **efficacia ed efficienza gestionale**, calibrando il contenimento dei costi con lo sviluppo delle attività aziendali

04



Promuovere il **coinvolgimento dei soci** nell'individuazione degli obiettivi strategici su cui basare la pianificazione aziendale



05

**Coinvolgere le risorse umane** impiegate nella società nei progetti di miglioramento e sviluppo dei principali processi aziendali

06





- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- procedimenti di esproprio e determinazione dell'indennità di esproprio.

Nel 2022 sono state valutate **341 operazioni per rischi legati alla corruzione**, pari al **40% dei contratti con partner commerciali** (20% nel 2021).

Tutti i provvedimenti per affidamenti di lavori, forniture e servizi con importo superiore ai 10.000 € vengono, inoltre, puntualmente verificati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Nel corso del 2022 la società ha provveduto ad eseguire la formazione al personale sul modello di gestione, organizzazione e controllo (MOGEC, ai sensi del D.lgs. 231/2001) adottato nel corso del 2021. Nel 2023 è previsto un nuovo aggiornamento del modello 231 e una release delle misure per la prevenzione della corruzione.

La società, inoltre, dal 2021 ha al proprio interno la figura del Responsabile della Protezione dei Dati/*Data Protection Officer* (RPD/DPO).

Tra le attività previste

- la comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali della nuova nomina del *Data Protection Officer* interno;



#### GLI STRUMENTI DEL BUON GOVERNO:



CODICE ETICO



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Ultimo aggiornamento:  
14 gennaio 2022



PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- la redazione della procedura per la segnalazione di *data breach*;
- la redazione della procedura di funzionamento del DPO e dei relativi flussi informativi;
- la redazione dell'organigramma per la privacy;
- la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- la campagna formativa privacy a tutti i dipendenti;
- il *penetration test*.

Nel corso 2022, in particolare, la società si è dotata di un sistema per la gestione integrata degli adempimenti privacy.

Nel 2022, inoltre, **non si sono verificate denunce** riguardanti la violazione della privacy e perdita di dati dei clienti.

#### DIFFUSIONE DI UNA CULTURA AZIENDALE IMPRONTATA ALLA LEGALITÀ<sup>(5)</sup>:



- ✓ **Tutti** gli uffici e le funzioni aziendali di GSP sono stati sottoposti a valutazione di rischio corruzione
- ✓ **Tutti** i dipendenti e membri degli Organi di Governo (il 100%) sono a conoscenza delle pratiche anticorruzione
- ✓ Nel **2022** non si sono verificati casi di non conformità a leggi e normative in materia sociale, economica e ambientale
- ✓ Il **100%** dei membri degli Organi di Governo ha ricevuto documentazione relativa alle politiche e alle procedure anticorruzione nel periodo 2016-2022
- ✓ Nel **2022** è stata implementata l'attività formativa rivolta ai dipendenti in materia di anticorruzione e D.Lgs 231/2001
- ✓ Nel **100%** dei contratti con partner commerciali è stata inserita la clausola 231

(5) I dati di dettaglio relativi alla formazione dei dipendenti e dei membri del Consiglio di Amministrazione sono consultabili nel capitolo 3, paragrafo Formazione.



GRI: 3-3

# QUALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO

CERTIFICAZIONI A GARANZIA DI UTENTI, LAVORATORI E STAKEHOLDER

Per GSP la **qualità è un elemento essenziale** per la soddisfazione degli utenti, per lo svolgimento corretto e flessibile dei processi aziendali e per instaurare rapporti di fiducia di lungo periodo con tutti gli stakeholder. Ugualmente lo è la **salvaguardia della salute e della sicurezza** dei lavoratori e di coloro che entrano in contatto con l'azienda.

I **Sistemi di Gestione della Qualità** e della **Salute e Sicurezza sul Lavoro** assumono, quindi, un **ruolo centrale nell'organizzazione aziendale**, e sono utili a misurarne il grado di efficienza attraverso la valutazione annuale di un certificatore esterno qualificato e imparziale.

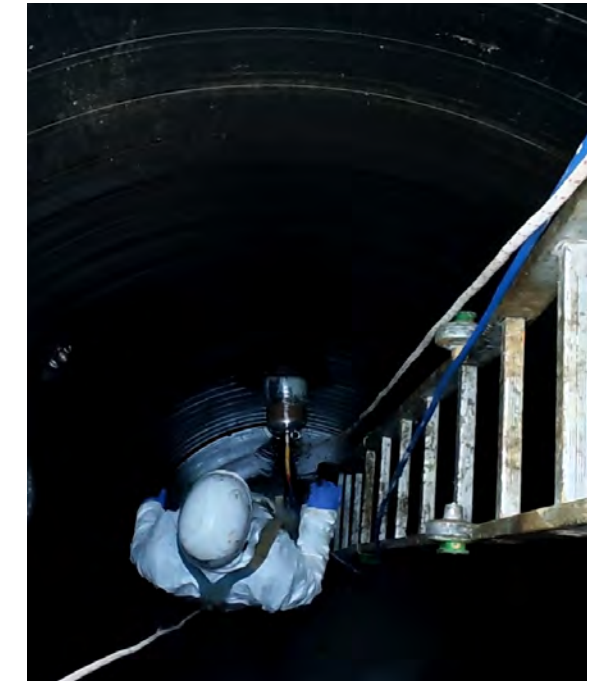
GSP, nel 2018, ha aggiornato il Sistema di Gestione della Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e, nel 2019, il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro alla norma UNI EN ISO 45001:2018.

Un percorso impegnativo che ha coinvolto

la totalità delle attività aziendali, ma che ha permesso di conseguire due importanti certificazioni a garanzia del buon operare.

Ciò ha significato anche l'introduzione di un diverso approccio nella gestione di processi, prassi e procedure, tramite l'introduzione del *risk-based thinking*. GSP, infatti, segue il **principio di precauzione** nella definizione delle proprie politiche e modalità di gestione delle attività, attuando una **preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi** di natura ambientale e sociale, a favore della qualità del servizio, dei lavoratori, della sostenibilità e della collettività.

Nel corso del 2022 è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione **ISO 14001**, relativa al rispetto e monitoraggio della normativa ambientale: ad inizio 2023 si è svolta la visita di verifica (Stage 2), con esito positivo. Nel corso del 2023, infine, è previsto l'avvio dell'iter per conseguire la **certificazione ISO 27001**.



**9001:2015**

**NORMA UNI EN ISO**

Certificazione del Sistema di gestione aziendale per la qualità dal 2015

- Ultima modifica: **16 settembre 2022**
- Validità: **14 gennaio 2024**



**14001:2015**

**NORMA UNI EN ISO**

Certificazione del Sistema di gestione ambientale dal 2023 <sup>(6)</sup>

- Conseguita: **gennaio 2023**



**45001:2018**

**NORMA UNI EN ISO**

Certificazione del Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori dal 2016

- Ultima modifica: **31 agosto 2022**
- Validità: **31 agosto 2025**



**27001:2013**

**NORMA UNI EN ISO**

Certificazione sulla sicurezza delle informazioni



**OBIETTIVO 2023**

(6) Ambito di applicazione: impianto di depurazione e rete fognaria di Longarone, vasca Imhoff Anzaven 2 di Cesimaggiore, impianto e rete acquedottistica Val Clusa, rete acquedottistica di Limana. Gli ambiti verranno progressivamente estesi.



GRI: 2-29, 3-2

# GLI STAKEHOLDER: INSIEME, COINVOLTI

INSIEME PER GESTIRE IL PRESENTE  
E IMMAGINARE IL FUTURO

Per GSP essere società del territorio significa **coinvolgere e ascoltare chi del territorio fa parte**. Non solo lavoratori e personale addetto al servizio. GSP è fatta dai cittadini, singoli individui, famiglie o imprese che usufruiscono del servizio. Ma anche da soggetti quali i Comuni soci, le collettività locali, i fornitori, i finanziatori e i regolatori. **Stakeholder** che, direttamente o indirettamente, interagiscono con l'azienda.

L'**ascolto**, quindi, di esigenze e aspettative esterne, tramite diversi canali di comunicazione e coinvolgimento, è per GSP di **rilevante importanza**, perché permette di far **migliorare il servizio** e di consolidare

quella **collaborazione costruttiva** alla base dei processi di **crescita continua**. Indagini periodiche, quindi, rivolte agli stakeholder e alla clientela per il monitoraggio della soddisfazione generale sono solo alcune delle azioni messe in atto per rendere portatori di cambiamento anche i diversi portatori di interesse con cui la società opera.

In un'ottica di dialogo continuo con gli stakeholder, GSP ha attivato, nel 2014, il Tavolo per la Trasparenza, organo consultivo che si riunisce periodicamente con i vertici della società e di cui fanno parte associazioni di categoria e dei consumatori, organizzazioni sindacali, movimenti e gruppi ambientalisti.

## PERSONALE E LORO RAPPRESENTANTI

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Intranet aziendale
- Mail interna
- Incontri periodici
- Tavolo per la trasparenza
- Sito

## COMUNI SOCI

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Assemblee dei soci
- Incontri territoriali
- Incontri individuali
- Tavolo per la trasparenza

## FAMIGLIE E IMPRESE ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E DI CATEGORIA

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Indagini di *Customer satisfaction*
- Sportelli e call center
- Sito internet e App
- Gestione dei reclami e delle richieste di informazioni
- Messaggistica mirata
- Tavolo per la trasparenza

## COMUNITÀ LOCALI

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Comunicazione tramite media
- Incontri con comitati locali
- Tavolo per la trasparenza

## FORNITORI

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Incontri periodici
- Gestione strutturata per commessa
- Tavolo per la trasparenza

## PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI REGOLATORI

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Incontri periodici
- Tavoli tecnici
- Interfaccia coordinato a livello nazionale tramite consorzio Viveracqua

## GENERAZIONI FUTURE

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Progetti didattici di educazione ambientale

## FINANZIATORI

### METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Sezione *Investor Relation* del sito
- Incontri periodici





## ANALISI DI MATERIALITÀ: I TEMI RILEVANTI DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2022, GSP ha aggiornato la propria analisi di materialità con lo scopo di includere, da un lato, i principali stakeholder nella valutazione delle dimensioni rilevanti di sostenibilità e, dall'altro, di allinearsi alle richieste dei GRI Standards 2021, in vigore per i report pubblicati a partire dal 1° gennaio 2023. Secondo l'aggiornamento di tale Standards, la determinazione dei temi materiali deve essere svolta tenendo in considerazione la valutazione della portata degli impatti che GSP causa, a cui contribuisce e/o è direttamente collegata sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

GSP ha, per questo, condotto un'analisi prioritaria per la comprensione del contesto dell'organizzazione in termini di principali attività, rapporti di business, relazioni commerciali e contesto di sostenibilità correlato, ottenendo così informazioni cruciali per poter individuare i possibili impatti effettivi e potenziali.

Tale analisi ha permesso di delineare gli assi strategici di sviluppo della società verso l'integrazione di obiettivi di sostenibilità che possano convergere con un modello

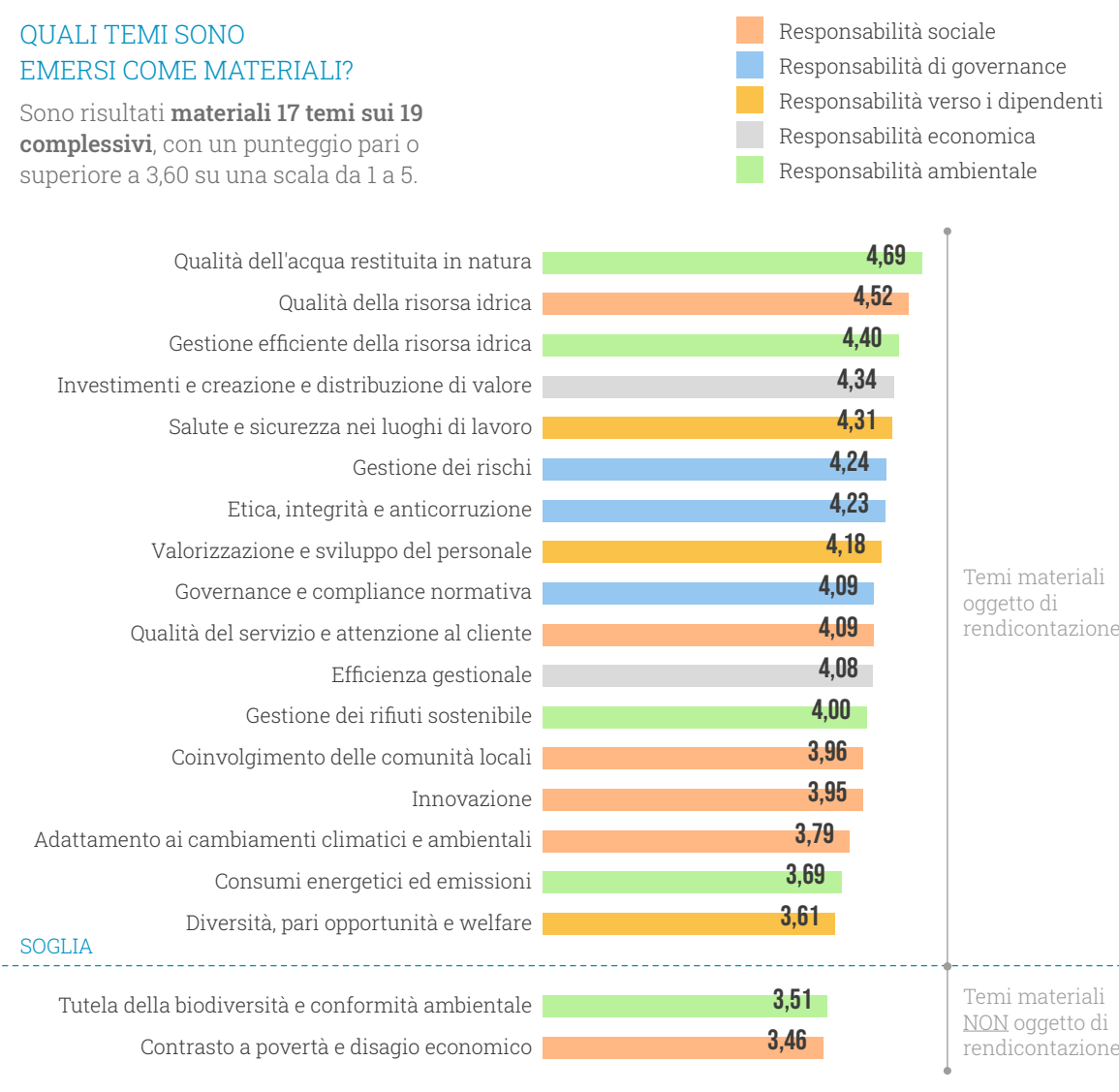
di crescita pensato per rispondere sia alle grandi sfide globali contemporanee che alle aspettative dei principali portatori d'interesse. Il coinvolgimento degli stakeholder è avvenuto grazie a tre focus group, realizzati a dicembre 2022 e febbraio 2023, a cui hanno partecipato 22 soggetti qualificati, rappresentativi del personale, degli azionisti e degli stakeholder esterni. Ciascun partecipante ha valutato in modalità interattiva 25 impatti di sostenibilità generati da GSP o dalle sue relazioni di business su economia, ambiente, persone e diritti umani. Sulla base delle valutazioni ricevute, gli impatti sono stati prioritizzati in base alla significatività e questo ha permesso di identificare quelli più importanti per la rendicontazione. Gli impatti sono stati poi collegati alle 19 tematiche specifiche, individuate attraverso analisi di contesto e materialità condotte nelle annualità precedenti, raggruppate in 5 macro aree.

I risultati ottenuti, oltre ad essere alla base di questo documento, impegneranno GSP anche nella determinazione degli impegni futuri per quanto concerne l'ambiente (E), il sociale (S) e la governance (G).

La lista dei temi materiali è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 10 febbraio 2023.

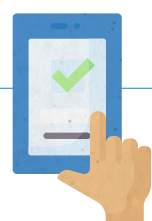
### QUALI TEMI SONO EMERSI COME MATERIALI?

Sono risultati materiali 17 temi sui 19 complessivi, con un punteggio pari o superiore a 3,60 su una scala da 1 a 5.



22

SOGGETTI COINVOLTI nell'analisi di materialità



25

IMPATTI DI SOSTENIBILITÀ valutati in forma interattiva



17

TEMI MATERIALI raggruppati in 5 macro aree

### ITER PER LA DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI



Identificazione dei temi e dei relativi impatti



Identificazione degli stakeholder ed esperti da coinvolgere

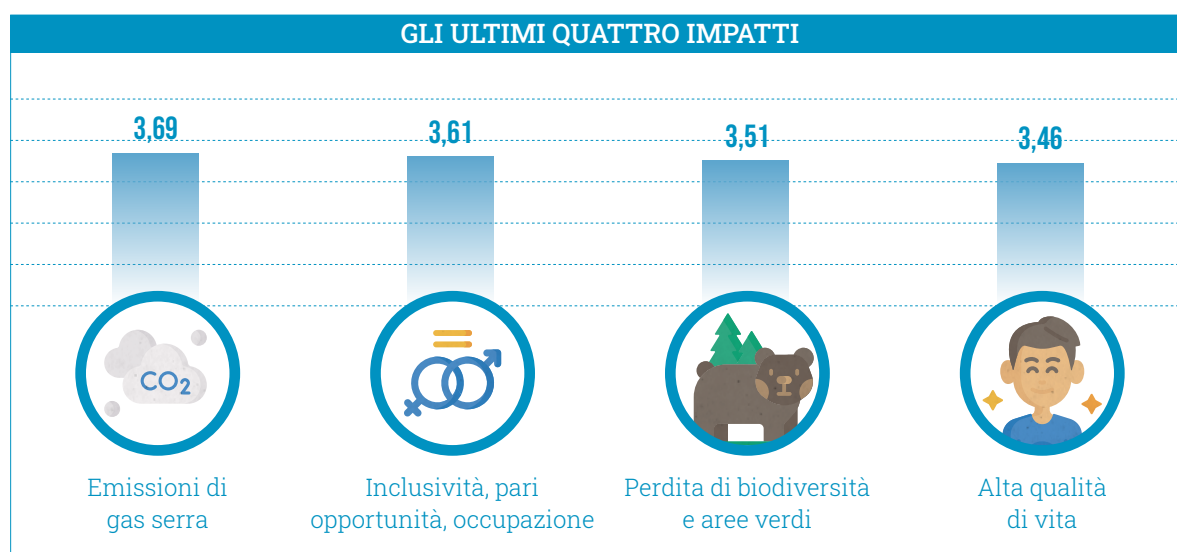
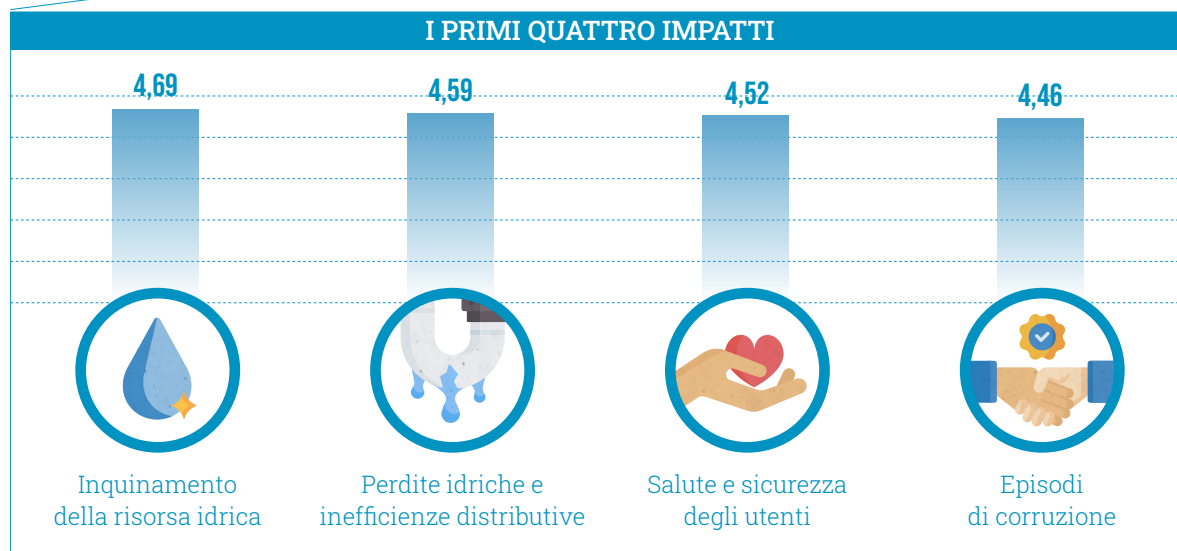


Coinvolgimento degli stakeholder con 3 focus group



Analisi dei risultati e individuazione dei temi materiali prioritizzati





TEMATICHE 2022		IMPATTI	
1	Qualità dell'acqua restituita in natura e della risorsa idrica	NEGATIVO	Inquinamento della risorsa idrica
2	Qualità della risorsa idrica	POSITIVO	Salute e sicurezza degli utenti
3	Gestione efficiente della risorsa idrica	NEGATIVO	Perdite idriche e inefficienze distributive
		POSITIVO	Riduzione dello spreco idrico
4	Investimenti e creazione e distribuzione di valore	POSITIVO	Promozione sviluppo economico e sociale
5	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	NEGATIVO	Infortuni sul lavoro
6	Gestione dei rischi	POSITIVO	Organizzazione resiliente agli shock
7	Etica, integrità e anticorruzione	NEGATIVO	Episodi di corruzione
		POSITIVO	Consapevolezza e diffusione di una cultura dell'etica
8	Valorizzazione e sviluppo del personale	POSITIVO	Sviluppo delle competenze professionali
		POSITIVO	Retention dei dipendenti
9	Governance e Compliance normativa	NEGATIVO	Non conformità a leggi, regolamenti, standard interni/esterni
10	Qualità del servizio e attenzione al cliente	NEGATIVO	Mancata erogazione del servizio
		POSITIVO	Soddisfazione degli utenti
11	Efficienza gestionale	POSITIVO	Ottimizzazione dei processi
12	Gestione dei rifiuti sostenibile	NEGATIVO	Inquinamento del suolo
		POSITIVO	Riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti
13	Coinvolgimento delle comunità locali	POSITIVO	Sinergie positive con le comunità locali
14	Innovazione	POSITIVO	Nuove tecnologie
		POSITIVO	Partnership con scuole, università e start up
15	Adattamento ai cambiamenti climatici e ambientali	POSITIVO	Infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici
16	Consumi energetici ed emissioni	NEGATIVO	Emissioni di gas serra
17	Diversità, pari opportunità e welfare	POSITIVO	Inclusività, pari opportunità, occupazione
18	Tutela della biodiversità e conformità ambientale	NEGATIVO	Perdita di biodiversità e aree verdi
19	Contrasto a povertà e disagio economico	POSITIVO	Alta qualità di vita



GRI: 2-23, 2-24, 3-3, 203-1

# GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Ripartire la Terra in equilibrio: è questo l'obiettivo dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione sottoscritto nel 2015 da 193 Stati per rendere più sostenibile lo sviluppo dei Paesi, delle società e delle economie mondiali.

L'agenda prevede 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) e 169 traguardi da raggiungere entro il 2030. Tra questi, il contrasto a fame, povertà e ineguaglianze, la lotta al cambiamento climatico, la garanzia di educazione, formazione, salute e sicurezza e parità di genere, l'innovazione, la produzione e il consumo sostenibile.

Obiettivi comuni e impegno collettivo, quindi, che chiamano ad azioni concrete e responsabilità i governi, le istituzioni, le organizzazioni, le aziende e tutti gli individui, senza esclusioni.

La sostenibilità è al centro della strategia di business di GSP e si basa sullo sviluppo di progetti e iniziative che possono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030, mirando a creare valore sociale, ambientale ed economico condiviso con le comunità e il territorio in cui opera l'organizzazione.

GSP, nel suo ruolo di gestore del servizio idrico, è parte attiva e il suo contributo, in particolare, riguarda 10 macro-obiettivi:



OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Disclosure GRI rendicontate e connesse al rispettivo SDG
<b>Assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi</li> <li>GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</li> <li>GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</li> <li>GRI 306-3: Rifiuti prodotti</li> <li>GRI 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato</li> <li>GRI 403-9: Infortuni sul lavoro</li> </ul>
<b>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 303-3: Prelievo idrico</li> <li>GRI 303-3: Scarico di acqua</li> <li>GRI 306-3: Rifiuti prodotti</li> </ul>
<b>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione</li> </ul>
<b>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito</li> <li>GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi</li> <li>GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali</li> <li>GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione</li> <li>GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover</li> <li>GRI 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato</li> <li>GRI 401-3: Congedo parentale</li> <li>GRI 403-9: Infortuni sul lavoro</li> <li>GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente</li> <li>GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti</li> </ul>
<b>Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito</li> <li>GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati</li> </ul>
<b>Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati</li> <li>GRI 306-3: Rifiuti prodotti</li> </ul>
<b>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione</li> <li>GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</li> <li>GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</li> <li>GRI 306-3: Rifiuti prodotti</li> <li>GRI 417-1: Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi</li> </ul>
<b>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione</li> <li>GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</li> <li>GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</li> </ul>
<b>Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</li> <li>GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</li> </ul>
<b>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</li> <li>GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</li> <li>GRI 306-3: Rifiuti prodotti</li> </ul>





FOCUS 01

## Chi regola il settore idrico?

L'acqua è una risorsa di tutti, ad alto valore sociale e ambientale. Per questo, oltre che preservata, va anche ben amministrata. Il gesto quotidiano di "aprire un rubinetto" ha dietro di sé un sistema complesso che ha bisogno di enti e istituzioni preposti alla sua gestione e al suo controllo. Per questa ragione vi sono **sogetti nazionali e territoriali** che definiscono le **regole** e svolgono ruoli di **pianificazione e controllo** per garantire, ognuno nel suo ambito, sicurezza, continuità del servizio, qualità.

Caratteristiche dell'acqua, rispetto dell'ambiente, tariffe e tutela dei

consumatori, manutenzione delle reti e investimenti in nuove infrastrutture e tecnologie sono alcuni degli aspetti normati.

Il **Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"** è l'Ente di Governo dell'Ambito "Alto Veneto" che **programma, organizza e controlla** il servizio idrico integrato nel suo territorio di competenza. Ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a GSP fino al 2033.

Insieme a GSP, **pianifica gli interventi** per il territorio considerando il fabbisogno

infrastrutturale dei diversi Comuni e dando priorità agli investimenti più importanti, **verifica** la qualità dei servizi erogati, **predispone** le tariffe e la loro articolazione sulla base della disciplina stabilita dall'Autorità nazionale di regolazione.

L'**Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA)** è un'autorità amministrativa indipendente, che, dal 2012, svolge funzioni di **regolazione e controllo** dei servizi idrici a livello nazionale. Nello svolgimento della sua attività ARERA è guidata da tre obiettivi principali: **stabilire** sistemi tariffari certi e trasparenti, **promuovere** l'efficienza e la qualità del servizio, **tutelare** gli interessi di utenti e consumatori.

Nel corso degli anni ARERA ha emanato diversi provvedimenti e introdotto criteri, indicatori, obiettivi, modalità di registrazione e comunicazione dei dati, controlli e potenziali sanzioni, imponendo standard di qualità sfidanti, penalizzando i risultati insoddisfacenti e premiando l'efficienza.

## I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ARERA DEL 2022

**I** **Delibera 26 aprile 2022 183/2022/R/idr**  
 Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019. Risultati finali. Il provvedimento ha attribuito premi e penalità ai gestori per i risultati raggiunti e consolidati nel 2018 e 2019 rispetto ai macro-indicatori di qualità tecnica (M1 perdite idriche, M3 qualità dell'acqua erogata, M4 adeguatezza del sistema fognario, M5 smaltimento fanghi in discarica, M6 qualità dell'acqua depurata). Per GSP ciò ha comportato, per il 2018 e 2019, il riconoscimento di due premialità per il macro-indicatore M5 e la determinazione, solo per il 2019, di penalità minime per gli indicatori M1 e M4.

**II** **Delibera 24 maggio 2022 229/2022/R/idr**  
 Aggiornamento biennale 2022/23 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato. Il provvedimento, in accoglimento di alcuni ricorsi presentati dai gestori per i rincari dell'energia elettrica, ha consentito alle aziende di avanzare apposita istanza per il riconoscimento dei maggiori costi energetici effettivamente sostenuti nel 2021, di ottenere un'anticipazione sui maggiori costi del 2022 e, in aggiunta, di avvalersi di una sorta di finanziamento a condizioni agevolate. GSP non ha avuto necessità di avvalersi di tali misure straordinarie.

**III** **Delibera 27 dicembre 2022 734/2022/R/idr**  
 Approvazione della nota metodologica per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale (RQSII). Il provvedimento, in un'ottica di salvaguardia della risorsa idrica e di riduzione delle perdite idriche, ha determinato la metodologia di applicazione dei meccanismi incentivanti della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII).

### RUOLI DELLE ISTITUZIONI COINVOLTE



I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DA ARERA INFLUISCONO SULL'OPERATO DI GSP CON ADEMPIMENTI CHE RICHIEDONO ALL'AZIENDA SFORZI CONTINUI E NOTEVOLE IMPEGNO.



GRI: 2-28

FOCUS 02

## Viveracqua: uniti per sviluppare soluzioni innovative

GSP, dal 2013, è parte del Consorzio **Viveracqua, progetto di stabile collaborazione** che unisce i **dodici gestori pubblici del servizio idrico integrato del Veneto**. Un consorzio pensato per fare sistema e valorizzare le eccellenze delle singole aziende, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza del servizio, riducendo i costi di gestione.

Un gioco di squadra che permette di superare le sfide quotidiane e di aumentare la competitività, realizzando economie di scala e di scopo.

Dodici aziende a totale proprietà pubblica, non quotate in borsa, titolari di affidamenti *in house*, con dimensioni medie o piccole, fortemente radicate nei territori.



**12**

GESTORI  
CONSORZIATI

**580**

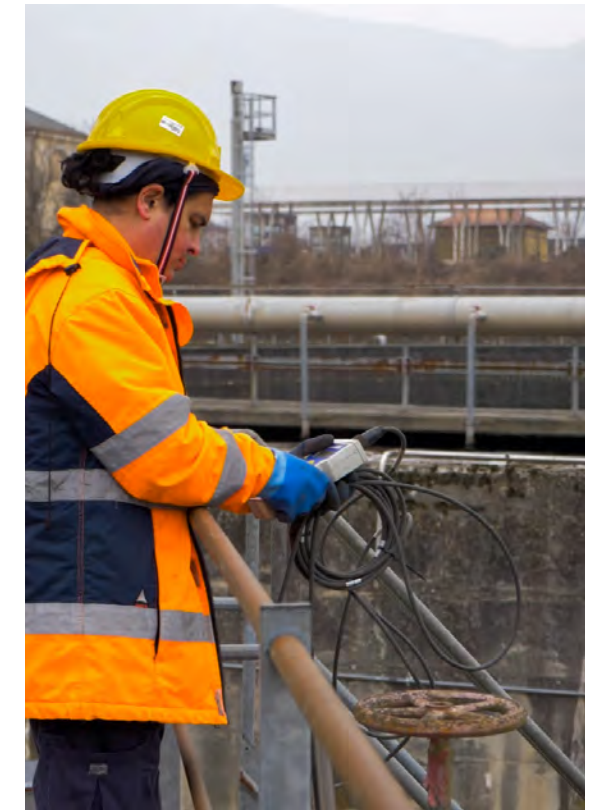
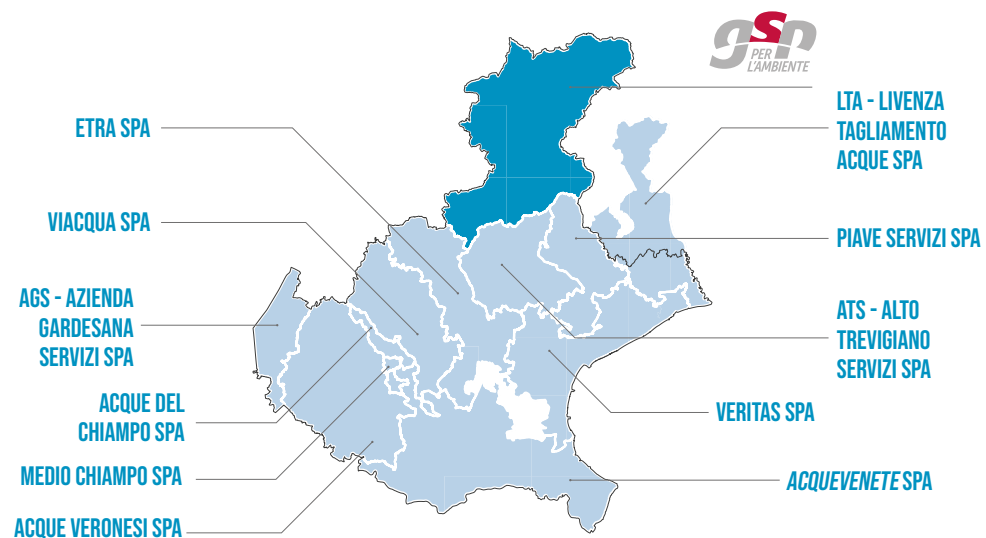
COMUNI  
SERVITI

**4,8 MLN**

DI CITTADINI  
SERVITI

**2,1 MLN**

DI UTENZE  
SERVITE





**BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ**  
Anno 2022



## Capitolo 02

# RESPONSABILITÀ ECONOMICA

INVESTIRE PER CREARE  
VALORE CONDIVISO



# EFFICIENZA GESTIONALE E SOLIDITÀ ECONOMICA PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE



RISULTATI ECONOMICI POSITIVI SONO FRUTTO DI UN LUNGO PERCORSO E DELL'IMPEGNO DI TUTTI



della società **10 milioni di euro**, destinati al sistema idrico bellunese e al **miglioramento di acquedotti, reti fognarie e depuratori**.

Il nuovo prestito, finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e da Kommunalkredit Austria AG, verrà rimborsato nei prossimi vent'anni. Per effetto di ciò, l'indebitamento a medio/lungo termine al 31/12/2022 è risultato pari a 34,8

milioni di euro, in aumento rispetto ai 29,6 milioni di euro del 2021. Nel contempo, GSP non ha fatto ricorso a linee di credito a breve termine, permanendo per tutto l'anno la **PFN positiva**, con un saldo finale di **4 milioni di euro**.

Il **patrimonio netto** al 31/12/2022 è salito a **59,7 milioni di euro**, dimensione che conferma la solidità patrimoniale della Società.

## PERFORMANCE ECONOMICHE 2022



**32,0**  
MILIONI DI EURO  
DI RICAVI



**4,5**  
MILIONI DI EURO  
DI EBITDA



**438**  
MILA EURO  
DI UTILE DA  
REINVESTIRE  
IN AZIENDA



**59,7**  
MILIONI DI EURO  
DI PATRIMONIO  
NETTO

Continuità nelle performance, maggior efficienza gestionale, ottimizzazione dei processi e contenimento dei costi: queste le linee guida seguite da GSP anche nel 2022. Il percorso di **consolidamento della posizione finanziaria** della società continua a dare buoni risultati: nel 2022 i ricavi si sono attestati complessivamente a **32,0 milioni di euro**, l'**EBITDA a 4,5 milioni di euro**, in crescita di 355 mila euro rispetto al 2021.

I meccanismi tariffari a tutela dell'equilibrio economico-finanziario della società, unitamente alle misure messe in campo dal Governo per fronteggiare l'aumento dei costi delle fonti energetiche, hanno consentito di chiudere l'esercizio con un **risultato netto** positivo, pari a **438 mila euro**.

Sotto l'aspetto finanziario, GSP nel corso del 2022 ha raccolto nuove risorse a sostegno dell'ingente Programma degli interventi: ha, infatti, partecipato all'operazione **Hydrobond 4 di Viveracqua**, il consorzio che riunisce le 12 aziende idriche pubbliche del Veneto e di cui dal 2013 fa parte anche GSP. La nuova emissione, del valore complessivo di 148,5 milioni di euro, ha portato nelle casse

## I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI NEL 2022

		2021	2022
EQUILIBRIO ECONOMICO	EBITDA MARGIN	15,0%	14,2% 😊
	EBIT MARGIN	2,9%	3,5% 😊
EQUILIBRIO FINANZIARIO	PFN/EBITDA	-1,3	0,9 😊
	PFN/PN	-0,1	0,1 😊



Nota: Il dato Ebit Margin 2021 è stato rettificato.



## FOCUS 03

## CRIF conferma a GSP il *rating* "BB + Stabile" anche per il 2022

L'agenzia CRIF Ratings ha emesso nell'ultimo triennio un *rating* che riflette l'andamento delle principali metriche creditizie di GSP.

Il *rating* assegnato beneficia dei solidi fondamentali del business della società e del settore del servizio idrico integrato, caratterizzato da stabilità della normativa nazionale e buona prevedibilità dei risultati operativi e dei flussi di cassa futuri. L'agenzia di *rating*, per questo, ha confermato anche per il 2022 il *rating* a **BB+ outlook stabile**.

Una conferma che è da attribuire a diversi fattori, quali la componente tariffaria legata al finanziamento di nuovi investimenti, i consistenti risparmi conseguiti nei costi operativi in continuità con gli esercizi precedenti e

l'incremento di cassa e liquidità a seguito della cessione della partecipazione in Ascotrade Spa.

Tutti gli indicatori presi in considerazione evidenziano come GSP abbia una gestione sana e non vi sia alcun rischio di crisi aziendale.



## FOCUS 04

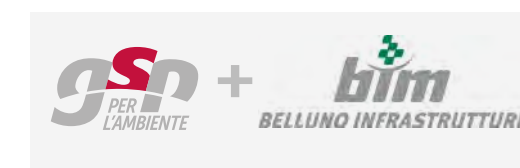
## GSP e il progetto di fusione nel 2023

Nuove prospettive di sviluppo per GSP che, nel corso del 2023, **incorporerà Bim Belluno Infrastrutture, società che nel bellunese gestisce le reti di distribuzione del gas naturale e vari impianti per la produzione di energia**. L'operazione, con il consenso unanime dei soci, potrà avere un iter formale semplificato trattandosi appunto di assorbimento di una società all'interno dell'altra, e concludersi entro la fine del 2023. Il soggetto che nascerà dalla fusione, quindi, operativo da inizio 2024, continuerà a gestire il servizio idrico integrato nel territorio provinciale e le reti a Gpl nei cinque comuni dove al momento sono attive (Comelico Superiore, Ponte nelle Alpi, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Val di Zoldo), ma si occuperà anche di energia green: avrà in carico, infatti, la gestione delle centraline idroelettriche presenti in diversi Comuni bellunesi e la rete di teleriscaldamento a biomassa attiva a Santo Stefano di Cadore, oggi amministrata da Bim Infrastrutture, ma svilupperà anche nuovi impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, avvierà iniziative per l'efficientamento energetico e la digitalizzazione dei processi e, non ultimo, curerà lo sviluppo delle comunità energetiche.

La nuova società, inoltre, disporrà di un patrimonio netto di oltre 100 milioni di euro: sarà, quindi, solida dal punto di

vista economico e potrà contare su un buon posizionamento anche nel mercato finanziario.

Notevoli i benefici che ne conseguiranno: sviluppo del settore energia, in particolare rinnovabile, per una maggior autonomia nella produzione di energia elettrica e stabilità dei prezzi di acquisto, consolidamento della governance pubblica nel settore dell'acqua, riduzione dei costi gestionali complessivi, economie di scala e semplificazione delle procedure interne. Un'operazione strategica, quindi, per i Comuni, per i cittadini e per lo sviluppo sostenibile della montagna bellunese.



GRI: 201-1

# IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO



IL VALORE ECONOMICO È TALE SOLO SE CONDIVISO CON IL TERRITORIO

Condividere con il territorio e gli stakeholder il valore economico prodotto è anche ciò che rende GSP un'impresa sostenibile.

Nel 2022 il valore economico direttamente generato è stato pari a 30,6 milioni di euro, distribuito per l'87% agli stakeholder (26,5 milioni di euro) e per il 13% reinvestito nel territorio con la realizzazione degli investimenti.

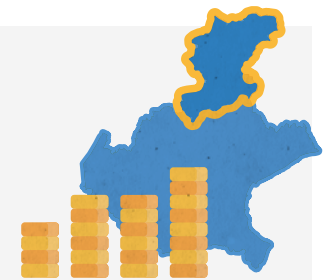


## IL CONTRIBUTO ALLA RICCHEZZA DEL VENETO (7)

(7) Dato calcolato considerando la quota di spesa sui fornitori locali, la distribuzione di valore verso i collaboratori e la distribuzione di valore agli enti locali.

**66%**

DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO RIMANE IN VENETO NEL 2022 (pari a 23,9 mln di euro)



**30.564.655 €**

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO NEL 2022

**26.545.022 €**

PARI ALL'87%

valore economico distribuito agli stakeholder

+14,4% RISPETTO AL 2021



+

**4.019.633 €**

PARI AL 13%

valore economico trattenuto dall'organizzazione a sostegno degli investimenti



**<1%**  
13.983 €

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**4%**  
1.166.857 €  
REMUNERAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

**3%**  
895.745 €  
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI

**26,5 MLN €**  
valore economico distribuito nel 2022



**59%**  
15.674.080 €  
REMUNERAZIONE DEI FORNITORI

**33%**  
8.794.358 €  
REMUNERAZIONE DEI COLLABORATORI



GRI: 203-1

# GLI INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

INVESTIRE PER GARANTIRE UN SISTEMA IDRICO EFFICIENTE NEL QUOTIDIANO E NELL'EMERGENZA

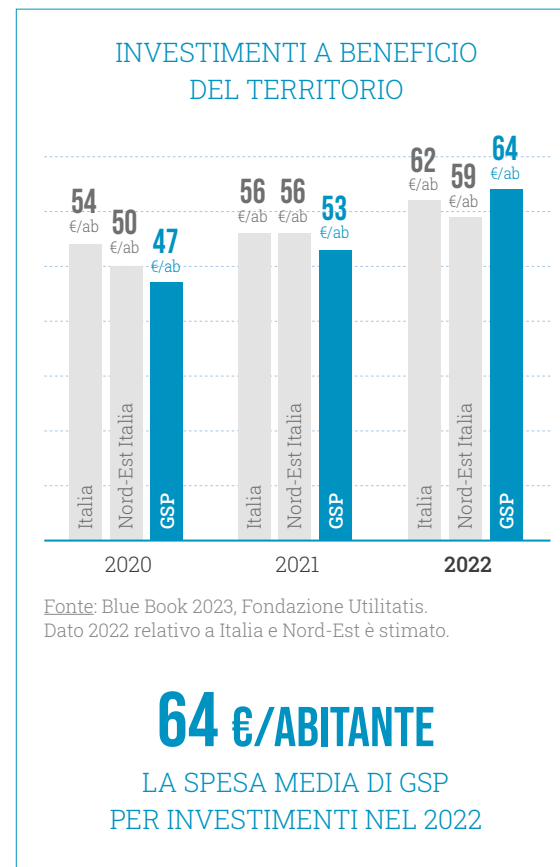


Investire per mantenere un sistema idrico durevole e per tramandare un patrimonio di infrastrutture in buono stato alle generazioni future. Per migliorare la qualità ambientale e recuperare il gap infrastrutturale del sistema idrico provinciale, GSP ha programmato nel triennio 2023-2025 investimenti per 109,2 milioni di euro.

Nel 2022 sono stati investiti 12,4 milioni di euro per salvaguardare le sorgenti, mettere in sicurezza gli impianti dell'acquedotto, ridurre le perdite, distrettualizzare e modellare la rete idrica, costruire nuovi impianti di depurazione e ammodernare gli esistenti, potenziare la fognatura e installare nuovi e moderni contatori d'utenza. Nel complesso, il 48% del valore è stato destinato al settore dell'acquedotto, il 21% alla fognatura e il 20% alla depurazione, con un restante 11% per altri servizi (GPL e servizi comuni). Nella gestione quotidiana del servizio, GSP si è occupata anche di curare lo stato delle infrastrutture e delle reti esistenti, eseguendo manutenzioni ordinarie per 4,5 milioni di euro (+9% rispetto al 2021).

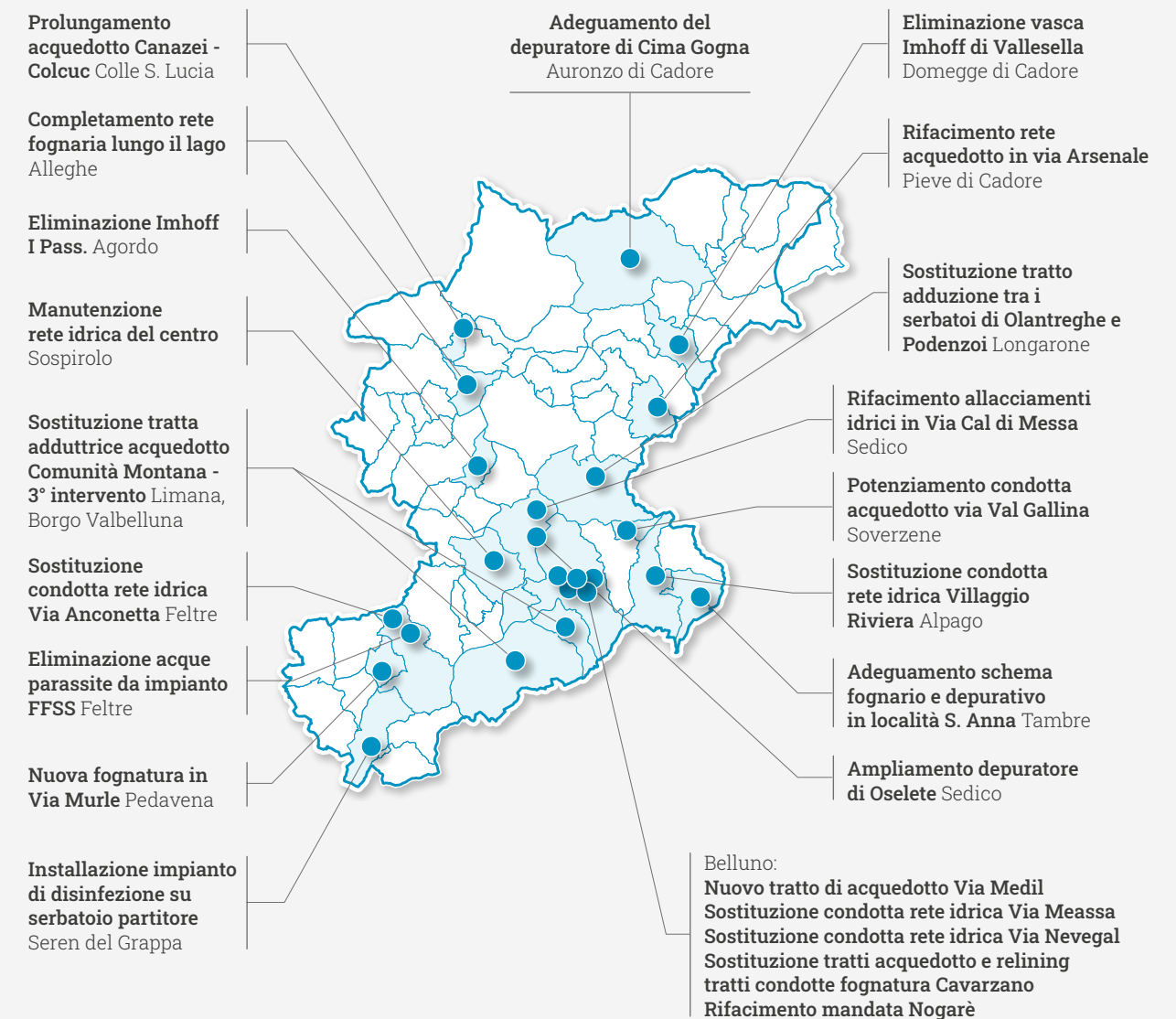
Oltre ai propri investimenti, nel 2022 GSP ha proseguito, come soggetto attuatore delegato dal Commissario all'emergenza Vaia, nell'attività di ricostruzione delle infrastrutture

danneggiate dalla calamità dell'autunno 2018: un ruolo che, dal 2018 a fine 2022, ha consentito di beneficiare di 14,3 milioni di euro di finanziamenti interamente destinati al ripristino della funzionalità di acquedotti, reti fognarie e impianti di depurazione.



## INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2022

Principali opere realizzate nel 2022



Fondi rilevanti, hanno permesso la messa a terra di numerosi cantieri, coordinati da GSP lungo tutta la filiera, dall'appalto alla conclusione delle opere: tra i principali, in parte già realizzati nel 2022 in parte programmati per il 2023, il ripristino e la messa in sicurezza di varie tratte di rete idrica e fognaria nei comuni di Falcade, Domegge, Lorenzago, Lozzo e San Pietro di Cadore (1,8 mln di euro), oltre al rilevante intervento pluriennale di ripristino e messa in sicurezza della fognatura Sottoguda-Caprile a Rocca Pietore e Alleghe (5,4 mln di euro).

A queste importanti risorse si aggiungono i 5,5 milioni di euro assegnati a quattro gestori idrici del Veneto - *acquavenete*, Alto Trevigiano Servizi, Acque Veronesi e Veritas - per la sistemazione, in buona parte già ultimata, di numerosi manufatti di captazione (125) presenti in molteplici comuni bellunesi, a cui si affiancano i 5 milioni destinati al consorzio Viveracqua per la ristrutturazione di ulteriori sorgenti e opere di presa (211) distribuite in tutto il territorio.



**FOCUS 05**

**TEMPESTA VAIA**  
Cosa è accaduto?



**QUANDO:**

tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018.



**ALCUNI DATI:**

- **Pioggia:** oltre 600 mm in 3 giorni sull'Appennino settentrionale e tra Bellunese (Veneto) e Carnia (Friuli Venezia-Giulia);
- **Vento:** raffiche di scirocco a 150-200 km/h.



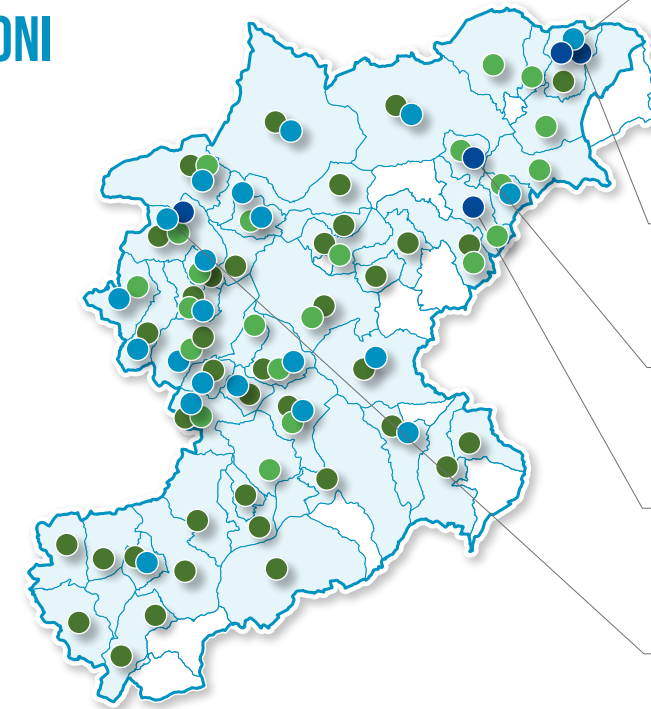
**DANNI:**

- 1 miliardo e 769 milioni di euro la stima dei danni;
- 100.000 ettari di boschi colpiti e 3 milioni di metri cubi di alberi abbattuti;
- 170.000 utenze isolate;
- 500 km di strade inagibili.



**24,7 MILIONI DI EURO**

VALORE DEI FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE POST-VAIA DAL 2018 AL 2022



**Spostamento fognatura Costalta-Mare**  
San Pietro di Cadore

**Variante acquedotto Pra Stavel**  
San Pietro di Cadore

**Messa in sicurezza acquedotto presso opera di presa Le Spesse - La Tempia**  
Lozzo di Cadore

**Ripristino condotta tratta Val Biaggia**  
Domegge di Cadore

**Ripristino e messa in sicurezza fognatura Sottoguda - Caprile**  
Rocca Pietore e Alleghe

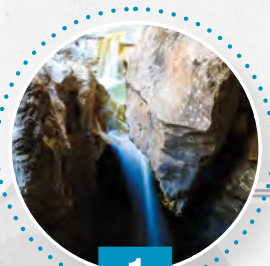




# SU QUALI FRONTI STIAMO LAVORANDO

## 1. SORGENTI

- Rilievo **manufatti di presa**
- **Adeguamento** e messa in sicurezza manufatti
- Installazione **misuratori di portata**
- **Delimitazione aree di salvaguardia**
- Installazione **telecontrollo**
- Installazione **impianti per produzione energia rinnovabile**
- **Piani di sicurezza dell'acqua**



1

## 2. SERBATOI

- **Censimento e rilievo serbatoi** (circa 1.200)
- **Adeguamento, rifacimento e messa in sicurezza** serbatoi esistenti
- Costruzione nuovi serbatoi
- Installazione **impianti di disinfezione**
- Installazione **misuratori di portata e pressione**
- Installazione **telecontrollo**
- **Efficientamento energetico**
- Installazione **impianti per produzione energia rinnovabile**
- **Piani di sicurezza dell'acqua**



2

## 3. ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE

- Posa **nuove condotte**
- Sostituzione **tratte ammalorate**
- **Modellazione idraulica, distrettualizzazione e digitalizzazione reti**
- Installazione **misuratori di portata e pressione**
- Installazione **riduttori di pressione**
- Sostituzione massiva **contatori**
- Installazione **telecontrollo**
- **Piani di sicurezza dell'acqua**



3

## 4. FOGNATURA

- Posa **nuove condotte** in agglomerati non allacciati (**anche a presidio della qualità delle acque captate**)
- Sostituzione **tratte ammalorate**
- **Rilievo sfiori fognari** e adeguamento manufatti alla normativa
- Installazione **telecontrollo**
- Installazione **misuratori di portata e di livello**
- Adeguamento **impianti di sollevamento**
- **Efficientamento energetico**



4

## 5. DEPURAZIONE

- **Costruzione nuovi impianti** di depurazione per centralizzazione trattamento
- Adeguamento e ampliamento **depuratori esistenti**
- Rifacimento e **adeguamento vasche imhoff**
- **Dismissione vasche imhoff**
- **Efficientamento energetico**
- **Trattamento e smaltimento fanghi**



5



## UN AMBIENTE SOSTENIBILE DIPENDE ANCHE DALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La pianificazione degli interventi da realizzare entro il 2033 prevede opere per 279 milioni di euro, di cui 109 nel triennio 2023-2025. Il 38% del valore programmato nel triennio riguarda l'acquedotto, il 23% la fognatura e il 37% la depurazione: saranno finanziati per 75,3 milioni da tariffa e per 33,9 milioni di euro da contributi statali e/o regionali.

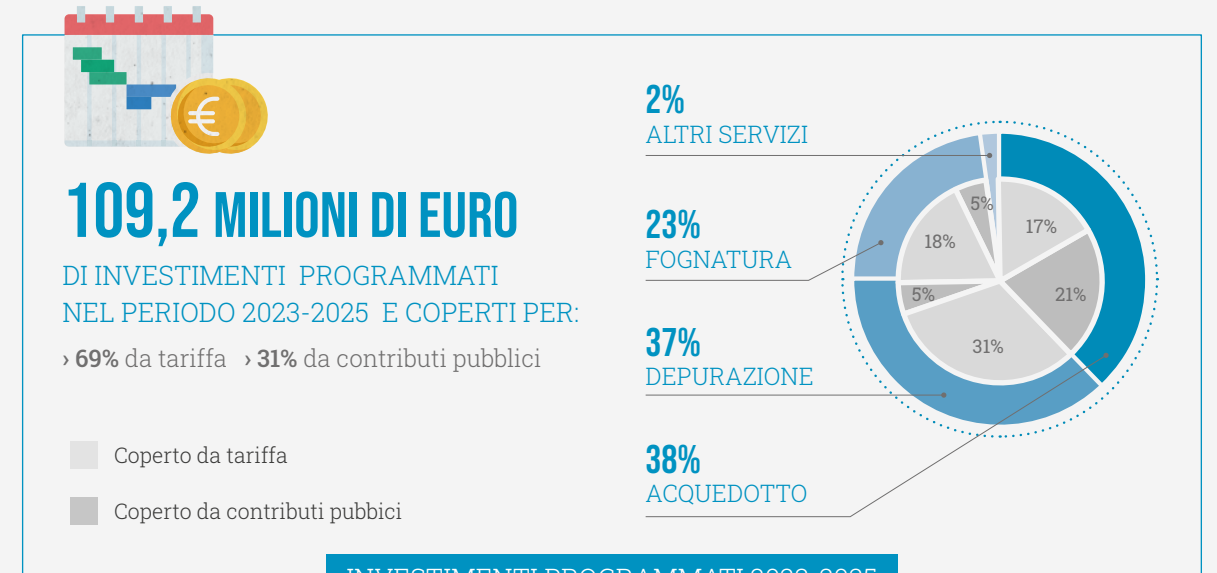
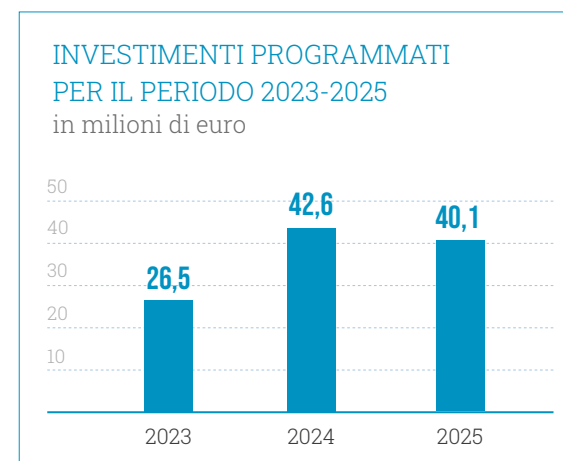
In linea con i macro-obiettivi di qualità tecnica fissati dall'autorità nazionale ARERA, la programmazione comprende rilevanti interventi per il miglioramento e il potenziamento dell'intero sistema infrastrutturale del servizio idrico integrato bellunese: traccia un percorso di crescita, con soluzioni innovative e strategiche, sostenibili finanziariamente, integrate con le esigenze dei territori, a beneficio di tutti i Comuni bellunesi.

Una programmazione articolata, che consolida un percorso intrapreso già da tempo e volto a salvaguardare gli ecosistemi e le risorse naturali sia nella fase di prelievo dell'acqua dall'ambiente che nella restituzione della stessa in natura.

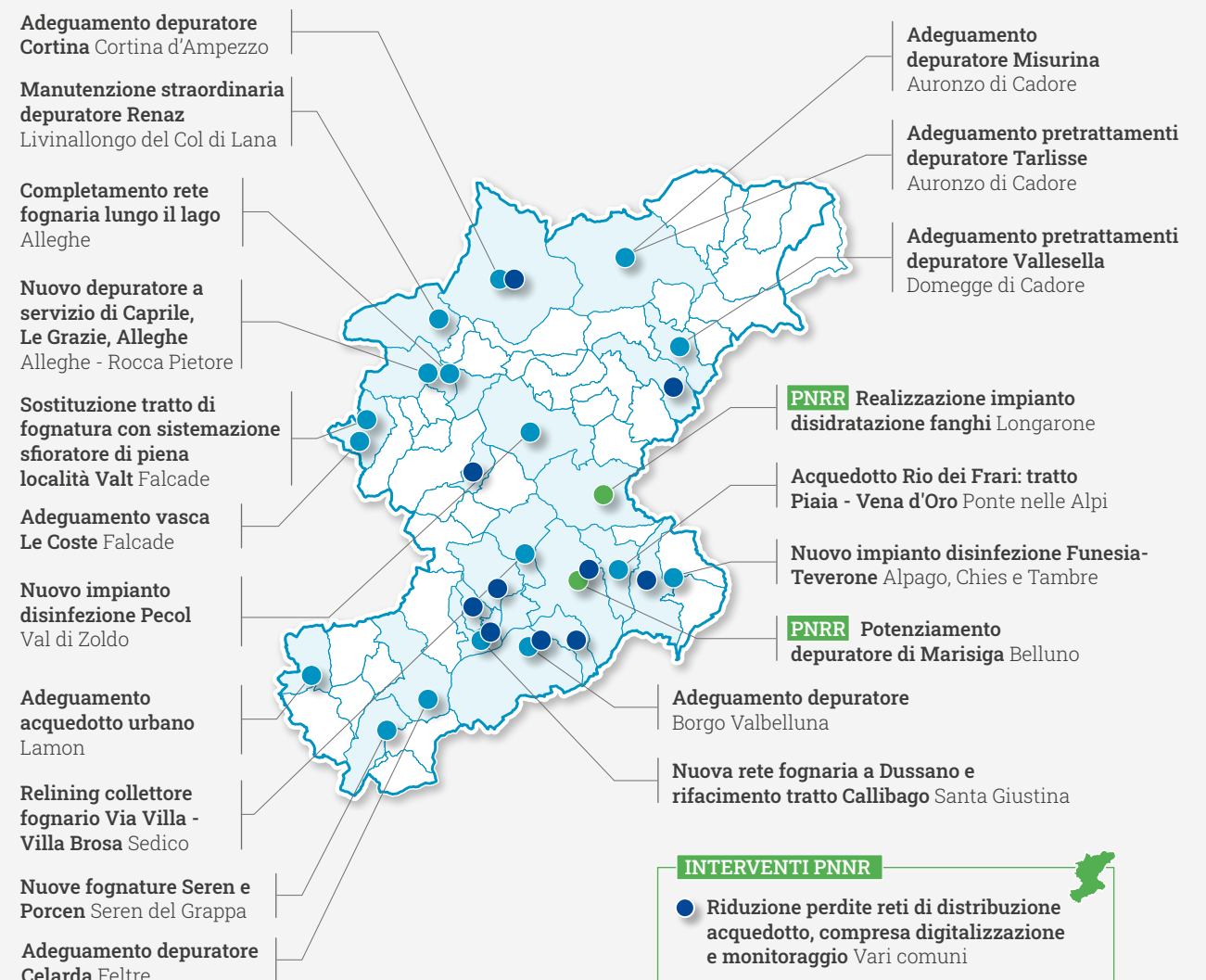
Tra i principali obiettivi in programma vi sono la delimitazione delle aree di salvaguardia e di tutela assoluta per sorgenti e opere di presa, la riduzione delle perdite, l'interconnessione tra acquedotti, la messa in sicurezza dei manufatti, l'installazione di impianti di disinfezione, la gestione del bilancio idrico attraverso il rilievo, la modellazione e la distrettualizzazione delle reti idriche, l'installazione di contatori su reti antincendio e fontane, il completamento

della misura dei volumi di processo e una sostituzione progressiva dei contatori d'utenza, oltre alla realizzazione di nuovi allacciamenti d'utenza.

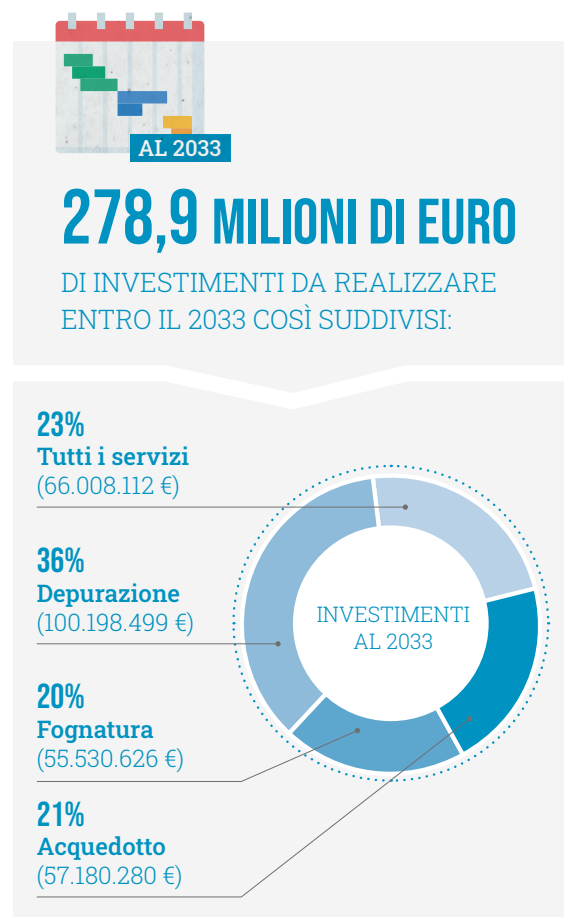
Misure che, insieme al potenziamento del telecontrollo e alla digitalizzazione delle reti e della dotazione impiantistica, consentiranno una miglior pianificazione delle attività da realizzare sul territorio.



### Principali opere programmate







Per migliorare il servizio di fognatura e depurazione, con benefici per l'ambiente, sono previsti il restyling degli attuali sistemi di depurazione, la costruzione di nuove strutture, unitamente alla realizzazione di condotte per il collettamento dei reflui: opere funzionali a centralizzare il trattamento in impianti più moderni e a tecnologia evoluta, che permetteranno l'eliminazione di molteplici vasche Imhoff.

In parallelo, si proseguirà nell'estensione delle reti fognarie e nell'adeguamento degli sfioratori di piena, per garantire un adeguato deflusso degli scarichi anche presenza di eventi meteorologici intensi.

### FOCUS 06

## PNRR: nuove risorse per GSP per la riduzione delle perdite idriche

Con decreto del 10 gennaio 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato un finanziamento di 20,4 milioni di euro al progetto di GSP, proposto dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, per la modellazione, la distrettualizzazione e la digitalizzazione di 1.615 km di rete idrica (sui 3400 km totali).

Il progetto, finanziato con fondi PNRR e del valore complessivo di 25,6 milioni di euro, è risultato primo nella graduatoria nazionale nella seconda finestra di assegnazioni.

Trentasei, in totale, i sistemi acquedottistici che verranno interessati dalle attività e sedici i Comuni nei quali si svolgeranno le attività (Belluno, Sedico, Sospirolo, Limana, Borgo Valbelluna, Feltre, Pedavena, Seren del Grappa e Cesiomaggiore, Ponte nelle Alpi e parte dell'Alpago, Santa Giustina e San Gregorio, Agordo, Cortina d'Ampezzo e Pieve di Cadore), per un totale di circa 115 mila abitanti serviti.

Obiettivo finale dell'intervento, ridurre del 35% le perdite idriche totali entro dicembre 2025, saranno previste oltre quaranta procedure d'appalto. Sette,

nel complesso, le fasi di lavoro in cui si articola il progetto:

1. Completamento dei rilievi delle reti volti ad acquisire dati puntuali sulle caratteristiche della rete;
2. Modellazione idraulica e misure, con la creazione di un modello idraulico digitale e la taratura dello stesso in modo di riprodurre esattamente il funzionamento reale delle reti idriche (installazione misuratori di pressione e portata);
3. Progettazione dei distretti e delle aree a pressione controllata, attraverso il modello idraulico;
4. Esecuzione di micro-opere strutturali per la realizzazione dei distretti e la riduzione della pressione in rete, con posa, ove necessario, di nuove tubazioni, saracinesche, sensori digitali di misura delle pressioni e valvole riduttrici;
5. Ricerca e riparazione perdite, con gestione attiva attraverso il monitoraggio dei flussi, interventi localizzati di ricerca e successiva riparazione puntuale;
6. Monitoraggio dei KPI dei singoli distretti, attraverso l'analisi automatica e continua dei dati acquisiti;

7. Implementazione di una strategia di *asset management* (per futura pianificazione degli interventi secondo priorità definita anche con il supporto di algoritmi di Intelligenza Artificiale e *Machine Learning*).

In parallelo, si procederà con la posa di 44 mila nuovi contatori, di cui 39 mila elettronici, in sostituzione degli esistenti di tipo meccanico.

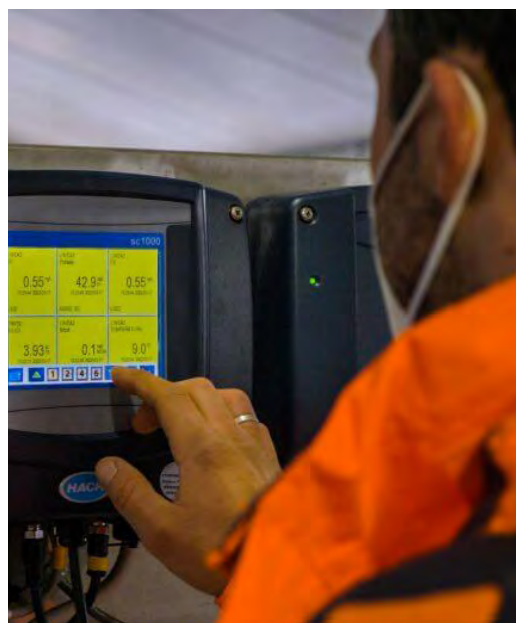
Ricerca e innovazione a servizio del territorio, quindi, per aumentare l'efficienza nella gestione dei sistemi acquedottistici, rispondere al meglio agli standard di ARERA, preservare le risorse idriche disponibili, fronteggiare i cambiamenti climatici e garantire un servizio di qualità ai cittadini.





## FOCUS 07

### Con i fondi PNRR, nuovo Hub fanghi a Longarone e potenziato il depuratore di Marisiga a Belluno



Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21 dicembre 2022, il progetto Hub fanghi di Bacino, proposto dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi e curato da GSP, è risultato ammesso a finanziamento a valere sui fondi PNRR Missione 1 per l'importo di 1,3 milioni di euro.

Il progetto, del valore complessivo di 1,4 milioni, porterà alla costruzione nel depuratore di Longarone di un centro unico per il trattamento e la disidratazione dei fanghi di depurazione prodotti dal depuratore stesso e da tutti gli impianti gestiti dalla società nell'intero ambito territoriale bellunese.



La localizzazione dell'impianto è motivata dalla sua posizione baricentrica rispetto al territorio servito, dalla capacità di trattamento residua dell'impianto e dalla disponibilità, in adiacenza, dell'area del precedente depuratore che può così essere riqualificata. Nello specifico, si prevede la realizzazione di una nuova linea di pretrattamento dei fanghi, con ispessimento meccanizzato e disidratazione a centrifuga in appositi edifici chiusi, integrata con il trattamento biologico già esistente.

Un progetto innovativo, orientato ai valori della sostenibilità, che traduce a pieno e in concreto i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile della provincia di Belluno.

In attesa di conferma, invece, il finanziamento del progetto adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depuratore di Marisiga, in Comune di Belluno, sempre a valere sui fondi PNRR destinati dal Ministero della Transizione Ecologica alla Regione Veneto (40 milioni di euro). L'intervento, da realizzare entro giugno 2024, porterà all'adeguamento della linea di trattamento acque: verrà realizzato un nuovo sfioratore in testa all'impianto, migliorato il comparto dei pretrattamenti (con sostituzione dei macchinari), e costruiti ex-novo una seconda linea di trattamento biologico e una sezione per la centrifugazione del fango biologico.

L'impianto, nella sua configurazione finale, avrà una potenzialità complessiva di 37.500 abitanti equivalenti (rispetto ai 22mila attuali): consentirà, quindi, la depurazione di circa 15.000 metri cubi di reflui al giorno.

Il progetto, del valore complessivo di 2,9 milioni di euro, è già in fase di progettazione esecutiva: i lavori, pertanto, potranno essere realizzati entro il 30 giugno 2024.

I benefici dell'opera che GSP andrà a mettere a terra saranno molteplici e rilevanti: si potranno, infatti, trattare con processi più performanti ed evoluti le acque di scarico dell'intero agglomerato di Belluno, vale a dire tutto il Comune, migliorando, di conseguenza, la qualità dell'acqua restituita in ambiente.

In futuro, inoltre, sarà possibile collettare anche i reflui provenienti da altre zone periferiche: questo permetterà di dismettere i piccoli impianti ormai obsoleti attualmente attivi, e di elevare gioco forza la qualità dell'acqua restituita in natura e nei nostri corsi d'acqua.



**1,3 MILIONI DI EURO**  
DI FINANZIAMENTI PNRR



GRI: 203-2



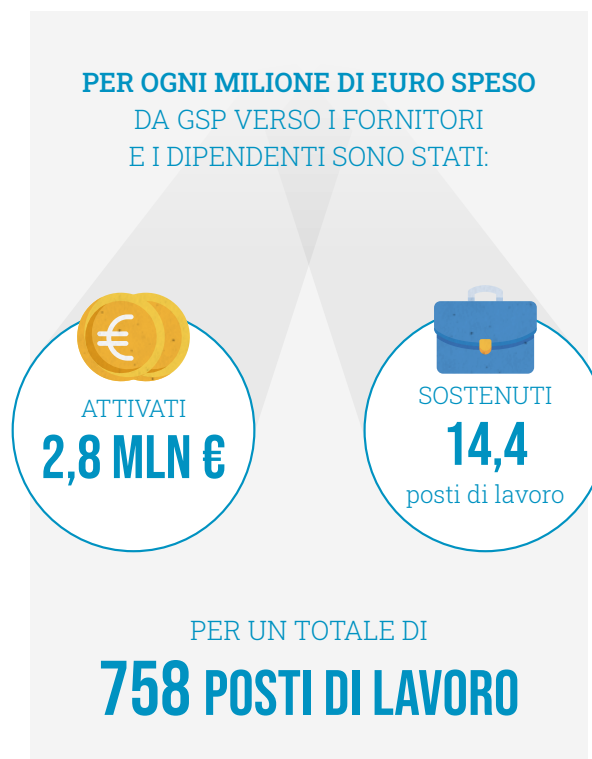
# GLI IMPATTI ECONOMICO- OCCUPAZIONALI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI GSP

Le attività di business di GSP determinano significative ricadute sull'economia e sulla creazione di posti di lavoro nel territorio in cui l'organizzazione opera.

La stima di tali impatti è data dall'effetto complessivo di tre tipologie di contributi:

- **Impatto diretto** (*organization to business*), in termini di valore economico e posti di lavoro attivati direttamente dalla Società tramite le sue spese operative e costi di gestione del personale; include gli impatti diretti generati fino ai fornitori di primo livello (*tier 1*);
- **Impatto indiretto** (*business to business*), in termini di valore economico e posti di lavoro attivati indirettamente lungo la catena del valore (dai fornitori di secondo livello - *tier 2*) tramite l'acquisto di beni, servizi;
- **Impatto indotto** (*households to business*), in termini di valore economico e posti di lavoro attivati come conseguenza della domanda finale di prodotti e servizi da parte delle persone occupate lungo la catena del valore movimentata (incluso le spese dei dipendenti di GSP).

Considerando le spese effettuate nel 2022 per fornitori e personale, il valore degli impatti diretti, indiretti e indotti generati in termini di ricaduta economica è stato, per ogni milione di euro speso da GSP, pari a 2,8 milioni di euro attivati e a 14,4 posti di lavoro sostenuti.



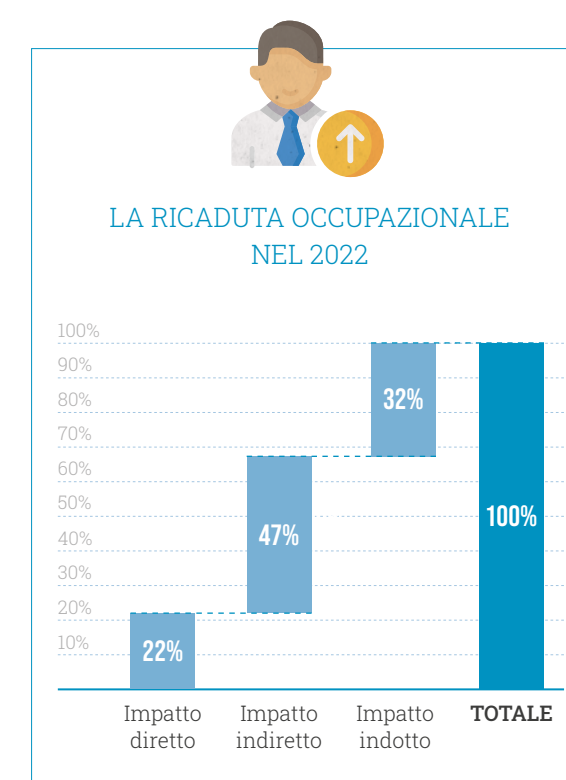
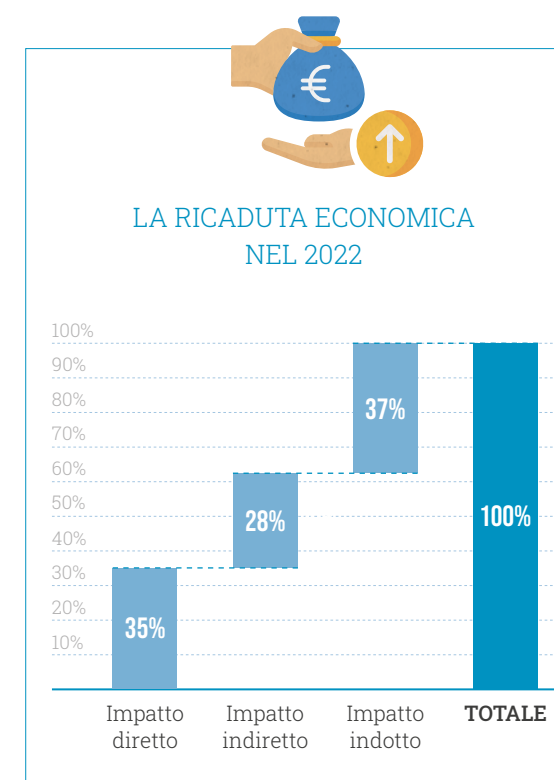
Come è possibile osservare dal grafico in basso, il 35% dell'impatto economico totale generato corrisponde all'impatto direttamente correlato alle spese verso i fornitori e ai costi di gestione del personale. L'impatto economico indiretto, ossia quello che l'organizzazione genera nel sistema economico lungo la catena del valore formata dai fornitori di beni e servizi di attività indirettamente riconducibili, è pari al 28%.

Infine, l'impatto economico indotto, generato attraverso le spese in prodotti e servizi da

parte delle persone occupate lungo la catena del valore movimentata è pari al 37% del totale.

L'impatto occupazionale complessivo generato da GSP è stimato in 758 posti di lavoro<sup>(8)</sup>. Di questi, 355 sono stati attivati per effetto diretto, 164 per effetto indiretto lungo la catena del valore (generati nei settori economici attivati indirettamente), mentre 239 sono per effetto indotto, tramite le spese in servizi e consumi finali degli occupati lungo la catena del valore.

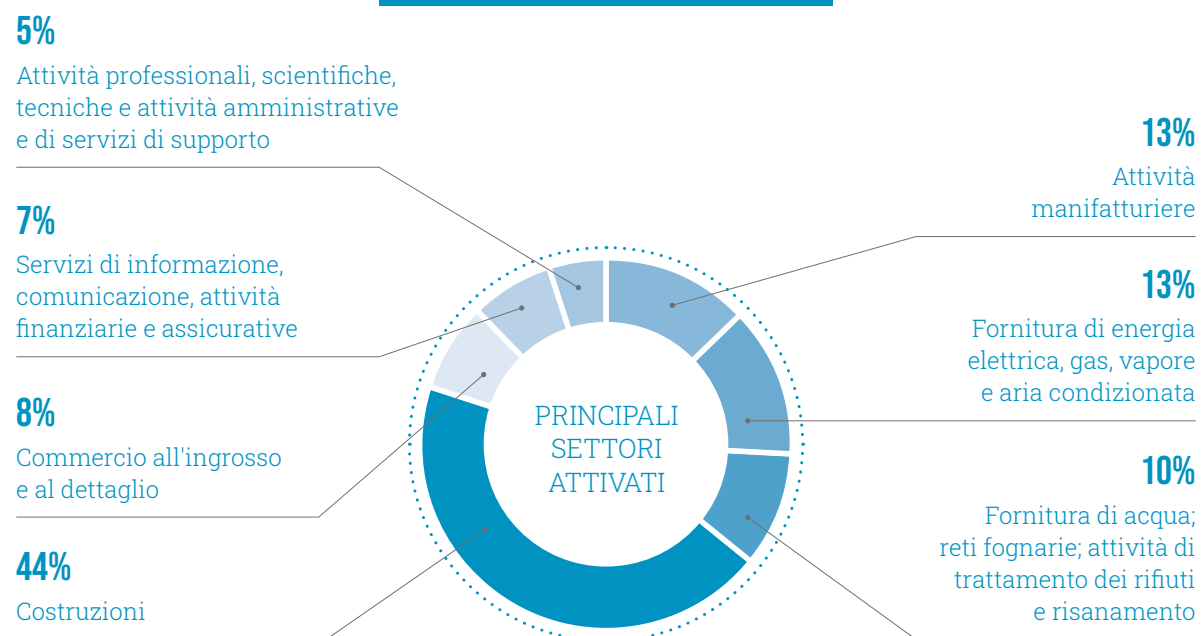
IMPATTI ECONOMICO-OCCUPAZIONALI DELL'ATTIVITÀ DI GSP:



(8) I dati relativi all'impatto occupazionale sono espressi in FTE (*Full Time Equivalent*). Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, quantificato in media in 220 giorni di lavoro.

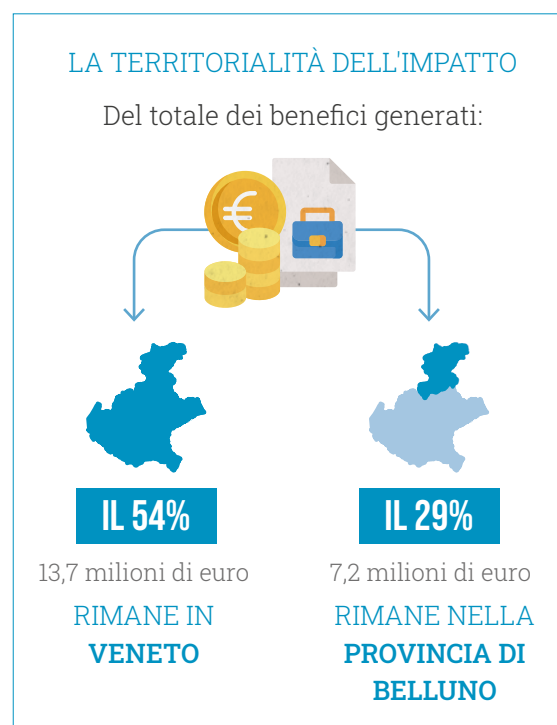
Nel 2022 con le attività di GSP sono stati attivati

**7 MACROSETTORI ECONOMICI**



Come si può osservare dal grafico precedente, i principali macrosettori economici<sup>(9)</sup> attivati dalle attività di GSP nel 2022 sono stati: il settore delle costruzioni, le attività manifatturiere, il settore della fornitura di energia elettrica e risorse energetiche, il settore delle forniture idriche, reti fognarie e trattamento e smaltimento dei rifiuti, le attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio, il settore dei servizi di informazione, comunicazione e attività finanziarie, ed in fine il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche.

Complessivamente, il beneficio totale generato da GSP è ricaduto per **il 54% nella Regione Veneto e il 29% nella provincia di Belluno.**



<sup>(9)</sup> I macro settori mostrati sono raggruppamenti delle categorie dei codici NACE delle attività economiche analizzate per lo studio.

GRI: 2-6, 204-1

# FORNITORI: UNA RETE DI VALORE

SCEGLIERE I FORNITORI MIGLIORI PER MANTENERE ALTI STANDARD DI QUALITÀ

Lavori svolti, beni e servizi acquistati hanno un impatto sulla qualità dell'attività e sulla reputazione aziendale. Per questa ragione, GSP valorizza il ruolo e il rapporto con i fornitori: capacità tecnica, correttezza e affidabilità sono elementi di rilievo.

Per la selezione dei fornitori GSP segue i principi e le prescrizioni stabilite dalla normativa sugli appalti, dalle linee guida in materia di anticorruzione e dal Regolamento interno aziendale relativo ai contratti sotto soglia. La scelta dei fornitori si basa sul principio della migliore soluzione possibile, sia sotto il profilo dell'economicità, sia da un punto di vista qualitativo.



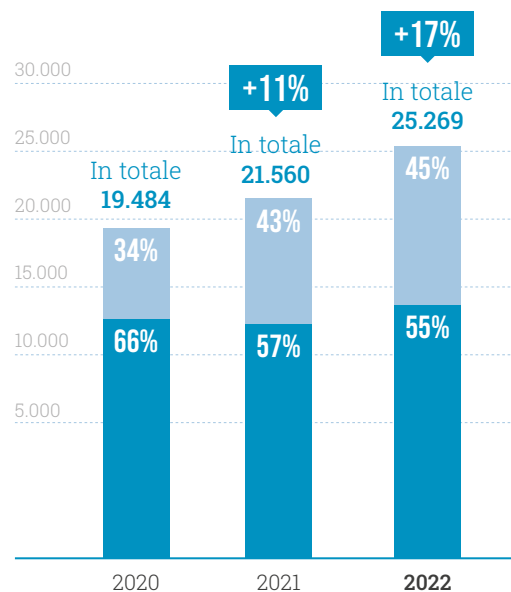
Nel corso del 2022, la società ha consolidato collaborazioni con una rete di **510 fornitori**, per un valore complessivo di commesse pari a **25,3 milioni di euro**. Guardando alla distribuzione degli acquisti, **il 55% degli approvvigionamenti ha interessato aziende del Veneto (14,0 milioni), di cui il 30% circa (7,6 milioni) nella provincia di Belluno:** valori che confermano lo stretto legame con il territorio e l'importanza data da GSP ai fornitori locali. Gli **affidamenti diretti e le procedure di gara** aggiudicate, relative a lavori, forniture, servizi e professionisti, sono stati **846** per un valore di **26,6 milioni di euro.**

Nel 2022 non si vi sono stati cambiamenti significativi nella catena di fornitura di GSP.





GLI APPROVVIGIONAMENTI NEL 2022  
in migliaia di euro



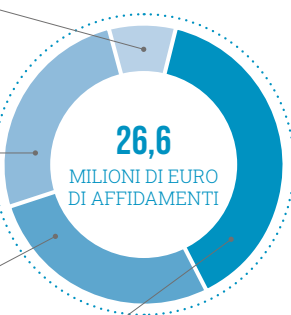
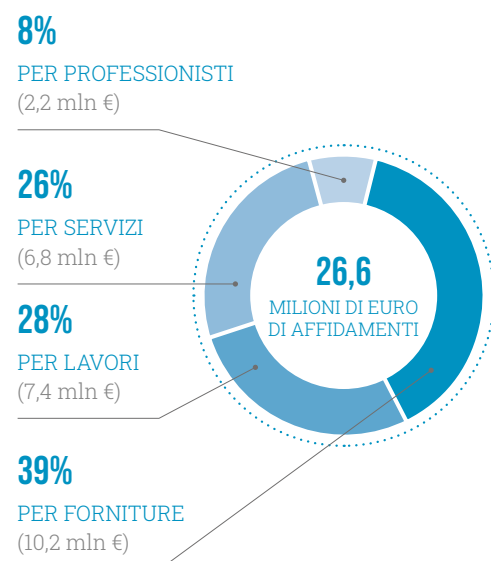
■ Fornitori con sede in Veneto  
■ Fornitori con sede in altre regioni



**STABILE LA QUOTA DI APPROVVIGIONAMENTI DAL TERRITORIO**



IL VALORE DEI BANDI AGGIUDICATI



**846**

PROCEDURE DI GARA AGGIUDICATE NEL 2022

# L'ALLINEAMENTO DI GSP ALLA TASSONOMIA EUROPEA

In linea con le indicazioni dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l'adozione del *Green Deal* l'Europa si è posta l'obiettivo di diventare il primo continente *carbon neutral* entro il 2050 e la Commissione Europea (CE) ha affidato il compito di guidare questa transizione al **settore finanziario**.

A tal fine, nel 2018, la CE ha pubblicato il **Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile** che delinea una serie di misure da adottare per orientare i capitali verso investimenti sostenibili, gestire i rischi finanziari connessi ai cambiamenti climatici e promuovere la trasparenza delle attività economico-finanziarie. La **Tassonomia Europea** - approvata con il Regolamento UE 2020/852<sup>(10)</sup>

- rappresenta l'iniziativa principale del Piano e si pone l'obiettivo di diventare il **primo sistema di classificazione unico a livello internazionale per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili**, ovvero quelle che contribuiscono tanto allo sviluppo dei settori a basso impatto ambientale quanto alla decarbonizzazione di quelli ad elevato impatto.

La Tassonomia definisce un dizionario di attività economiche e relativi criteri tecnici la cui applicazione punta ad agevolare gli investitori nella scelta di operazioni di investimento sostenibili. Il Regolamento identifica una lista di attività economiche che possono contribuire ai **6 obiettivi ambientali** riportati nel grafico sottostante.



(10) Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, Commissione Europea, 2020. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32020R0852>.

Nel 2021 la CE ha adottato il **Climate Delegated Act** <sup>(11)</sup> che definisce i criteri di vaglio tecnico e i requisiti di “non arrecare danno” (*Do Not Significant Harm*, DNSH) solo per le attività che possono contribuire al raggiungimento dei primi due obiettivi climatici di **mitigazione e adattamento**.

Nel 2022, a valle di una fase di negoziazione tra gli Stati Membri, è stato introdotto il **Complementary Delegated Act** <sup>(12)</sup> che modifica l’Atto Delegato sul Clima, introducendo le attività e i relativi criteri per stabilire la sostenibilità o meno della generazione di energia a partire da **nucleare e gas naturale**.

A seguito di tale integrazione, oggi la Tassonomia identifica **13 settori e 109 attività economiche** per i primi due obiettivi climatici del Regolamento. Nel 2023 la CE sta lavorando all’adozione delle attività economiche e dei criteri tecnici che possono contribuire al raggiungimento dei restanti **4 obiettivi ambientali** della Tassonomia su cui le aziende saranno chiamate a misurarsi a

partire dell’anno di rendicontazione 2024. Nel 2021, Viveracqua ha svolto un progetto per stimare l’ammissibilità ai primi 2 obiettivi della Tassonomia per 9 di 12 gestori membri. Per il 2022, in **regime di volontarietà** ma coerente con gli attuali obblighi previsti per le imprese non finanziarie che rientrano campo di applicazione della Direttiva sul reporting non finanziario (D.Lgs. n.254/2016), **GSP ha deciso, insieme al consorzio, di anticipare l’esercizio di allineamento alla Tassonomia**.

L’obiettivo di questa iniziativa, arrivata nel 2022 alla 2ª edizione, è quello di far sì che i gestori del consorzio coinvolti nel progetto, siano nelle condizioni di arrivare preparati al momento in cui l’applicazione del Regolamento dovesse diventare obbligatoria, ovvero dall’entrata in vigore della nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) prevista dal 2025.

**AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO 2022**

Per rispondere agli attuali requisiti di informativa, nel 2022 GSP ha **aggiornato**

**l’analisi di ammissibilità** delle proprie attività economiche, utile a identificare le attività svolte dalla Società che trovano riscontro con quelle elencate degli Allegati I e II del *Climate Delegated Act*. L’aggiornamento dell’ammissibilità ha restituito **5 attività ammissibili**, riconducibili a **2 settori** del Regolamento, che possono contribuire al raggiungimento dell’obiettivo di **mitigazione** dei cambiamenti climatici.

La riduzione del numero di attività ammissibili rispetto al 2021 è riconducibile all’esclusione di quelle per le quali, alla luce dell’analisi dei criteri di allineamento, sono emerse la non effettiva applicabilità o la più corretta associazione ad un altro ambito operativo descritto dal Regolamento.

Successivamente, la Società ha svolto **l’analisi di allineamento delle attività ammissibili** alla Tassonomia, attraverso la verifica di tre categorie di criteri tecnici:

- **criteri per il contributo sostanziale** per ciascuna attività, è stato verificato il rispetto

dei criteri di vaglio tecnico necessari per stabilire il contributo sostanziale al raggiungimento dell’obiettivo di mitigazione;

- **non arrecare alcun danno significativo** (“*Do no significant harm*”, DNSH), per ogni attività ammissibile che soddisfa i criteri per il contributo sostanziale sono stati verificati i requisiti tecnici e normativi per assicurare che l’attività non arrechi un danno significativo agli altri obiettivi;
- **garanzie minime di salvaguardia sociale** per portare a termine la verifica dell’allineamento alla Tassonomia, la Società ha verificato il rispetto delle misure minime di salvaguardia sociale in materia di tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, *fair competition* e fiscalità.

Sulla base delle attività svolte, nel 2022 **risultano allineate ai criteri tecnici della Tassonomia 3 delle 5 attività ammissibili complessivamente individuate** da GSP.



Attività ammissibili e allineate di GSP ai primi due obiettivi climatici di mitigazione e adattamento			
Codice	Attività ammissibili	Obiettivo <sup>(7)</sup>	Allineata
5.1	Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	M	SI
5.2	Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	M	SI
5.3	Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	M	SI
5.4	Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	M	NO
6.5	Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	M	NO

(11) C (2021) 2800 final, Allegato 1 e 2, Commissione Europea, 2021. Disponibile al link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PI\\_COM:C\(2021\)2800](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PI_COM:C(2021)2800). (6) *Complementary Delegated Act*, Commissione Europea, C (2022) 631, adottato il 15 luglio 2022 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2023.

(12) Dove “M” sta per Mitigazione dei cambiamenti climatici e “A” sta per Adattamento ai cambiamenti climatici.



In particolare, per l'attività di **costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue** (5.1 e 5.3) è stato rilevato il **contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione** grazie al rispetto degli standard di prestazione energetica previsti dalla Commissione per il sistema acquedottistico e fognario. In maniera simile, è stato verificato il contributo per l'attività di **rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue** (5.2), **allineata solo in quota parte**. Le attività di **rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue** (5.4) e **trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri** (6.5), ad oggi risultano **non allineate** in quanto non in linea con i criteri di vaglio tecnico di prestazione energetica e di emissioni di CO<sub>2</sub>.

**I KPI ECONOMICO-FINANZIARI RICHIESTI DALLA TASSONOMIA**

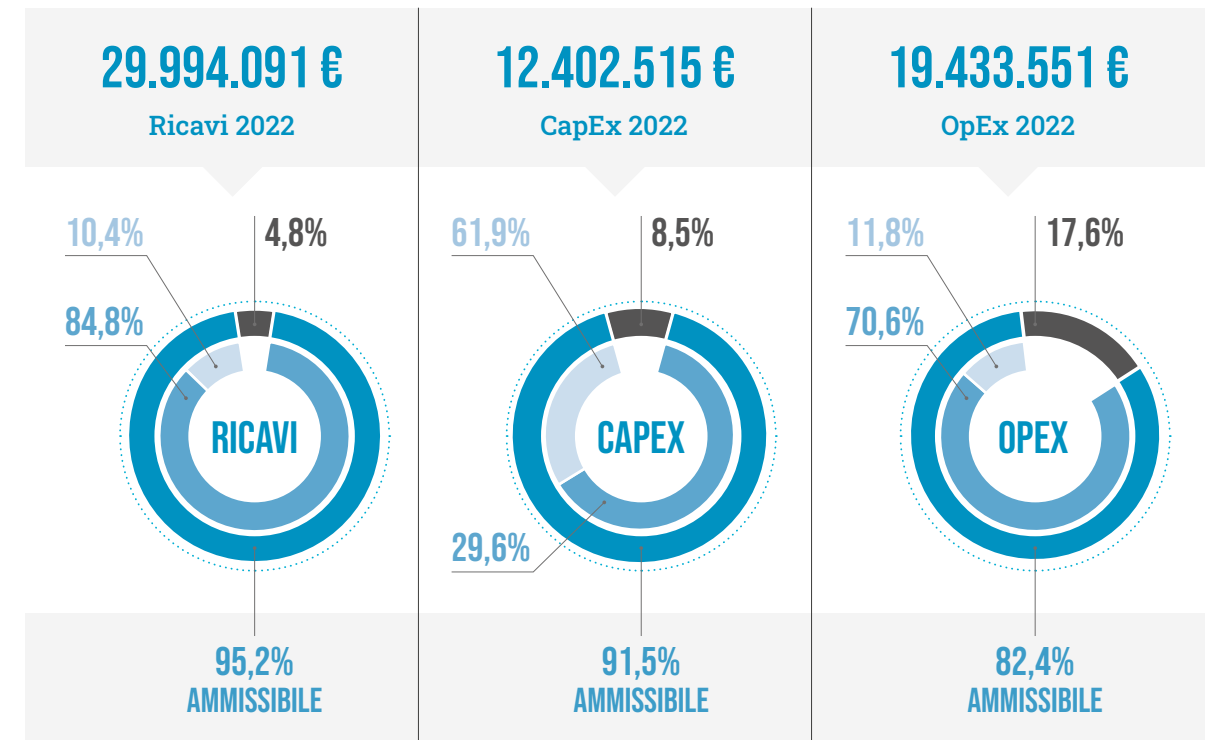
In linea con gli obblighi di *disclosure* previsti, GSP ha calcolato i KPI economici richiesti dal Regolamento, così da definire le quote di ricavi, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) riconducibili alle attività della Società allineate alla Tassonomia.

Nel 2022, il **95,2% dei ricavi è risultato ammissibile**, di cui **84,8% allineato**. La quota di **CapEx ammissibili è pari al 91,5%** e la quota **allineata al 29,6%**, mentre l'**82,4% degli OpEx è ammissibile** e il **70,6% allineato**.

*Nota:* Ricavi calcolati secondo la metodologia prevista dalla tassonomia.

**PERCENTUALI DI ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA UE**

■ Allineati ■ Ammissibili ma non allineati ■ Non ammissibili





BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
Anno 2022



## Capitolo 03

# RESPONSABILITÀ SOCIALE

UNA SQUADRA IMPEGNATA  
VERSO I PROPRI CLIENTI



# L'ATTENZIONE AL CLIENTE PER UN SERVIZIO DI QUALITÀ

TRASPARENZA, CORRETTEZZA, DISPONIBILITÀ,  
RISPETTO, CORTESIA E COLLABORAZIONE.



Per GSP i fruitori del servizio non sono semplici utenti ma veri e propri clienti con i quali entrare in relazione. Un rapporto da curare e da coltivare costantemente, che necessita di continui scambi, interazioni e monitoraggi. Per questo l'azienda ha attivato strumenti quali la somministrazione di sondaggi all'utenza e l'analisi periodica dei reclami e delle prestazioni rese ai diversi interlocutori con cui entra in contatto.

Obiettivo? **Migliorare costantemente il servizio e garantirne la qualità** in tutti i processi che lo caratterizzano.

## I canali di contatto

Essere sempre raggiungibile da tutti, in modo semplice, immediato e continuato 24 ore su 24. Questo l'obiettivo che, negli ultimi anni, ha spinto l'azienda a **moltiplicare le occasioni per entrare in contatto** con i propri clienti e ad attivare nuovi canali di comunicazione affiancando quelli digitali agli sportelli fisici e ai call center.

Decisione la cui efficacia è stata confermata dalla **crescente adesione ai servizi online**, percepiti come pratici, convenienti e di qualità. Tra questi, il **videosportello**, attivato nel corso del 2022: una piattaforma versatile e di semplice utilizzo, che permette al cliente di svolgere e sottoscrivere qualsiasi pratica di sportello in **videochiamata con un operatore**, comodamente da casa o dal luogo di lavoro.



## DIVERSI GLI STRUMENTI E I CANALI DI CONTATTO

DAI PIÙ TRADIZIONALI...

### 4 SPORTELLI FISICI APERTI AL PUBBLICO

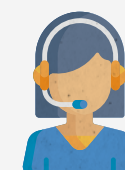
Belluno, Agordo, Feltre e Pieve di Cadore

- › 2.820 accessi
- › 76 ore di apertura settimanali
- › 100% serviti entro un'ora



### CALL CENTER

- › 40.533 telefonate gestite
- › 65 ore di servizio a settimana
- › 188 secondi di attesa media
- › 100% di accessibilità al servizio



### PRONTO INTERVENTO al servizio del territorio 24 ore su 24

- › 13.773 chiamate di pronto intervento ricevute
- › 93% delle chiamate andate a buon fine entro 120 secondi



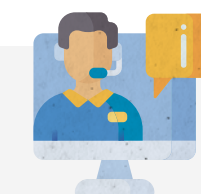
... AI PIÙ SMART

### VIDEOSPORTELLO E SPORTELLO ONLINE

Un servizio a misura di cittadino: con lo sportello online e, dal 2022, il videosportello, GSP offre alla propria clientela **massima comodità e versatilità** nella gestione della fornitura. Molte le funzionalità disponibili nell'Area riservata del sito [www.bimgsp.it](http://www.bimgsp.it): grazie ad un profilo cliente personalizzato, è possibile inviare l'autolettura, consultare le bollette, scaricarle ed effettuarne il pagamento, verificare l'estratto conto, attivare un nuovo contratto o subentrare ad uno già esistente, richiedere un nuovo allaccio, attivare il pagamento automatico con il conto corrente o la bolletta online. A questa comodità, fruibile in qualsiasi orario della giornata, si affianca il videosportello, servizio che la società ha attivato nel corso del 2022 e che offre la possibilità di svolgere qualsiasi tipo di pratica in videochiamata con un operatore. Tutto comodamente da casa o dall'ufficio, senza necessità di spostamenti. Soluzioni performanti, accessibili da qualsiasi dispositivo, pensate per garantire un servizio sempre al passo con i tempi.

### SERVIZI ONLINE

- › 144.063 bollette online (su 431.672 bollette emesse nel 2022)
- › 1.713 richieste di assistenza via chat
- › 1.574 pratiche tramite sportello web
- › 5.033 pratiche gestite tramite e-mail
- › 21.015 utenti registrati allo sportello web



## Le prestazioni

GSP mette a disposizione dei propri clienti due strumenti informativi, facilmente consultabili e reperibili nel sito web o presso gli sportelli fisici, che contengono gli standard di qualità che l'azienda si impegna a garantire.

Il **Regolamento del Servizio Idrico**, emanato dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi il 22/12/2003 e aggiornato ad agosto 2022, recepisce le diverse disposizioni regolamentari dell'Autorità nazionale (ARERA).

La **Carta del Servizio**, adottata nella sua prima versione il 22/12/2003, in vigore dal 1°

luglio 2016 ed aggiornata ad agosto 2022, fissa principi e criteri per l'erogazione del servizio garantendo il rispetto degli standard minimi di qualità contrattuale determinati da ARERA e, nei casi di mancato rispetto degli standard specifici, un indennizzo automatico a favore dell'utente.

Due i macroindicatori di qualità contrattuale stabiliti da ARERA:

- l'**MC1** relativo all'"avvio e cessazione del rapporto contrattuale", che include le prestazioni relative alla preventivazione, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;

- l'**MC2** relativo alla "gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", che comprende prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

Nel 2022 per l'indicatore MC1 le richieste gestite sono state complessivamente 9.465, nel 97,26% risolte nei tempi previsti. Il risultato conseguito, in lieve peggioramento rispetto al 2021, ha portato il passaggio dalla classe A alla B.

Per l'indicatore MC2, le 9.299 richieste pervenute sono state eseguite entro lo standard e risolte nei tempi previsti per il 95,35%. Il valore raggiunto, migliorato rispetto all'anno 2021, ha fatto salire GSP in classe A dalla classe B del 2021.

Particolare attenzione pone GSP anche alla **gestione e soluzione di eventuali criticità** segnalate dalla clientela in fase di erogazione del servizio o svolgimento delle prestazioni. Complessivamente, nel 2022 sono state gestite **655 pratiche di reclamo e 2 controversie con il servizio di conciliazione di ARERA**.

## LE PRINCIPALI PRESTAZIONI DI QUALITÀ CONTRATTUALE

	GSP (2022)		Standard ARERA (2021)
	Tempo medio	% di rispetto	Tempo massimo
<b>Avvio del rapporto contrattuale (MC1)</b>			
Preventivo allaccio idrico	10,26 giorni 😊	99%	20 giorni
Preventivo allaccio fognario	9,68 giorni 😊	100%	20 giorni
Attivazione della fornitura	5,95 giorni 😊	88%	5 giorni
Disattivazione della fornitura	4,37 giorni 😊	98%	7 giorni
Voltura della fornitura	1,62 giorni 😊	100%	5 giorni
<b>Gestione del rapporto contrattuale (MC2)</b>			
Risposta a reclami	14,07 giorni 😊	97%	30 giorni
Tempo emissione fattura	24,30 giorni 😊	100%	45 giorni
Risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	17,60 giorni 😊	96%	30 giorni
Rettifica di fatturazione	19,78 giorni 😊	99%	60 giorni
Risposta a richiesta scritta di informazioni	5,92 giorni 😊	99%	30 giorni
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	2,92 ore 😊	98%	3 ore



**Conoscere e approfondire le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità è un diritto.**

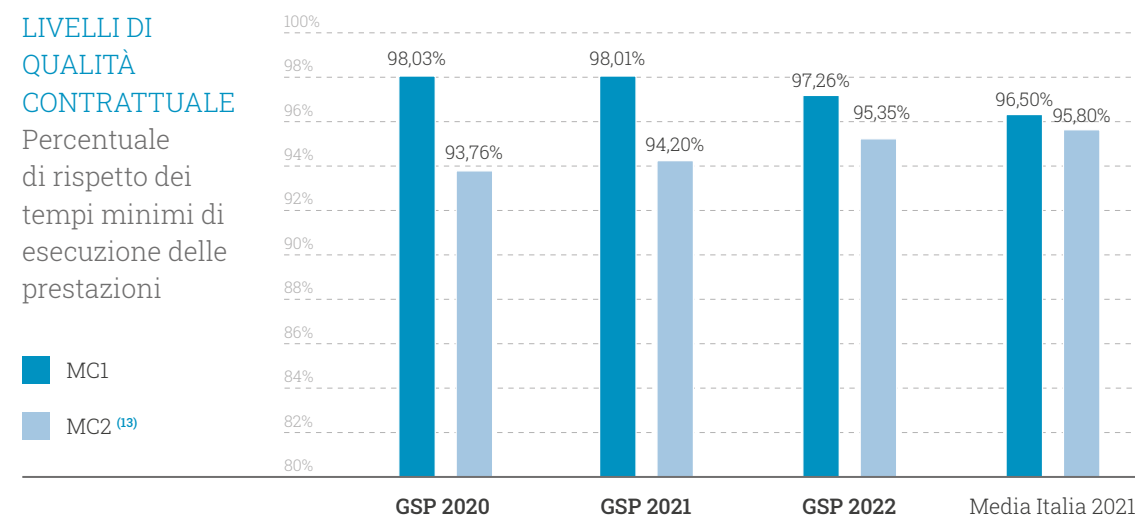
**655**

PRATICHE DI RECLAMO NEL 2022

**2**

CONCILIAZIONI CONCLUSE TRAMITE IL SERVIZIO DI ARERA

**LIVELLI DI QUALITÀ CONTRATTUALE**  
Percentuale di rispetto dei tempi minimi di esecuzione delle prestazioni



(13) Per l'indicatore MC2 sono stati usati i coefficienti di scala identificati da ARERA per l'aggregazione delle performance degli indicatori con un alto numero di prestazioni; sono esclusi dal calcolo gli indicatori relativi ai servizi telefonici di cui ARERA non ha pubblicato il numero di prestazioni a livello nazionale.



FOCUS 08

## Pronto intervento e reperibilità per la continuità del servizio

Continuità del servizio e **pronto intervento** sono garantiti tutto l'anno, per **365 giorni, 24 ore su 24**: riparare guasti, mal funzionamenti, **prevenire o risolvere situazioni di pericolo o di emergenza** per danni all'acquedotto e alla fognatura. Un'attività impegnativa, che richiede al personale tecnico reperibile disponibilità e turnazioni, per garantire interventi a qualsiasi ora, anche nei giorni festivi.

Nel 2022, il 41% dei dipendenti è stato coinvolto nell'attività di reperibilità, per

una media, nell'anno, di 51 giornate a persona: il totale delle **chiamate gestite per pronto intervento è stato pari a 13.773**. Il numero dei **tecnici in reperibilità** nel 2022 è stato di **87 dipendenti**, dato in lieve crescita rispetto al 2021.

Un incremento collegato principalmente alla gestione dell'emergenza siccità, che ha reso necessario un maggior lavoro per assicurare all'utenza continuità nella fornitura idrica, minacciata dall'assenza prolungata di precipitazioni.



**Al servizio del territorio  
24 ore su 24, 365 giorni all'anno**

**13.773**

CHIAMATE  
DI PRONTO  
INTERVENTO

**84'**

ATTESA MEDIA  
PER L'ARRIVO  
SUL LUOGO

**41%**

DEI DIPENDENTI  
COINVOLTI NELLA  
REPERIBILITÀ

**51**

GIORNI DI  
REPERIBILITÀ  
PER DIPENDENTE

GRI: 416-1, 416-2, 417-1

# DAL RUBINETTO ACQUA PURA E CONTROLLATA

UN'ACQUA SICURA, SEMPRE

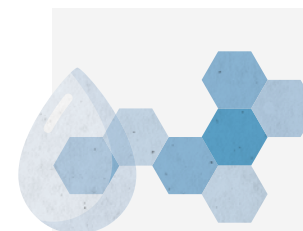
Da dove proviene l'acqua che esce dal rubinetto? E come ne viene garantita la qualità?

**Il 94% dell'acqua erogata proviene da sorgenti di montagna, il 37% delle quali si trova in aree protette.** Si tratta di un'acqua che, già in natura, possiede un'elevata qualità dal punto di vista chimico, essendo le fonti ubicate in quota, lontane da potenziali agenti chimici inquinanti.

Ciononostante, in caso di fenomeni atmosferici intensi, le sorgenti più superficiali possono essere soggette a episodi di intorbidimento e alterazioni microbiologiche, causati dall'alta permeabilità delle rocce, da infiltrazioni di acque di scorrimento e dall'impossibilità, data l'asperità dell'ubicazione, di installare impianti automatizzati per la necessaria disinfezione. Si possono, così, verificare temporanei divieti di utilizzo.

## I CONTROLLI DELL'ACQUA POTABILE

	2021	2022
 <b>Campioni analizzati</b>	1.775	1.934
<i>di cui per screening radioattività</i>	156	156
 <b>Parametri analizzati</b>	40.989	45.280
<i>di cui chimico-fisici</i>	n.d.	34.626
<i>di cui microbiologici</i>	n.d.	10.654
<i>di cui per screening radioattività</i>	468	468
Campioni conformi ai limiti di legge	82%	83%
Parametri conformi ai limiti di legge	99%	99%
Ordinanze di non potabilità	49	52

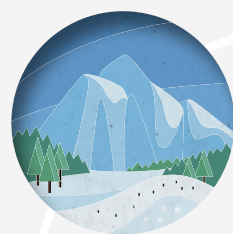


**99,10%**

DEI PARAMETRI ANALIZZATI SONO CONFORMI AI LIMITI DI LEGGE

 **99,78%** media italiana anno 2021 <sup>(14)</sup>

(14) Fonte: ARERA, Relazione annuale 2022: riferiti a un panel di 154 gestori idrici con una copertura dell'81% della popolazione residente (circa 46,9 milioni di abitanti).



Da dove proviene l'acqua distribuita?

**94%**

**DELL'ACQUA PROVIENE DA SORGENTI.**

**IL 37% DELLE SORGENTI SI TROVA IN AREE PROTETTE**



A garanzia della qualità dell'acqua

**1.934**

**CAMPIONI DI ACQUA POTABILE ANALIZZATI**

(+9% rispetto al 2021)

**DI CUI 156 CAMPIONI PER SCREENING RADIOATTIVITÀ**

**45.280**

**PARAMETRI DI ACQUA POTABILE ANALIZZATI**

(+10% rispetto al 2021)

**DI CUI 468 PARAMETRI PER SCREENING RADIOATTIVITÀ**

**ANALISI SVOLTE DA LABORATORI ACCREDITATI**



Si tratta di eventi che interessano solo alcune zone circoscritte del territorio, risolvibili in pochi giorni con apposite misure di disinfezione. Le ordinanze di non potabilità temporanea complessivamente emanate nel corso del 2022 sono state 52. Per ridurre al minimo i casi, GSP ha da tempo in atto un programma che prevede l'**installazione di nuovi impianti di disinfezione**: nel 2022 ne sono stati attivati **17** e realizzati interventi su acquedotto per un valore complessivo di oltre 5,9 milioni di euro (il 48% del totale), a garanzia della qualità dell'acqua erogata. Un impegno che proseguirà anche nel 2023/2025, con investimenti già programmati, su acquedotto, pari a 41,4 milioni di euro.

La salute degli utenti è, per GSP, elemento imprescindibile. Per questa ragione **l'acqua bellunese è sottoposta a controllo** sia da GSP che dall'azienda sanitaria locale. I monitoraggi si svolgono periodicamente lungo tutto il corso dell'anno, secondo un calendario concordato con l'AULSS di competenza: **vengono eseguiti lungo tutta la filiera idropotabile**, dal prelievo in natura alla distribuzione, fino al punto di consegna all'utenza. Le analisi sono svolte da un **laboratorio accreditato e certificato** UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2022 sono stati **analizzati 1.934 campioni** per un totale di **45.280 parametri**, 10% in più rispetto al 2021. I valori organolettici dell'acqua erogata sono consultabili liberamente sul sito internet. Dal 2018, inoltre, la società ha esteso l'attività di **monitoraggio anche ai parametri di radioattività** (radon e alfa e beta totale): nel corso del 2022 i campioni analizzati sono stati 156 per un totale di 468 parametri analizzati.

L'ETICHETTA DELL'ACQUA DI GSP	Limiti di legge (D.Lgs. 31/2001)	Acque minerali <sup>(15)</sup> (min-max)	GSP anno 2021 <sup>(16)</sup>	GSP anno 2022 <sup>(16)</sup>
Concentrazione ioni idrogeno (pH)	6,5 - 9,5	5,8 - 8	7,8	7,8
Residuo fisso a 180° (mg/l)	1.500	8 - 932	220	178
Durezza (F°)	50	0,9 - 87,8	11,25	11
Calcio (mg/l)	non previsto	2,8 - 326	32,5	30,0
Magnesio (mg/l)	non previsto	1,3 - 34	7,7	8
Sodio (mg/l)	200	0,32 - 67	0,45	0,62
Cloruri (mg/l)	250	<2,0	1,17	0,82
Solfati (mg/l)	250	5,2	4,75	4,25
Fluoruri (mg/l)	1,5	<0,05	<0,1	<0,1
Nitrati (mg/l)	50	<3,0	2,20	2,45
Nitriti (mg/l)	0,5	<0,02	<0,02	<0,02

L'IMPEGNO DI GSP PER LA QUALITÀ DELL'ACQUA



**17**

**NUOVI IMPIANTI DI DISINFEZIONE ATTIVATI NEL 2022**



**5,9**

**MILIONI DI EURO**

**DI INVESTIMENTI REALIZZATI SU ACQUEDOTTO NEL 2022**



**41,4**

**MILIONI DI EURO**

**DI INVESTIMENTI PROGRAMMATI SU ACQUEDOTTO NEL TRIENNIO 2023-2025**

(15) Intervallo di valori indicati nelle etichette di 17 acque minerali presenti in commercio

(16) I dati sono calcolati come media annuale dei valori rilevati nell'acqua proveniente dal principale acquedotto della provincia (Val Clusa).



## FOCUS 09

## Water Safety Plan: rivoluzione per la garanzia di acqua potabile

I **Water Safety Plan** (Piani di Sicurezza dell'Acqua) sono una rivoluzione nel sistema di analisi dell'acqua di rubinetto: essi garantiscono ancora di più e meglio la **qualità dell'acqua potabile**. Si tratta di innovativi sistemi integrati di **monitoraggio, valutazione e gestione dei pericoli di contaminazione** di natura fisica, biologica e chimica dell'acqua. **Un approccio preventivo, proattivo e olistico**, che interessa in modo continuato tutti i processi della filiera idrica e che coinvolge più soggetti istituzionali (Consiglio di Bacino, AULSS). Ogni fase è sottoposta a **valutazione dei rischi** e alla scelta delle misure di controllo che prevengano l'insorgenza di problemi igienico-sanitari.

Le analisi effettuate sull'acqua erogata sono solo l'ultima parte di un ampio sistema di controllo e monitoraggio. Un approccio che permette di affrontare meglio il problema dei contaminanti emergenti, offrendo strumenti per far fronte in maniera più rapida ed efficace a possibili eventi dannosi, salvaguardando la salute degli utenti e la qualità dell'acqua erogata.

Tesa a un costante miglioramento, **GSP ha avviato il percorso che porterà alla realizzazione di circa 271 Piani di Sicurezza dell'Acqua** per altrettanti impianti acquedottistici bellunesi **entro il 2029**.

L'attività di elaborazione dei piani adotterà la **metodologia condivisa** di valutazione del rischio messa a punto dal Gruppo di Lavoro di **Viveracqua**, costituito da tecnici qualificati ed esperti provenienti non solo dalle 13 aziende idriche venete, ma anche dagli enti, quali Arpav e Direzione Salute e Prevenzione, della Regione Veneto. Una metodologia nata dopo 4 anni di lavoro e confronti tra Gestori idrici e realtà istituzionali e associazioni di categoria, che verrà sottoposta a validazione del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore della Sanità per poi essere applicata a tutti gli acquedotti veneti.



# LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

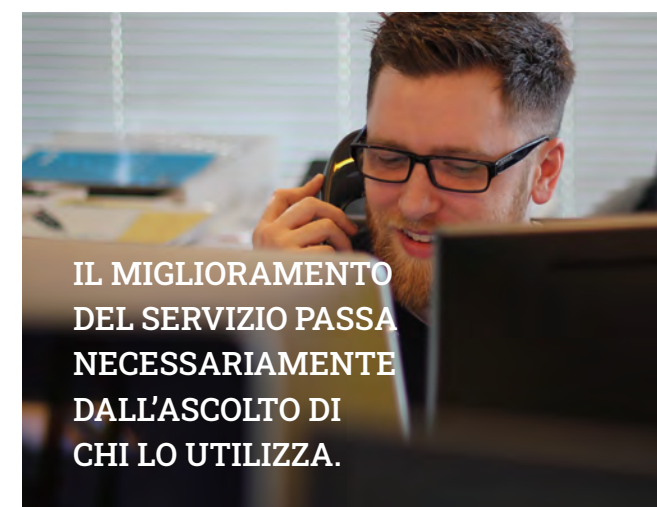
## MISURARSI, PER MIGLIORARE OGNI GIORNO

**Il miglioramento del servizio passa necessariamente attraverso l'ascolto di chi lo utilizza.** Per questo GSP, dal 2015, effettua annualmente indagini di **customer satisfaction**, per migliorare il servizio e renderlo sempre più in linea con le aspettative della clientela. Nel corso del 2022 la società ha proseguito con il progetto *Quality Monitor*, una campagna di **rilevazione continua**, a cadenza **mensile**, per misurare la **qualità del servizio erogato e la soddisfazione degli utenti**. L'indagine ha visto nell'anno l'invio, tramite mail o sms, di ben 97.923 questionari online: destinatari, quanti hanno effettuato una telefonata al servizio clienti o al pronto intervento, svolto una pratica, richiesto un intervento tecnico oppure utilizzato lo sportello web. Ben **6.471 soggetti hanno dato risposta** ai quesiti formulati.

Le volte e l'autolettura sono state il principale motivo di contatto, indicate ciascuna dal 12,5% degli intervistati: a seguire, l'attivazione di un nuovo contratto (11,1%), la richiesta di informazioni (10,3%) e i subentri (10,1%).

Il canale più utilizzato è risultato il servizio clienti telefonico, scelto dal 53,3% dei rispondenti; al secondo e terzo posto, la comunicazione scritta (22,1%) e lo sportello web (20,1%).

Elevata, infine, la percentuale dei clienti che hanno dichiarato di aver trovato soluzione al problema riscontrato, pari all'**81,3%**, con **giudizi di soddisfazione mediamente positivi**.



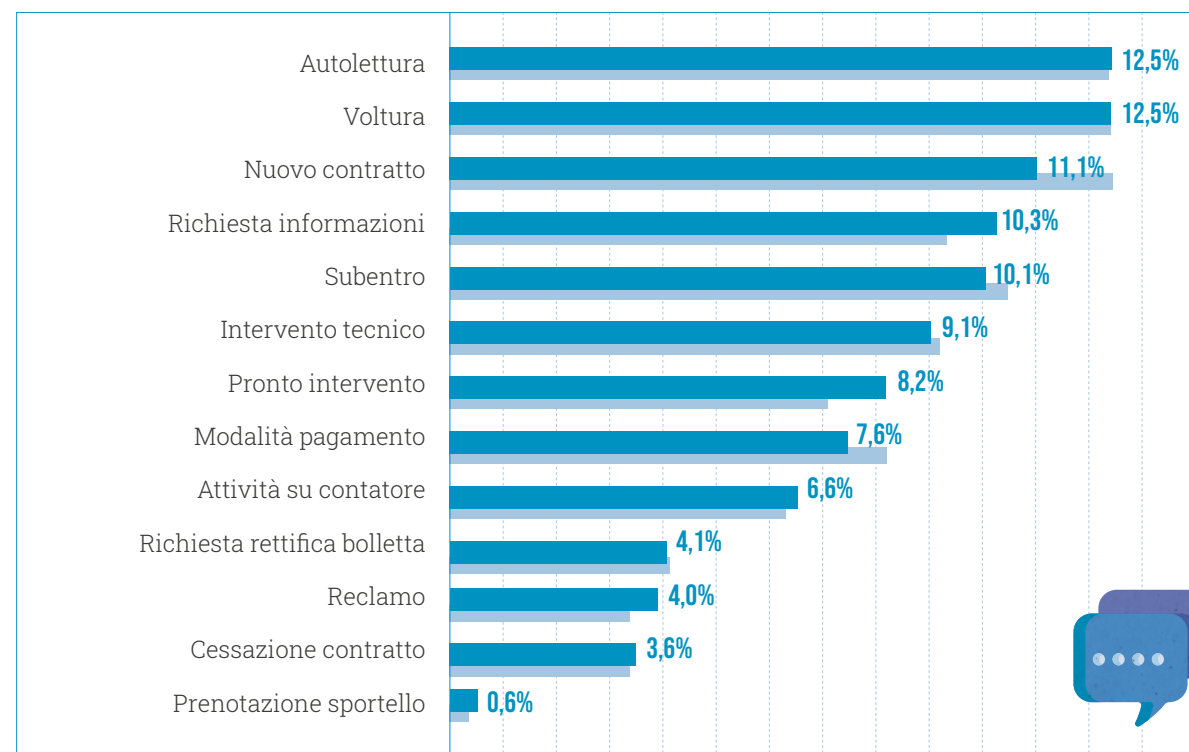
## 7,3 su 10

GIUDIZIO DI  
SODDISFAZIONE  
SULL'ESECUZIONE  
DELLA PRATICA

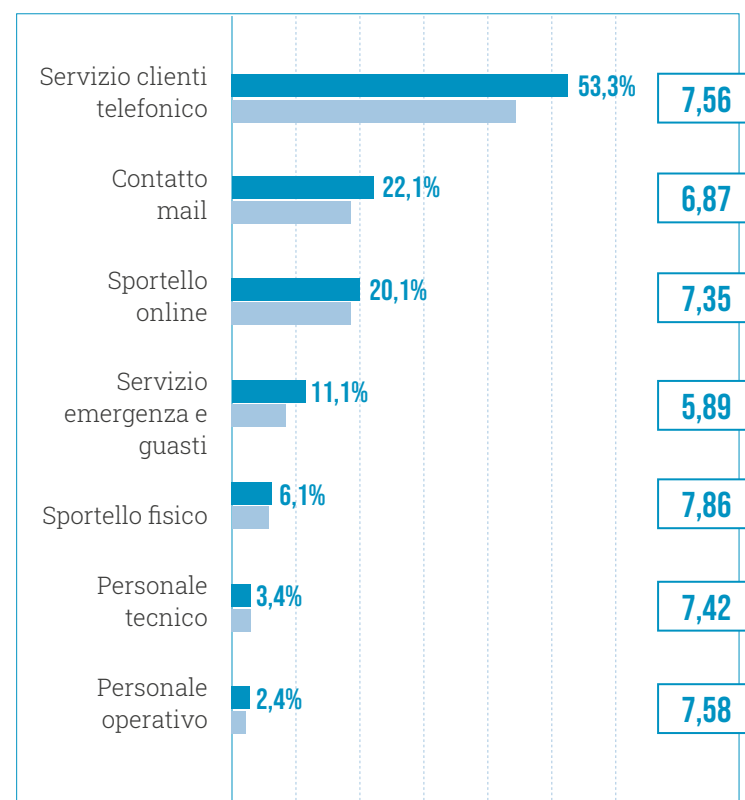
su una scala  
da 1 (= per nulla soddisfatto)  
a 10 (= molto soddisfatto)

MOTIVO DEL CONTATTO CON GSP NEL 2022

■ Anno 2021 ■ Anno 2022



CANALE DI CONTATTO CON GSP E VALUTAZIONE



LA SUA RICHIESTA È STATA SODDISFATTA E RISOLTA?

**81,3%**

DEGLI UTENTI HANNO RISPOSTO POSITIVAMENTE

# LE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO

## UN SERVIZIO DI QUALITÀ A UN COSTO EQUO



Le tariffe idriche applicate da GSP risultano meno care sia rispetto alla media nazionale sia se confrontate con quelle delle principali città europee.

Considerando, infatti, una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m<sup>3</sup> all'anno, il costo a metro cubo in provincia di Belluno è di 2,23 €/m<sup>3</sup>, rispetto alla media italiana che si attesta a 2,39 €/m<sup>3</sup>.

Le tariffe, determinate secondo criteri nazionali definiti da ARERA, **devono garantire la totale copertura dei costi di gestione e di investimento**. Tali costi sono rigorosamente controllati dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi e dall'Autorità stessa. Il metodo predisposto da ARERA bilancia le esigenze del gestore di generare le risorse necessarie agli investimenti con la sostenibilità delle tariffe per gli utenti.

Dopo un periodo di cinque anni in cui le tariffe sono rimaste stabili, nel 2022 è stato applicato un inevitabile aumento, che per nucleo familiare di 3 persone con un consumo di 150 m<sup>3</sup> all'anno si è tradotto in circa € 37/anno. Per il 2023 l'incremento previsto è più contenuto (circa 3%), pari a circa € 11/anno per il medesimo nucleo familiare, mentre per il 2024 non è previsto alcun aumento.

	2021	2022 <sup>(17)</sup>	2023 <sup>(17)</sup>	2024
Aumento annuo (%)	0,00%	12,40%	3,30%	0,00%
Aumento annuo (€/anno)	0,0	€ 37,08	€ 11,12	€ 0,00
Aumento mensile (€/mese)	0,0	€ 3,09	€ 0,93	€ 0,00

(17) Le percentuali sono comprensive dell'aumento del valore della componente UI3 stabilito da ARERA con delibera n.639/2021/R/idr.

Gli aumenti tariffari si sono resi necessari per l'attuazione del nuovo Programma degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, che prevede un valore di investimenti pari a 279 milioni di euro entro il 2033. Opere indispensabili per **migliorare il sistema idrico bellunese, accrescere le performance di qualità tecnica stabilite da ARERA, potenziare il settore della fognatura e della depurazione, ridurre gli impatti sull'ambiente e garantire alle generazioni future sostenibilità ambientale** (preservando ambiente e risorse), sociale (sostenendo lo sviluppo dei territori e delle comunità locali) ed economica (supportando occupazione, economia e indotto collegato).





# MOROSITÀ E AGEVOLAZIONI SOCIALI

## IL SOSTEGNO DI GSP ALLE UTENZE DEBOLI

La **morosità**, ovvero il mancato pagamento delle bollette da parte degli utenti, incide sulla gestione efficiente del servizio. Per questo GSP **pone particolare attenzione alle attività di recupero del credito, rispettando eventuali situazioni di difficoltà e di emergenza.**

Alla limitazione e alla successiva sospensione dell'erogazione dell'acqua, precedono alcune azioni previste da ARERA quali un primo sollecito bonario di pagamento, la comunicazione di costituzione in mora, la procedura di limitazione per le utenze domestico residenti, la notifica al Comune di residenza della persona che non paga le bollette, al Consiglio di Bacino e al Comitato degli utenti.

Avendo ripreso, dopo la sospensione durante la pandemia, le azioni di sollecito bonario e di costituzione in mora, il tasso di morosità nel 2022 è sceso al 1,95% dal 2,06% del 2021.

Per andare incontro alle esigenze degli utenti, nel 2022 GSP ha attivato **355 piani di rateizzazione**, per un importo complessivo di **277 mila euro.**

Dal 2021, a seguito della Delibera 63/2021, l'ARERA ha variato la modalità per richiedere il Bonus Sociale Idrico causando notevoli ritardi nelle fasi di approvazione e comunicazione ai Gestori degli aventi diritto. Ciò ha determinato uno slittamento

del riconoscimento del bonus in bolletta per il 2021 ed anche per il 2022; si conta che la problematica possa trovare soluzione nel corso del 2023. Numero dei beneficiari e valore economico da distribuire per tali anni, pertanto, non sono al momento disponibili.

**355**

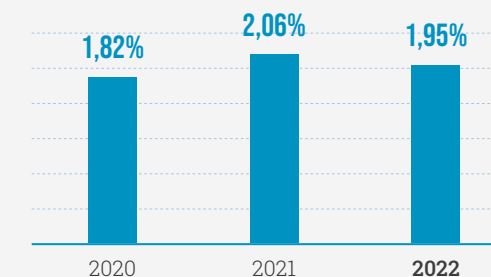
**PIANI DI RATEIZZAZIONE ATTIVATI NEL 2022 PER 277.000 EURO**



PIANI DI RATEIZZAZIONE	2021	2022
Numero di piani attivati	235	<b>355</b>
Importo complessivo	379.326 €	<b>277.289 €</b>

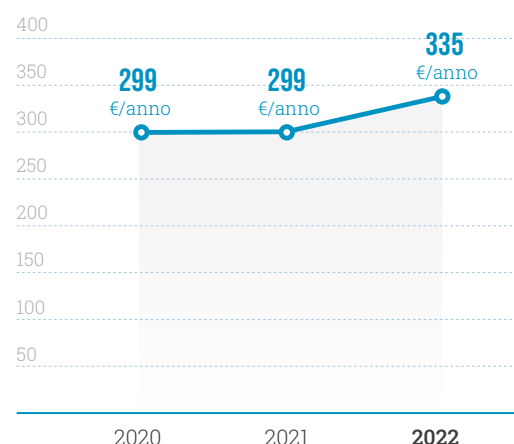
### TASSO DI MOROSITÀ

Incidenza dei mancati pagamenti oltre 24 mesi sul fatturato



### LE TARIFFE NELL'ULTIMO TRIENNIO A CONFRONTO

Spesa per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m<sup>3</sup>:



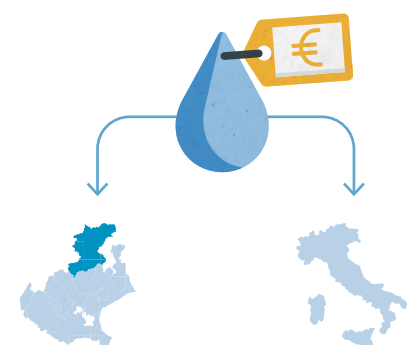
**12%**

**DI AUMENTO DELLE TARIFFE GSP A PARTIRE DAL 2020**

### NEL 2022 LE TARIFFE DI GSP SONO PIÙ ECONOMICHE DELLA MEDIA ITALIANA

Spesa per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m<sup>3</sup>:

Lo stesso metro cubo di acqua è costato:



**2,23 €/m<sup>3</sup>**

**NEI COMUNI SERVITI DA GSP**

**2,39 €/m<sup>3</sup>**

**IN MEDIA IN ITALIA**

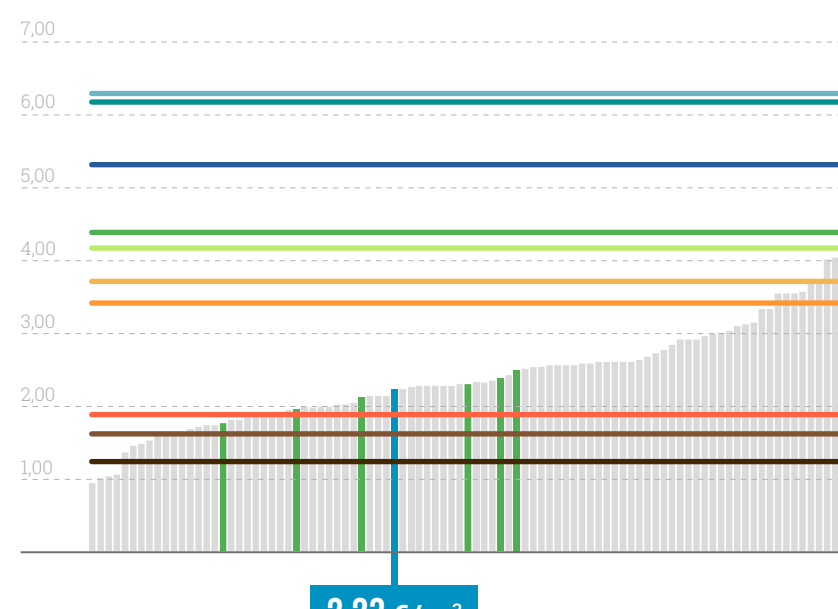
Fonte: Cittadinanzattiva, marzo 2023.

### TARIFFE UNITARIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE ED EUROPEE <sup>(6)</sup>

Anno 2022, in €/m<sup>3</sup>

(6) Fonte: Cittadinanzattiva e Blue Book Utilitatis, marzo 2023. Campione: famiglia di 3 componenti con consumo di 150 m<sup>3</sup>/anno

- Capoluoghi Italia
- Capoluoghi Veneto
- Provincia di Belluno
- Berlino
- Glasgow
- Oslo
- Vienna
- Helsinki
- Parigi
- Londra
- Lisbona
- Madrid
- Atene



**2,23 €/m<sup>3</sup>**

**BELLUNO**

GRI: 2-7, 2-8, 2-21, 2-30, 401-1, 405-1



# I DIPENDENTI DI GSP: IL VALORE DI ESSERE SQUADRA

LE PERSONE SONO LA FORZA E IL MOTORE DI GSP



Ciascun dipendente contribuisce con la propria autonomia, professionalità e partecipazione alla crescita e allo sviluppo dell'azienda.

Al 31 dicembre 2022, i lavoratori di GSP sono stati 211 (+8% rispetto al 2021), di cui 7 con contratto di somministrazione e 12 appartenenti alle categorie protette. Il 28% è rappresentato da donne, impiegate per lo più in ruoli amministrativi, mentre nelle mansioni più tecniche è ancora preponderante la

presenza di personale maschile. Nel 2022 la squadra si è ampliata grazie a un incremento netto di 16 dipendenti.

Una crescita dovuta al completamento dell'internalizzazione della gestione degli impianti di depurazione, iniziata nel 2021, ma anche al potenziamento dei servizi di ingegneria e all'inserimento di nuove figure professionali specializzate per la messa a terra degli investimenti programmati per il miglioramento di reti e infrastrutture del servizio idrico integrato.

## DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI PER QUALIFICA E GENERE

Al 31/12/2022	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1
Quadri	10	3	13
Impiegati amministrativi	21	50	71
Impiegati tecnici	52	2	54
Operai	65	-	65
Ad orario non garantito	-	-	-
Somministrati	3	4	7
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>59</b>	<b>211</b>

## LAVORATORI DI GSP PER QUALIFICA ED ETÀ

Al 31/12/2022	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1	1
Quadri	-	6	7	13
Impiegati amministrativi	8	44	21	73
Impiegati tecnici	3	36	16	55
Operai	6	49	14	69
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>135</b>	<b>59</b>	<b>211</b>

Il tasso di turnover in entrata è stato di circa il 16%, mentre in uscita del 8,5%. Il 59% del personale in ingresso ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il 24% è al di sotto dei 30 anni. Le cessazioni sono da ricondurre principalmente a pensionamenti e a dimissioni volontarie: il 50% ha riguardato personale con età tra i 30 e i 50 anni, mentre per il 39% l'età è risultata superiore ai 50 anni.

L'età media dei dipendenti in servizio, come nel 2021, è pari a 45 anni, testimoniando una compagine di risorse con esperienza consolidata.

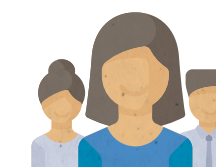
Continuità e stabilità professionale sono un valore. Lo conferma il fatto che il 95% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato e l'87% a tempo pieno.

La totalità dei dipendenti è coperta dai contratti collettivi nazionali (CCNL Gas-Acqua e il CCNL Dirigenti Confservizi). Il 95% dei dipendenti, inoltre, ha residenza nel territorio servito, a conferma del forte legame tra l'azienda e l'area del bellunese.

Per il 2022 il rapporto tra il compenso totale annuo della figura con maggior retribuzione e la retribuzione mediana complessiva dei dipendenti, calcolato considerando sia le voci fisse e variabili, risulta pari a 4,4.

211

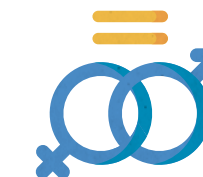
LAVORATORI NEL 2022 DI CUI:



- 204 dipendenti
- 7 con contratto di somministrazione

28%

DEI DIPENDENTI SONO DONNE



25,1% media gestori idrici Italia <sup>(18)</sup>

95%

DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

96,6% media gestori idrici Italia <sup>(18)</sup>

(18) Fonte: Benchmark realizzato a partire dagli ultimi bilanci pubblicati disponibili di un campione di 20 società mono e multi utility idriche italiane.

I PRINCIPALI NUMERI DEL PERSONALE ANNO 2022





GRI: 401-2, 401-3

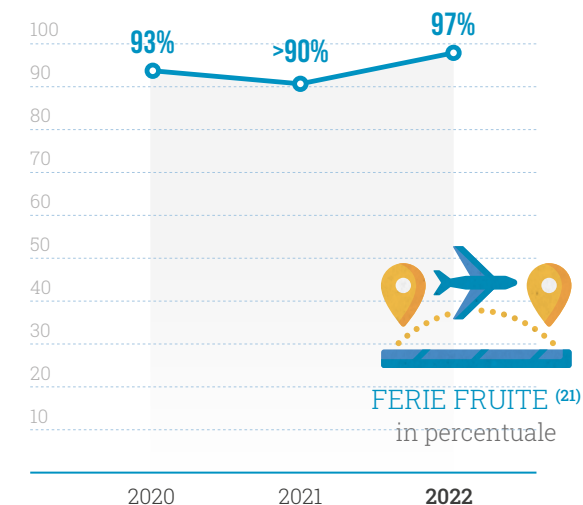
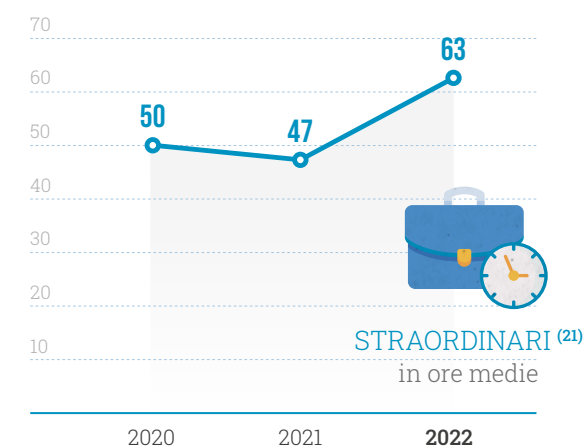
# EQUILIBRIO VITA-LAVORO E WELFARE AZIENDALE

A SOSTEGNO DEL BENESSERE DEI PROPRI DIPENDENTI

Migliore è il clima lavorativo, più alta è la produttività sia in termini quantitativi che qualitativi. A sostegno del benessere dei propri dipendenti, **GSP è attenta a garantire l'equilibrio tra vita privata-familiare e lavorativa**: contratti part-time, congedi parentali, permessi per assistere familiari in stato di necessità, smart working e, non ultima, una piattaforma welfare.

Il **13% dei dipendenti**, in prevalenza donne, nel corso dell'anno **ha beneficiato di un orario ridotto**, mentre **36 dipendenti hanno fatto ricorso al congedo parentale** e **8 hanno utilizzato permessi per assistere familiari** in stato di necessità. Complessivamente, per congedi parentali e permessi di cui alla L. 104/92, sono state utilizzate **1.580 ore**.

Nel 2022 la **fruizione delle ferie** è stata mediamente del **97%**, mentre il lavoro straordinario è stato prestato nella misura di circa **63 ore medie** per dipendente: un dato in aumento rispetto al 2021 e collegato alla gestione dell'emergenza siccità, che ha reso necessario un maggior impegno del personale tecnico ed operativo nella soluzione delle molteplici criticità verificatesi nel territorio servito.



RAPPORTO ANNUO DI RETRIBUZIONE TOTALE <sup>(19)</sup>

**4,43 €/ANNO**

Rapporto tra la retribuzione totale annua della figura più retribuita e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti <sup>(20)</sup>  
(4,37 €/anno nel 2021)

**1,70**

Rapporto tra l'aumento % della retribuzione totale annua della figura più retribuita e l'aumento % della retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti <sup>(20)</sup>

GSP si impegna a garantire la **non discriminazione e la pari opportunità di trattamento** dei lavoratori in tutte le fasi del rapporto lavorativo (nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento), affrontando il tema nel proprio Codice Etico. Nel 2022 non si sono verificati episodi di discriminazione di cui GSP sia venuta a conoscenza e non vi sono contenziosi in essere con i dipendenti.

La società ha, inoltre, stipulato con le RSU interne e i rappresentanti sindacali il "Contratto Integrativo Aziendale", per riconoscere ai dipendenti un premio di risultato legato al conseguimento di obiettivi: tra questi, la redditività, livelli di qualità di servizio l'innovazione tecnologica, l'efficienza, mantenimento delle certificazioni e ottenimento di nuove.

**45 ANNI**

L'ETÀ MEDIA DEI DIPENDENTI

**95%**

DEI DIPENDENTI RISIESTE NEI COMUNI SERVIZI



**13%**

DEI DIPENDENTI HA UN CONTRATTO PART-TIME

**23 SU 59**

DONNE HANNO UN CONTRATTO PART-TIME

**+8%**

LA CRESCITA OCCUPAZIONALE

**16**

NUOVE ASSUNZIONI



(19) I dati relativi alla retribuzione comprendono le voci fisse e variabili.

(20) Inclusi part time e assunti/cessati in corso d'anno.

(21) I dati si riferiscono alle sole figure professionali soggette alla normativa sul lavoro straordinario e sono quindi esclusi i dirigenti, i quadri e il personale dell'area direttiva di 7° e 8° livello dei CCNL.

GRI: 404-1



# LA FORMAZIONE PER LA CRESCITA PROFESSIONALE

LA FORMAZIONE È UNA RECIPROCA OCCASIONE DI CRESCITA: PER IL LAVORATORE E L'AZIENDA

Assicurare la qualità del lavoro e lo sviluppo delle competenze sono per GSP un principio cardine nella valorizzazione delle persone e prerequisiti indispensabili per perseguire le proprie strategie aziendali.

GSP incentiva e sostiene in modo sistematico la formazione dei propri lavoratori attraverso un Piano annuale di formazione. Uno strumento indispensabile per **ampliare e/o rafforzare conoscenze, competenze ed abilità** indispensabili al percorso lavorativo di ogni figura professionale, così da coniugare gli obiettivi aziendali con le esigenze interne e del servizio offerto. Nel 2022 le **ore di formazione erogate sono state 4.860** corrispondenti a 23 ore per dipendente.

Rispetto al 2021 si è registrato un **incremento dell'attività pari all'88%**.

In linea con il monte ore programmato per la **formazione in tema di salute e sicurezza**, sono state svolte **756 ore di addestramento specifico**.

I corsi organizzati hanno coinvolto il **100% dei dipendenti** in modo trasversale tra le diverse categorie, concentrandosi maggiormente su impiegati e operai.

In continuità con il 2022, nei primi mesi del 2023 verrà stilato il nuovo Piano di Formazione, elaborato sulla base delle necessità individuate dai diversi responsabili di settore aziendali.



	2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti che ne hanno usufruito	4	5	9	24	12	36
• ancora in congedo	-	1	1	-	1	1
• rientrati e ancora impiegati	4	4	8	24	11	35
• di cui dimessi	-	-	-	-	-	-
Ore di permesso	167	112	279	566	385	951
Tasso di rientro al lavoro	100%	100%	100%	100%	100%	100%

## CONGEDO PARENTALE

	2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti che ne hanno usufruito	4	2	6	6	2	8
Ore di permesso (L. 104/92)	483	59	542	591	38	629

## PERMESSI LAVORATIVI (L. 104/92)

Tra i **benefit riconosciuti** ai dipendenti rientrano:

Telefono e auto aziendale per i dipendenti in reperibilità;

Telefono aziendale per i referenti dei servizi aziendali;

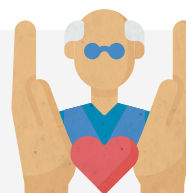
Buoni pasto e assicurazioni sulla vita per invalidità permanente da malattia o infortunio extra professionale per tutti i dipendenti.

I benefit standard concessi ai dipendenti dell'organizzazione con contratto a tempo pieno sono stati riconosciuti anche al personale con contratti part-time o a tempo determinato.

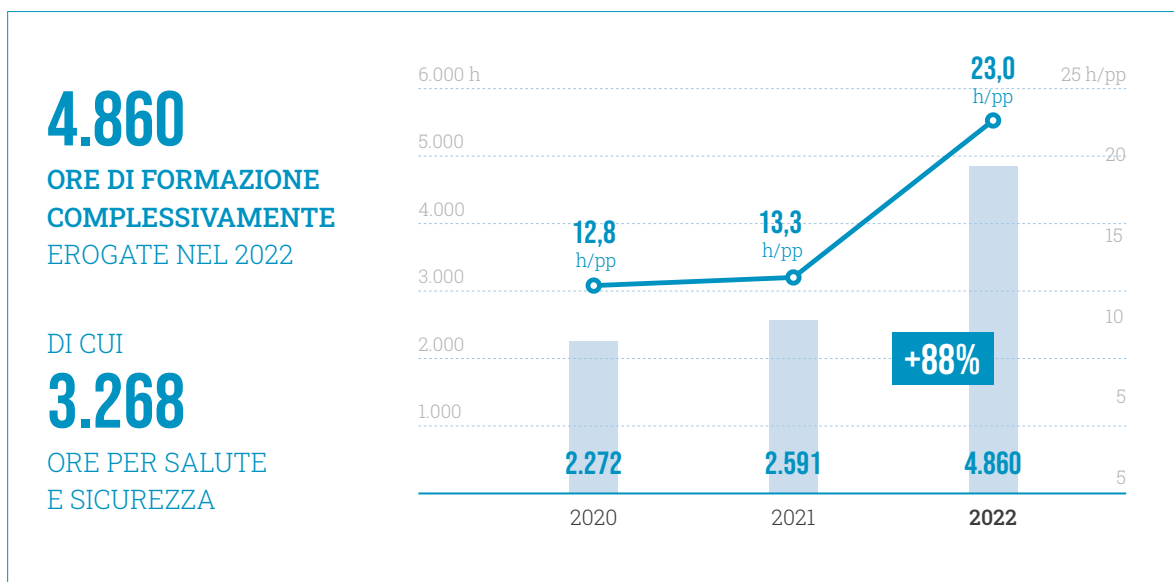
GSP, inoltre, si è dotata di una **piattaforma Welfare** che offre a tutti i dipendenti la possibilità di convertire i premi di risultato in servizi incentrati sulle esigenze della persona e del suo nucleo familiare. Tra le aree di utilizzo, sport, istruzione, previdenza, salute e molto altro.

**1.580 ORE**

PER CONGEDI PARENTALI E PERMESSI LAVORATIVI AI SENSI DELLA L. 104/92







**FORMAZIONE PER CATEGORIA E GENERE**

CATEGORIA	2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	55	-	55	40	-	40
Quadri	470	216	686	225	226	451
Impiegati amministrativi	320	525	844	401	700	1.101
Impiegati tecnici	541	72	613	1.299	219	1.518
Operai	394	-	394	1.750	-	1.750
<b>TOTALE</b>	<b>1.779</b>	<b>813</b>	<b>2.591</b>	<b>3.715</b>	<b>1.145</b>	<b>4.860</b>

Oltre a consolidare le professionalità esistenti, GSP promuove l'attivazione di percorsi di **stage e di Alternanza Scuola Lavoro, tirocini formativi e professionalizzanti** in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, le università e i centri per l'impiego del territorio.

Nel 2022 sono stati coinvolti **4 studenti** di fascia secondaria con stage all'interno dell'azienda: un'opportunità che ha permesso all'azienda di far conoscere la realtà lavorativa e ai giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Nel corso dell'anno, inoltre, la società ha attivato un **accordo con il Centro per la**

**Formazione e la Sicurezza di Belluno**, ente di formazione accreditato presso la Regione del Veneto con corsi di studio ad indirizzo edile, termoidraulico ed elettrico.

Tra le diverse azioni previste, **l'attivazione, nel 2023, di sei stage all'interno dell'azienda**, l'erogazione di 50 ore di formazione tecnica, con lezioni in aula tenute da tecnici ed esperti, e visite guidate agli impianti dell'acquedotto e della depurazione.

Obiettivo dell'accordo, formare figure tecniche da reimpiegare, nel breve e medio periodo, nel servizio idrico bellunese.



GRI: 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-9

# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



UN IMPERATIVO, PARTE IRRINUNCIABILE DI OGNI ATTIVITÀ

La salute e la sicurezza sul lavoro sono sempre più parte integrante delle attività decisionali e gestionali.

Dal 2016 GSP è certificata OHSAS 18001:2007 e il 20 luglio 2019 ha effettuato il passaggio alla ISO 45001:2018, rinnovata nel corso del 2022. Attualmente **il 100% dei lavoratori opera seguendo tale sistema di gestione.**

La certificazione a cui GSP si è sottoposta riconosce che l'erogazione del servizio, in tutte le sue fasi, avviene secondo processi, prassi e procedure consone agli standard internazionali di salute e sicurezza sul lavoro. Per l'ottenimento e il mantenimento della certificazione conseguita, l'organizzazione è sottoposta a **verifiche periodiche e continue** che coprono diversi ambienti di lavoro: per ciascuno viene controllata la conformità normativa e l'adeguatezza in termini di sicurezza, intervenendo in casi di lacune o difformità. Particolare attenzione è stata posta alle diverse sedi di lavoro, agli impianti e alla metodologia di accesso agli stessi, alle attrezzature e dotazioni in uso al personale, ai dispositivi di protezione individuale (DPI) ed alle procedure di lavoro.

A tutela dei lavoratori, GSP dal 2020 ha adottato una **Politica della Sicurezza**: un documento nel quale la società si impegna ad

organizzare la struttura aziendale in tutte le figure di responsabilità, dal datore di lavoro al RSPP, dai dirigenti ai preposti agli addetti alla sicurezza, dai lavoratori dipendenti ai quelli occasionali, per consapevolizzare ciascun soggetto, secondo le proprie responsabilità e competenze, all'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro (SGSSL) ed al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute, inoltre, è stato adeguato a quanto richiesto dal D. Lgs. 231/01 (Disciplina della Responsabilità amministrativa della persona giuridiche) e rappresenta un idoneo modello organizzativo per i reati in materia di sicurezza sul lavoro come da art. 30 del D. Lgs. 81/08.

Nel corso del 2022 non si sono verificati casi di malattie professionali né cause di lavoro, mentre si sono registrati 3 casi di infortunio (lieve trauma cranico, frattura di falange arto superiore e ferita ad un arto inferiore), tutti senza gravi conseguenze per la persona: il tasso di infortunio nell'anno è risultato pari a 9,0. La società, come previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza, dispone di un Documento di valutazione dei rischi (DVR), che viene aggiornato almeno una volta all'anno o ogni volta che vengono aggiunte o modificate mansioni o attività.

9,0

TASSO DI INFORTUNI  
(infortuni / mln ore lavorate)



11,1 media gestori idrici Italia <sup>(22)</sup>

(22) Fonte: Benchmark realizzato a partire dagli ultimi bilanci pubblicati disponibili di un campione di 20 società mono e multi utility idriche italiane.

Tra i principali pericoli e rischi individuati, su cui GSP pone massima attenzione e agisce preventivamente con idonea formazione specifica, vi sono gli ambienti confinati, i lavori stradali, i lavori in quota, il rischio chimico e quello meccanico.

Le **ore di formazione complessivamente erogate in materia di salute e sicurezza** sono state, nell'anno, **3.268** ed hanno interessato la **totalità dei dipendenti** rientranti nell'obbligo. I principali corsi hanno riguardato gli aggiornamenti per addetti ai lavori elettrici e ai carrelli elevatori, la sicurezza in generale e l'utilizzo dei DPI, gli ambienti confinati, la segnaletica stradale, il primo soccorso e l'antincendio. Inoltre, parte del personale operativo ha partecipato alla seconda edizione del corso di formazione per addetti all'installazione di punti di ancoraggio. A tutela dei lavoratori, GSP offre a tutti i dipendenti assicurazioni sulla vita, per invalidità permanente da malattia o infortunio extra professionale.

Nel corso del 2022, su mandato del CdA, la società ha svolto una **ricognizione presso 867 strutture acquedottistiche** ed individuato le tipologie di intervento, di semplice o complessa realizzazione, da attuare per l'allineamento a quanto previsto dalla normativa in materia di spazi confinati.



GIUDIZIO MEDIO DEI DIPENDENTI SU CORSI PER SALUTE E SICUREZZA su una scala da 1 a 10

8,5

CHIAREZZA E COMPLETEZZA

7,9

EFFICACIA DEL CORSO

L'attività proseguirà, con l'ausilio di tecnici esterni, anche nel 2023. Allo stesso tempo, sono stati individuati **212 punti di ancoraggio/binari da installare** presso i serbatoi ed avviata l'attività di **posa su 46 strutture**, che proseguirà nel corso del 2023. In programma, sempre nel 2023, anche la **messa in sicurezza di alcuni impianti di depurazione**, per i quali è prevista la posa di nuovi parapetti, grigliati a pavimento, scale, passerelle e altre strutture in acciaio per garantire la massima sicurezza nello svolgimento delle operazioni di manutenzione.

## INFORTUNI SUL LAVORO

	2021	2022
Infortuni	1	3
Ore lavorate	302.649	334.131
Tasso di infortuni sul lavoro <sup>(23)</sup>	3,3	9,0

(23) Dato calcolato come numero di infortuni sul lavoro registrabili diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Include tutti i lavoratori (dipendenti e collaboratori). Non vi sono stati gravi infortuni né decessi.



BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
Anno 2022



## Capitolo 04

# RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

IN EQUILIBRIO  
CON IL TERRITORIO



# GSP E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



CONTINUITÀ E QUALITÀ DELLA FORNITURA ANCHE IN CONDIZIONI ESTREME. QUESTA LA SFIDA DELLE NUOVE RETI RESILIENTI

Riscaldamento globale, aumento delle temperature, riduzione dei regimi delle precipitazioni, scioglimento diffuso di neve e ghiacciai, innalzamento del livello dei mari, eventi meteorologici sempre più estremi e intensi, frequenti e con conseguenze devastanti (alluvioni, tempeste, allagamenti, trombe d'aria). Questi sono solo alcuni **effetti del cambiamento climatico** in atto, prodotto in modo diretto o indiretto dall'attività umana e dalle emissioni di gas a effetto serra.

Il **Sesto Rapporto di Valutazione sui Cambiamenti Climatici (AR6) dell'IPCC** (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), il massimo consesso mondiale di esperti sul tema, ha confermato quanto sia probabile che il riscaldamento globale superi il limite di 1,5°C durante il 21° secolo e più difficile, quindi, il mantenimento al di sotto dei 2°C. Il documento, che rappresenta una sorta di guida pratica con raccomandazioni scientifiche su cui governi e decisori potranno basare le scelte nel prossimo decennio, ha messo a nudo l'urgenza, per tutti i Paesi, di anticipare di un decennio (al 2040) i piani per il raggiungimento dello zero netto di emissioni, per invertire l'attuale traiettoria, attuare un cambiamento positivo e mitigare i danni inflitti dagli impatti dei mutamenti climatici. L'invito ad anticipare tali obiettivi è stato rivolto anche a Paesi che,

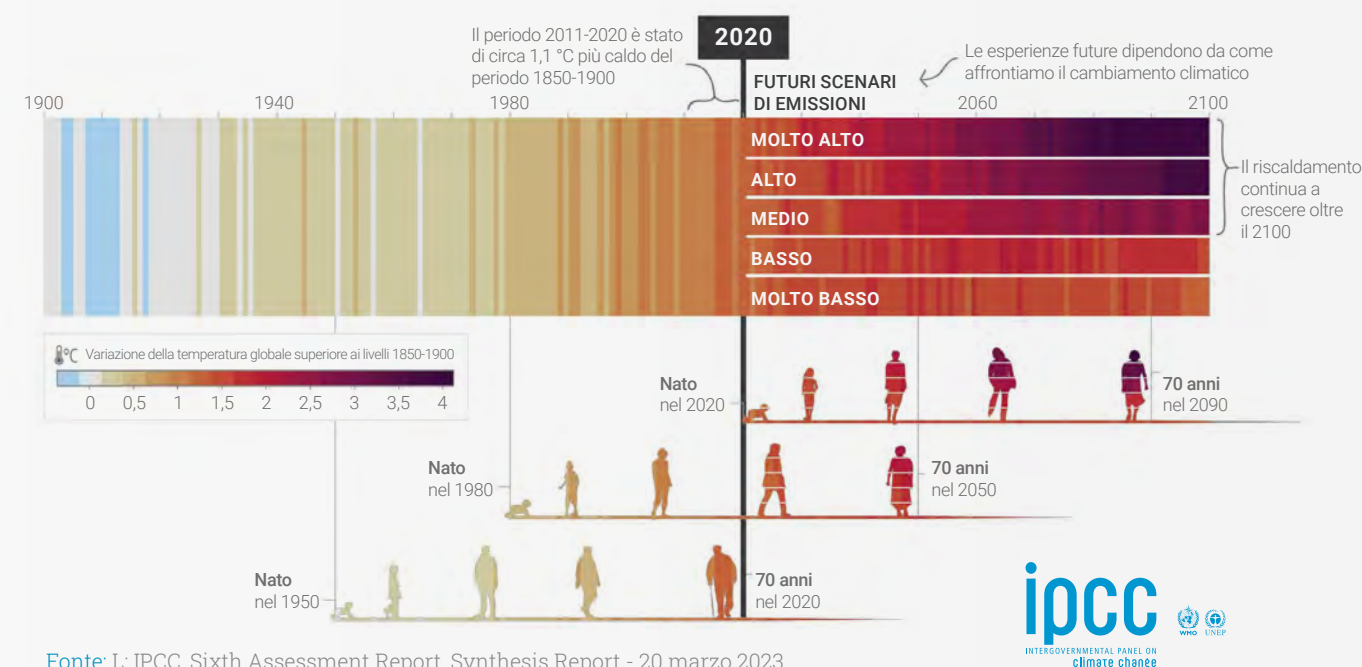
come l'India e la Cina, hanno annunciato piani di raggiungimento dello zero netto di emissioni oltre il 2050.

Essenziale, secondo il Rapporto, in questo decennio, **un'azione collettiva, ambiziosa e accelerata, per adattarsi al cambiamento climatico** e, allo stesso tempo, **ridurre rapidamente e profondamente le emissioni** di gas serra: una sfida che coinvolge tutti - governi, settore privato, società civile - per lavorare insieme nell'ambito dei processi decisionali e degli investimenti e per dare priorità alla riduzione del rischio.

Ad oggi, i progressi sugli adattamenti climatici non sono uniformi ed è sempre più ampio il divario tra le azioni intraprese e ciò che è necessario fare per affrontare i sempre più crescenti rischi. Indispensabile, quindi, evitare ogni fallimento nel raggiungimento di uno sviluppo sostenibile e climaticamente resiliente, perché si tradurrà necessariamente in un futuro non ottimale per le persone e per la natura

**CAMBIAMENTI CLIMATICI: UNA MINACCIA AL BENESSERE DELLE PERSONE E ALLA SALUTE DEL PIANETA. AGIRE ORA, PER METTERE AL SICURO IL FUTURO DELL'UMANITÀ!**

Dalle scelte attuali e sul breve termine dipende la misura in cui le generazioni attuali e future sperimenteranno un mondo più caldo e diverso.



Per affrontare i cambiamenti in atto e favorire la resilienza del territorio e delle infrastrutture, GSP è attiva sia in termini di riduzione della produzione di emissioni (mitigazione) sia nel rendere i sistemi idrici più resilienti alla progressiva variabilità del clima (adattamento). A conferma di ciò, il valore degli **investimenti eseguiti nel 2022**, pari a **12,4 milioni di euro**, e il pacchetto-lavori da realizzare nel breve e lungo periodo, ben **109,2 milioni di euro nel triennio 2023/25** e **279 milioni entro il 2033**.

Interventi di rilievo, volti non solo a ricostruire quanto danneggiato dalla tempesta Vaia, ma anche ad assicurare continuità e stabilità nella distribuzione d'acqua all'utenza (interconnessioni tra acquedotti), a contenere le dispersioni (ricerca perdite preventiva), a monitorare i prelievi idrici dall'ambiente (misuratori elettronici), a rendere più efficienti ed estese le reti fognarie, ad aumentare, in

numero e capacità di trattamento, gli impianti depurativi, a ridurre i consumi energetici generali degli impianti del servizio idrico.





## Il cambiamento climatico in Veneto: la siccità del 2022

Anche in Veneto i mutamenti del clima sono sempre più evidenti: a confermarlo, la siccità che ha contraddistinto il 2022. Un anno dove si sono registrate temperature molto superiori alla norma e precipitazioni alquanto scarse, tanto da connotarlo come il più caldo e più secco dell'ultimo trentennio in Veneto.

L'andamento della temperatura dell'aria, nel corso del 2022, ha registrato, come detto, frequenti anomalie positive rispetto alla norma, raggiungendo per alcuni periodi

valori particolarmente elevati e record dell'ultimo trentennio.

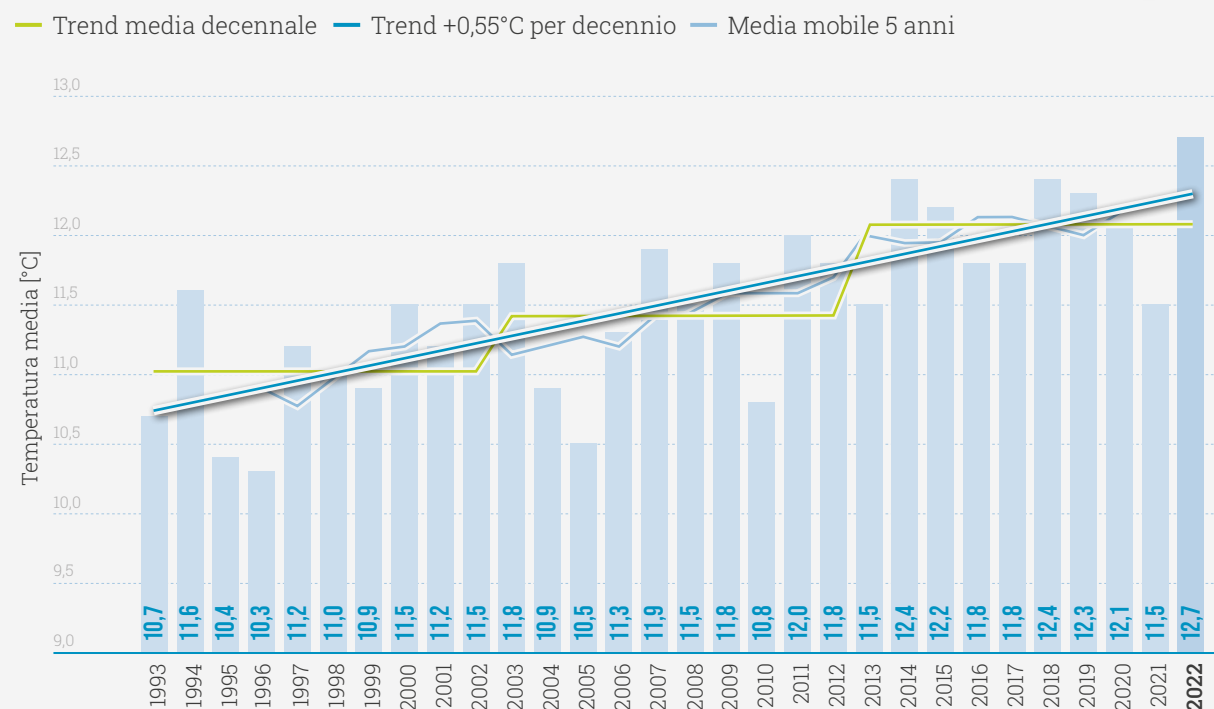
Analizzando i dati di temperatura rilevata dalla rete di stazioni meteorologiche ARPAV dal 1993, si evidenziano per l'anno 2022 temperature medie giornaliere pari a 12,7°C, +1,2°C rispetto alla media di riferimento (1993-2021), valore più elevato della serie con uno scarto di +0,3°C rispetto al precedente record appartenente al 2014 e al 2018; le altre annate tra le cinque più calde della serie si registrarono nel 2019 e 2015.

Nel corso dell'anno le temperature medie mensili hanno registrato quasi sempre valori superiori alle medie di riferimento ad eccezione dei mesi di marzo (-0,5°C rispetto alla media), aprile (-1°C) e settembre risultato pressoché in linea con la norma; le anomalie calde più significative si sono registrate nei mesi di maggio (+2°C), giugno (+2,5°C), luglio (+2,5°C), ottobre (+3,2°C) e dicembre (+1,8°C) con il mese di ottobre in particolare che ha fatto registrare il nuovo record di temperatura media più elevata per questo mese su tutto il

territorio regionale con uno scarto di 1°C circa in più rispetto al precedente record riferito all'ottobre 2001.

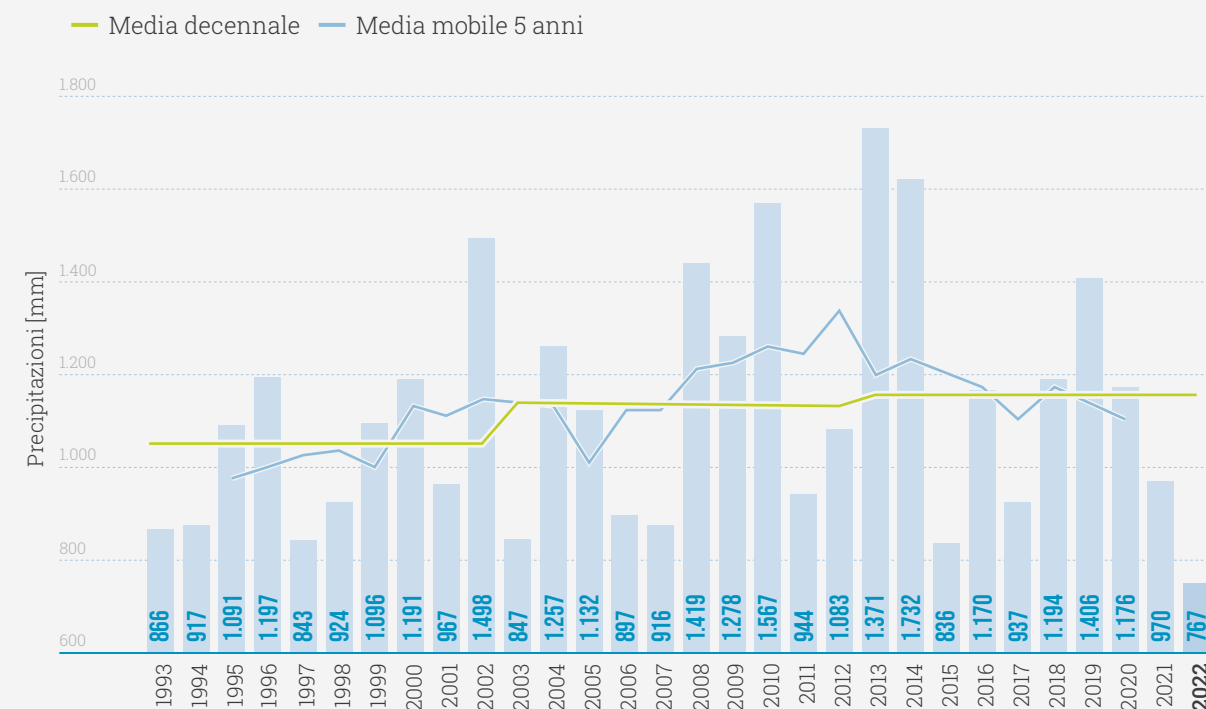
L'anno 2022 è stato caratterizzato oltre che da frequenti condizioni di caldo anomalo, anche da precipitazioni molto scarse che hanno determinato una situazione di siccità diffusa e persistente su gran parte del territorio. Le precipitazioni complessive annue hanno registrato valori molto inferiori alla norma su tutta la regione risultando in media le più

TEMPERATURA MEDIA ANNUALE IN VENETO  
dal 1993 al 2022 con indicazioni di tendenza stimata  
in termini di media mobile e di trend lineare



Fonte: <https://www.arpa.veneto.it/notizie/in-primo-piano/il-meteo-nel-2022-in-veneto-un-anno-da-record-per-caldo-e-deficit-di-precipitazioni>

PRECIPITAZIONI TOTALI ANNUE IN VENETO  
dal 1993 al 2022 e medie di riferimento



Fonte: Arpav, Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto al 31 dicembre 2022.

basse dell'ultimo trentennio (771 mm stimati in media sulla regione contro una media di riferimento di 1100 mm circa) e con uno scarto di 70 mm circa in meno rispetto al precedente record dell'ultimo trentennio, rappresentato dal 2015.

La distribuzione delle precipitazioni totali nel 2022 sul territorio regionale mostra un tipico andamento crescente da sud a nord con i massimi pluviometrici ricadenti nell'area montana (1000-1400 mm) e i minimi sulla pianura centro-meridionale (400-600 mm).



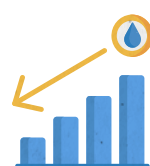
**761 MM**

DI PIOGGIA CUMULATA  
DA GENNAIO  
A DICEMBRE 2022



**1.120 MM**

DI PIOGGIA  
MEDIAMENTE  
CUMULATA ALL'ANNO

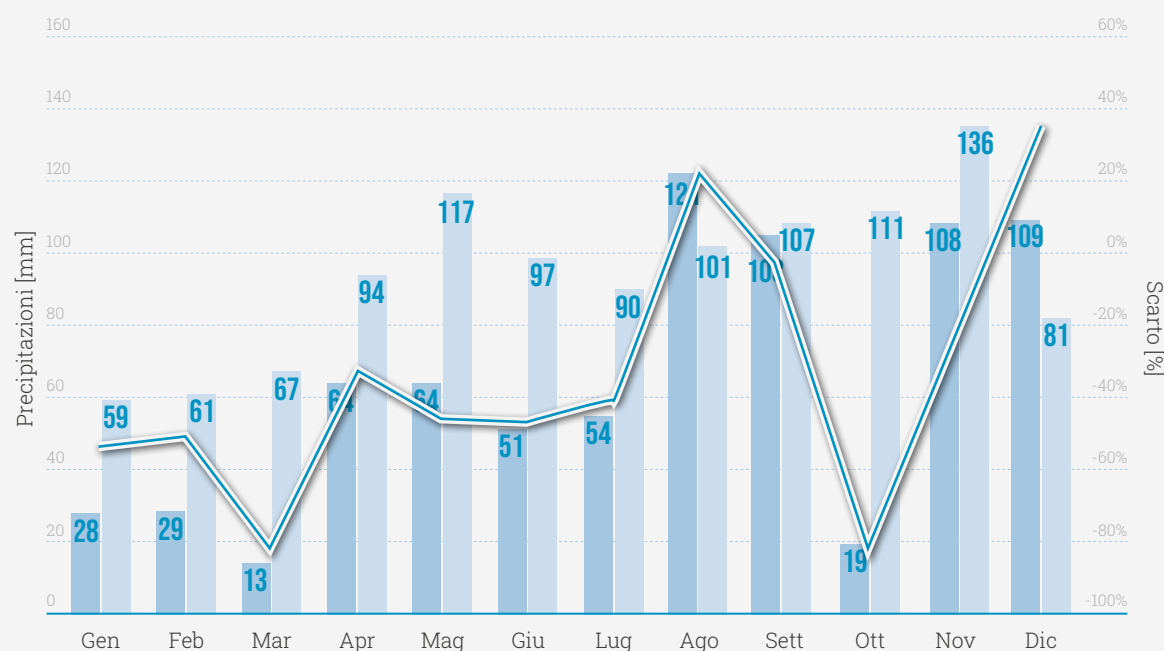


**-32%**

IL DEFICIT  
PLUVIOMETRICO  
NEL 2022

PRECIPITAZIONI MEDIE IN VENETO NEL 2022  
con percentuale di scarto rispetto alla media storica

■ Anno 2022 ■ Media storica — Scarto %



Fonte: Arpav, Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto al 31 dicembre 2022.

Le differenze rispetto alla media evidenziano una situazione di deficit generalizzato con scarti assoluti che arrivano fino a -600/-700 mm circa sulle zone prealpine e scarti percentuali che arrivano a valori intorno al -40% circa sui settori centro-orientali dell'alta pianura, pedemontana e Prealpi.

Per fronteggiare l'emergenza, GSP ha messo in atto diverse misure: potenziamento dell'attività di ricerca e riparazione delle perdite idriche, messa in opera di bypass per aumentare l'apporto d'acqua e interconnettere i sistemi acquedottistici, recupero delle fonti di prelievo dismesse, soprattutto nelle aree più vulnerabili, e, non ultimo, approvvigionamento alternativo dei serbatoi in deficit idrico mediante autobotti

fino al razionamento, ove necessario, dell'erogazione all'utenza in orario notturno.

Le attività di rifornimento dei serbatoi mediante autobotti hanno richiesto, in particolare, 298 giornate di lavoro, per un totale di 2.265 ore.

Per contrastare i rischi legati alla scarsità di precipitazioni e alla conseguente siccità, GSP ha già programmato opere per un valore complessivo di 24,4 milioni di euro.

Interventi che interessano tutto il territorio servito ed in particolare le aree a maggior rischio di deficit idrico, per i quali è stata inoltrata richiesta di finanziamento al Commissario delegato all'emergenza.

**L'ANNO 2022**

È STATO IL PIÙ CALDO  
E IL PIÙ SECCO DELL'ULTIMO  
TRENTENNIO IN VENETO



**2.265 ORE**

IMPIEGATE PER IL  
RIFORNIMENTO DEI SERBATOI

**24,4 MLN €**

DI OPERE PROGRAMMATE  
PER CONTRASTARE GLI  
EFFETTI DELLA SICCATÀ





GRI: 303-1, 303-2, 303-3, 303-4



# GESTIONE RAZIONALE E TUTELA DELL'ACQUA

Un uso indiscriminato della risorsa idrica può portare a un suo esaurimento. Per questo **GSP pone molta attenzione nella gestione dell'acqua**, prendendosi cura e monitorando i prelievi, ricercando le perdite idriche nelle reti di distribuzione e intervenendo nella loro riparazione, promuovendo azioni per un uso razionale e consapevole, programmando ed eseguendo opere di rinnovamento infrastrutturale.

Nel 2022, il **fabbisogno idrico dei Comuni** serviti è stato soddisfatto prelevando per il **94% da sorgenti** e solo per il 6% da altra fonte (acqua superficiale e falda). Il prelievo idrico complessivo, pari a 73,2 milioni di metri cubi, è stato limitato al 72% dei volumi autorizzati dalle concessioni in essere.

L'acqua prelevata è totalmente dolce, con una concentrazione di solidi disciolti totali minore di 1.000 mg/l. Per assicurare l'approvvigionamento idrico e fronteggiare gli altalenanti andamenti stagionali, GSP ha intrapreso attività di efficientamento dell'acquedotto. In primo luogo, aumentando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e focalizzando l'attenzione sulle aree più vulnerabili del territorio, creando interconnessioni tra acquedotti per migliorare l'affidabilità generale dell'intero sistema. Oltre alle attività di ricerca delle perdite lungo l'intera rete idrica, l'azienda ha eseguito anche interventi di riparazione

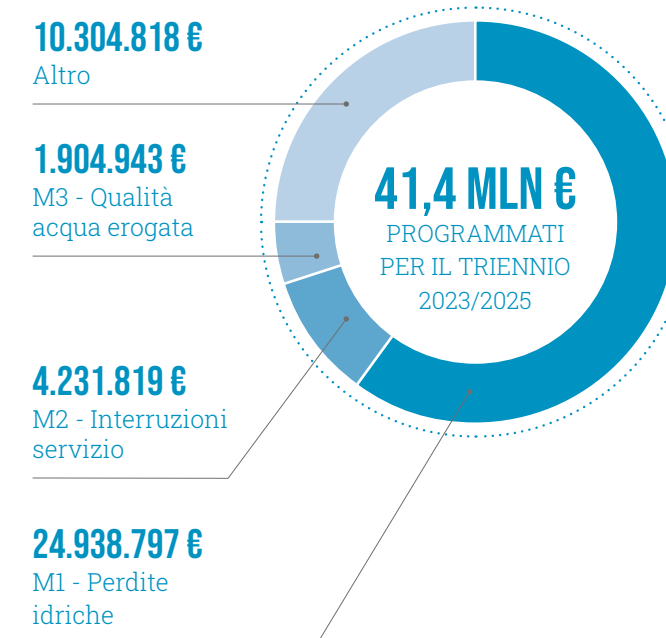
e sostituzione dei tratti più vetusti, avviato il processo di digitalizzazione delle reti e potenziato il sistema di telecontrollo aziendale. La **ricerca delle perdite** nel 2022 è stata effettuata **reattivamente**, su segnalazione, e **proattivamente**, con interventi mirati nei distretti esistenti e in quelli creati nel corso dell'anno. Grazie al monitoraggio specifico, eseguito sui prelievi notturni dell'utenza, è stato possibile effettuare anche una regolazione della pressione. L'attività di monitoraggio avviene, in misura minore, anche su fognatura.



Nel 2022, per il **servizio di acquedotto** sono stati **realizzati interventi per 5,9 milioni di euro**, mentre nel periodo 2023/2025 gli **investimenti complessivamente programmati ammontano a 41,4 milioni di euro**.

Per migliorare il sistema acquedottistico provinciale, in particolare, contenere le dispersioni idriche e allineare il macro-indicatore ARERA M1 (perdite idriche) agli standard nazionali, **GSP ha elaborato un progetto specifico da 25,6 milioni di euro**, finanziato per 20,6 milioni con fondi PNRR, per la modellazione, distrettualizzazione e digitalizzazione di circa 1600 km di rete idrica (sui 3400 km totali). Un impegno che porterà, **entro fine dicembre 2025, alla riduzione del 35% delle perdite totali**.

INVESTIMENTI 2023/2025  
PER MACRO-INDICATORE ARERA  
NEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO



## ATTIVITÀ DI RICERCA PERDITE SISTEMA ACQUEDOTTO



**425 KM**

DI RETE SOTTOPOSTA A CONTROLLO NEL 2022  
34 km nel 2021

**1.478**

INTERVENTI di ricerca effettuati  
955 nel 2021

**1.783**

PERDITE RIPARATE sulla rete di distribuzione  
1.367 nel 2021

## ATTIVITÀ DI RICERCA PERDITE SISTEMA FOGNARIO



**21 KM**

DI RETE SOTTOPOSTA A CONTROLLO NEL 2022  
19 km nel 2021

**70**

GIORNATE di ricerca effettuate  
65 nel 2021

**172**

PERDITE RIPARATE sulla rete di distribuzione  
143 nel 2021

FOCUS 10

## Nuovi contatori dell'acqua

La riduzione delle perdite idriche passa anche attraverso la sostituzione dei rilevatori di consumi più obsoleti. Per questo GSP, dal 2020, ha avviato un programma di sostituzione massiva dei contatori che porterà, con gradualità e in diverse annualità, al rinnovamento di tutti i misuratori d'utenza.

Nel triennio 2020/22 sono stati complessivamente posati circa 17mila apparecchi nei comuni di Pedavena, Soverzene, Limana, Calalzo, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago e Longarone.

Di questi, 13 mila sono di tipo meccanico e 4.000 di tipo elettronico.

L'attività proseguirà anche nel triennio 2023/25 con l'installazione già programmata di circa 44mila nuovi contatori. Una progettualità orientata a garantire un **servizio sempre più efficiente** e a **salvaguardare le risorse naturali disponibili**, sempre più limitate e da preservare per il futuro. Un tassello importante, quindi, per consumi più consapevoli, forniture e a zero sprechi e un ambiente più sostenibile.

	2020	2021	2022
Contatori meccanici	1.548	4.928	6.691
Contatori elettronici	816	1.387	1.629
<b>TOTALE</b>	<b>2.364</b>	<b>6.315</b>	<b>8.320</b>

### 17 MILA

CONTATORI INSTALLATI NEL TRIENNIO 2020/2022

- › di cui **8.320** installati nel 2022
- › **44 mila** nuovi installi programmati nel triennio 2023/2025



GRI: 303-1, 303-2, 303-3, 303-4

# FOGNATURA E DEPURAZIONE A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



DAL PRELIEVO ALLA RESTITUZIONE.  
LA DEPURAZIONE A CHIUSURA DEL CICLO DELL'ACQUA

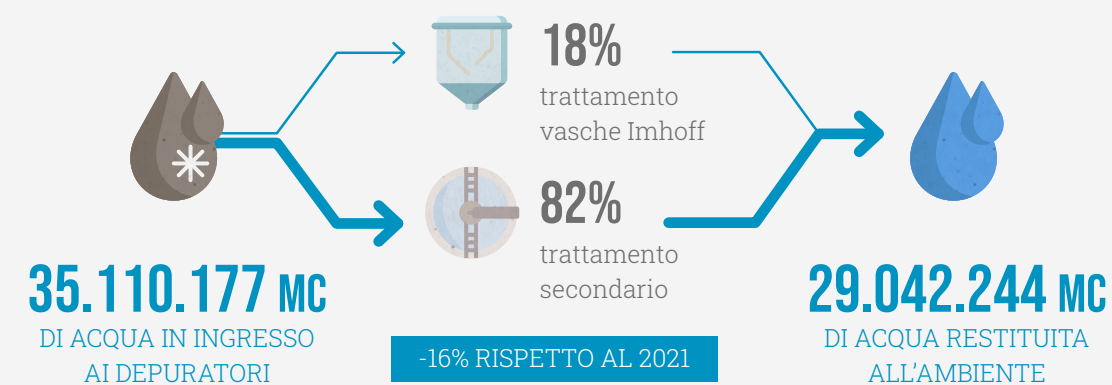
Non solo prelievo e distribuzione, ma anche trattamento e depurazione dei reflui immessi in rete fognaria. **L'acqua**, dopo essere stata utilizzata in contesti domestici, industriali e commerciali, non viene persa ma **recuperata, depurata e restituita pulita all'ambiente**. Il processo di raccolta delle acque di scarico avviene attraverso 1.528 km di rete fognaria, per lo più miste: un reticolo sotterraneo di condotte molto articolato, che garantisce il convogliamento dei reflui in appositi impianti di trattamento, ben **64 impianti di depurazione e 243 vasche Imhoff**.

Un'attività molto importante per la tutela dell'ambiente, la salvaguardia degli ecosistemi naturali e la protezione dei corsi d'acqua, che la società svolge con grande cura ed attenzione.

Nel 2022, **il volume di acque reflue in ingresso ai depuratori è stato di 35,1 milioni di metri cubi** (-16% rispetto al 2021): **l'82% ha ricevuto un trattamento di tipo secondario o terziario**, molto evoluto quindi, mentre solo il 18% di tipo primario.

### LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE

In aumento la percentuale di reflui che ricevono trattamenti secondari





I trattamenti secondari e terziari permettono di abbattere la sostanza organica biodegradabile (BOD e COD) e di rimuovere i solidi non sedimentabili (TSS), che un trattamento esclusivamente di tipo fisico non riuscirebbe a separare.

I processi depurativi hanno permesso di restituire all'ambiente 29 milioni di metri cubi di acqua depurata (29.042 megalitri).

Nel 2022, per i servizi di fognatura e depurazione, sono stati realizzati interventi per 5,1 milioni di euro, mentre nel triennio 2023/2025 gli investimenti programmati ammontano a 67,8 milioni di euro.



### LA TUTELA DELL'AMBIENTE: I CONTROLLI DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE

A conclusione del processo depurativo, GSP attua un'attenta analisi di monitoraggio e verifica della qualità delle acque reimmesse in natura. Nel 2022, sono stati analizzati **7.087 campioni d'acqua reflua** e **79.848 parametri chimico-fisici e biologici**. Di questi, **1.788 campioni** e **6.522 parametri** riguardano depuratori con capacità superiore ai 2.000 abitanti equivalenti, con una conformità registrata del **98,15%**. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati analizzati **84 campioni** di acque reflue provenienti da scarichi industriali per un totale di **1.167 parametri**.



#### L'EFFICACIA DEI DEPURATORI DI GSP Percentuale di abbattimento delle sostanze inquinanti

Parametro	2021	2022	Variazione
BOD5	90%	90%	- 😊
COD	92%	90%	-2%
TSS	90%	90%	- 😊
Fosforo	72%	78%	+6% 😊
Azoto	76%	74%	-2%

**BOD5:** sostanza organica biodegradabile, presente negli scarichi idrici, espresso in termini di quantità di ossigeno necessario alla degradazione da parte di microrganismi. **COD:** richiesta biochimica di ossigeno per la completa ossidazione per via chimica dei composti organici e inorganici presenti nelle acque. **TSS:** solidi sospesi potenzialmente contenenti inquinanti.

**Nota:** le percentuali di abbattimento fanno riferimento agli impianti di depurazione con capacità depurativa superiore ai 2.000 A.E.

#### INVESTIMENTI 2023/2025 PER MACRO-INDICATORE ARERA NEI SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE

**21.471.489 €**  
M4 - Adeguatezza sistema fognario

**4.708.632 €**  
Altro



**1.570.000 €**  
M5 - Smaltimento fanghi in discarica

**40.038.783 €**  
M6 - Qualità dell'acqua depurata



**7.087**

CAMPIONI ANALIZZATI  
6.968 nel 2021



**79.848**

PARAMETRI ANALIZZATI  
76.776 nel 2021

di cui a valle di impianti con capacità superiore ai 2.000 A.E.:

**1.788 CAMPIONI** 6.659 nel 2021  
**6.522 PARAMETRI** 6.659 nel 2021

**98,15%** CAMPIONI CONFORMI ALLA NORMATIVA SUGLI SCARICHI  
99,22% nel 2021

**99,46%** PARAMETRI CONFORMI ALLA NORMATIVA SUGLI SCARICHI  
99,76% nel 2021



#### DESTINAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE (in metri cubi) <sup>(24)</sup>

	2021	2022
Corpi idrici superficiali	33.967.698	28.278.693
Innesto in fognatura	3.942	3.942
Suolo	879.555	759.609
<b>TOTALE</b>	<b>34.851.195</b>	<b>29.042.244</b>

<sup>(24)</sup> La totalità dello scarico di acqua riguarda acqua dolce i cui solidi disciolti totali sono in valore uguale o inferiore di 1.000 mg/l.

GRI: 413-1

# EDUCAZIONE AMBIENTALE PER UN USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE



CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI, UN PERCORSO CHE PARTE DALLA SCUOLA

La realizzazione di un futuro sostenibile è possibile anche attraverso la formazione delle nuove generazioni.

Per questo GSP da 19 anni propone alle scuole primarie e secondarie del territorio bellunese **progetti didattici gratuiti di educazione ambientale**, per promuovere, sin dalla tenera età, l'uso razionale e sostenibile delle risorse naturali e diffondere comportamenti e stili di vita più attenti alla tutela del patrimonio naturale.

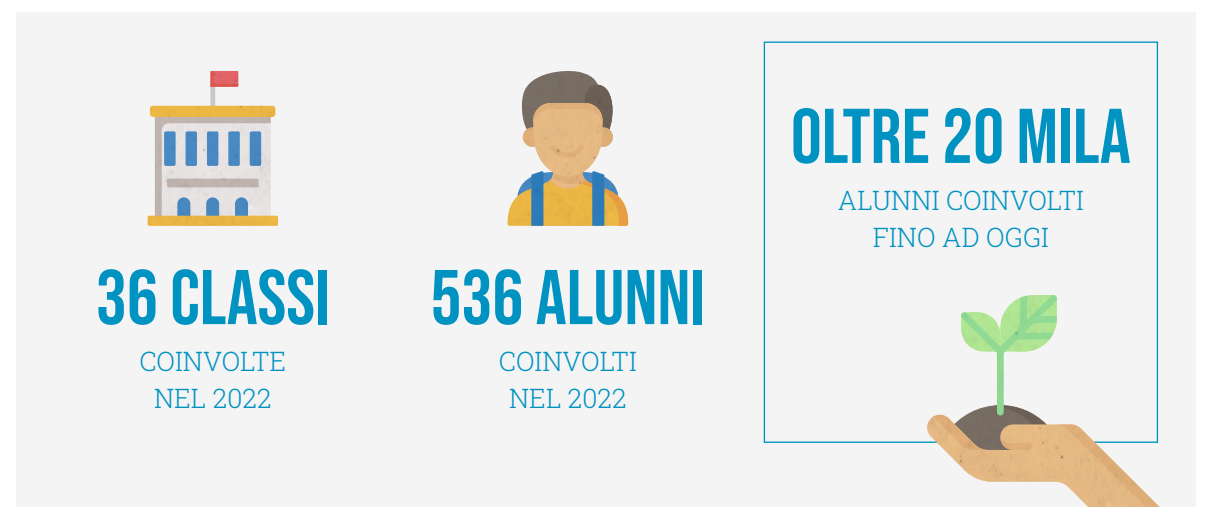
Un'attività a supporto non solo degli insegnanti, ma anche dei ragazzi, ai quali viene offerta l'opportunità di avere approfondimenti tecnici e scientifici sul tema delle fonti idriche, sul valore delle risorse del territorio, sull'importanza del rispetto dell'ambiente e dell'ecologia.

Oltre ad una piattaforma multimediale, ricca di materiali didattici, schede interattive, giochi, video, documentari, film e molto altro, ragazzi e insegnanti sono coinvolti in laboratori tematici, tenuti da educatori

esperti, e in visite guidate agli impianti dell'acquedotto e della depurazione, per conoscere da vicino il viaggio che l'acqua compie per entrare nelle case e ritornare pulita in ambiente.

Nel corso dell'anno sono stati coinvolti **536 ragazzi** per un totale di **36 classi**. Un appuntamento ormai consolidato, che negli anni ha visto il coinvolgimento di oltre 20.000 ragazzi.

Per coinvolgere anche la fascia d'età più adulta, GSP nel 2022 ha aperto gli impianti dell'acquedotto e della depurazione a tutti i cittadini. Un progetto di sensibilizzazione e condivisione con l'obiettivo di avvicinare l'utenza all'azienda e diffondere i valori della sostenibilità, che proseguirà anche nel 2023.





GRI: 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5



# LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

LO SMALTIMENTO SOSTENIBILE DEI RIFIUTI  
COME PRIMO ELEMENTO DI CIRCOLARITÀ DELL'ECONOMIA

Nel 2022, GSP tramite le proprie attività ha generato 14,8 mila tonnellate di rifiuti.

La quasi totalità dei rifiuti prodotti sono di natura non pericolosa (98,9%) e sono costituiti in parte preponderante dai fanghi di depurazione (86,3% del totale) e da rifiuti derivanti dalla pulizia delle fognature (9,8%).

La maggior parte dei fanghi di depurazione è conferita presso siti di trattamento/smaltimento, mentre la restante parte è disidratata e avviata a compostaggio per essere riutilizzata in agricoltura come ammendante, sostanziando il principio di economia circolare.

L'esigua quantità di rifiuti pericolosi (1,1%) viene, invece, gestita e smaltita in sicurezza in discarica attraverso specifiche e rigorose procedure.

Nel dettaglio, i rifiuti destinati allo smaltimento vengono affidati a soggetti terzi che operano nel rispetto delle norme contrattuali e di legge in materia. Il 69% dei rifiuti totali prodotti è

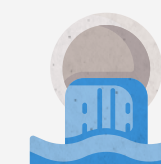
destinato a smaltimento, mentre il restante 31% viene riutilizzato e/o riciclato.

L'aumento della produzione di rifiuti (+11% rispetto al 2021) è in gran parte da ricondurre al processo di fognatura e depurazione che ha prodotto un maggior volume di fanghi da smaltire.



## RIFIUTI GENERATI in tonnellate

	2020	2021	2022
Rifiuti non pericolosi	13.198	13.325	14.645
Rifiuti pericolosi	40	14	169
<b>TOTALE</b>	13.237	13.339	14.814



**14.814 t**

DI RIFIUTI  
PRODOTTI  
DALLE  
ATTIVITÀ DI  
GSP NEL 2022

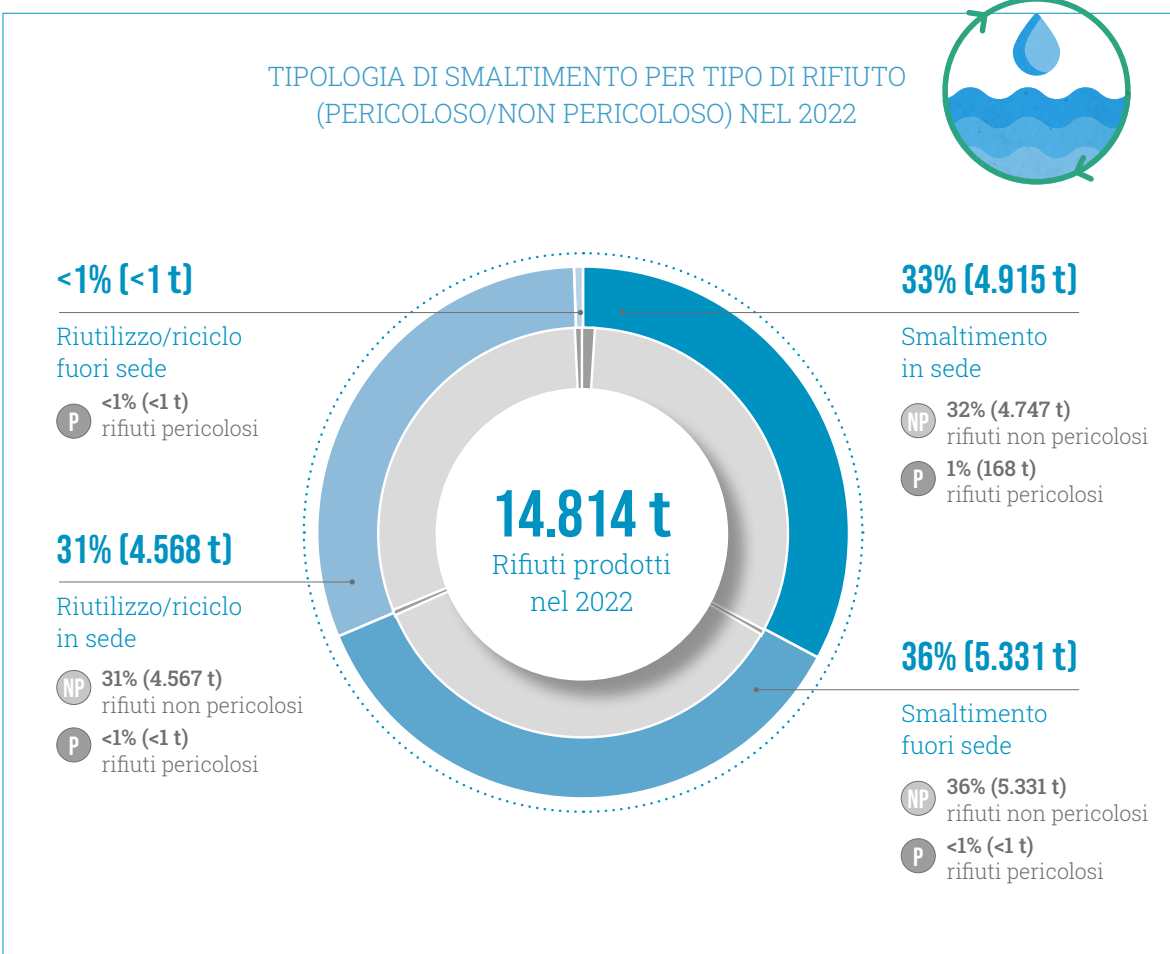


**96,1%**

DI RIFIUTI  
DA PULIZIA  
FOGNATURE  
E FANGHI DI  
DEPURAZIONE

## PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI GSP NEL 2022

Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	<b>12.787 t</b>
Rifiuti della pulizia delle fognature	<b>1.455 t</b>
Rifiuti di dissabbiamento	<b>320 t</b>
Ferro e acciaio, metalli	<b>23 t</b>
Imballaggi misti	<b>11 t</b>
Altro	<b>218 t</b>



GRI: 302-1, 305-1, 305-2

# ENERGIA CONSUMATA ED EMISSIONI



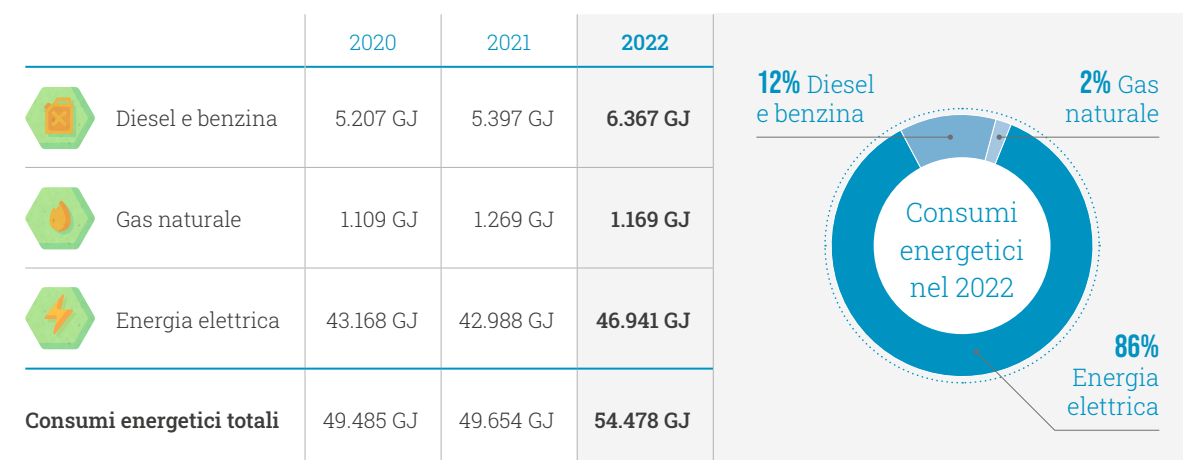
I consumi energetici complessivi di GSP, oltre a comprendere l'energia elettrica utilizzata, includono anche combustibili quali benzina e diesel per l'alimentazione del parco mezzi aziendale e delle attrezzature di lavoro, oltre al gas naturale per il riscaldamento degli ambienti lavorativi.

Nel 2022, sono stati complessivamente consumati 54.478 GJ, in aumento rispetto al 2021 per effetto della messa in esercizio di nuovi impianti di depurazione e per l'emergenza siccità, che ha portato un surplus di ore di funzionamento degli impianti di sollevamento dell'acquedotto. L'86% dei consumi è legato all'utilizzo di energia elettrica, mentre il 14% a combustibili.

## I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Le attività di gestione del ciclo idrico integrato hanno un fabbisogno energetico elevato: il 46% dei consumi totali viene assorbito dai processi di depurazione, mentre il 48% è necessario per la movimentazione delle acque potabili nelle reti idriche.

Quote minori riguardano i consumi energetici dei sollevamenti fognari e di uffici e magazzini, rispettivamente pari al 4% e al 2%. **I consumi di energia elettrica, nel 2022, sono aumentati del 9% rispetto al 2021 per effetto della siccità**, che ha reso necessario, nelle zone maggiormente colpite da carenza idrica, un maggior numero di ore di funzionamento





degli impianti per assicurare stabilità nella fornitura idrica all'utenza.

### IL PARCO MEZZI DI GSP

Nel 2022, per svolgere le attività legate al servizio, GSP ha utilizzato 125 automezzi, quasi interamente alimentati a diesel.

Di questi, **l'82% è omologato secondo i più recenti standard di emissione dei veicoli (Euro 5 ed Euro 6)**, contenendo in questo modo l'impatto ambientale. Sul totale dei consumi energetici, il parco auto pesa solamente l'11%. Un dato che evidenzia l'impegno di GSP nel ridurre gli impatti ambientali, per una miglior qualità dell'aria.



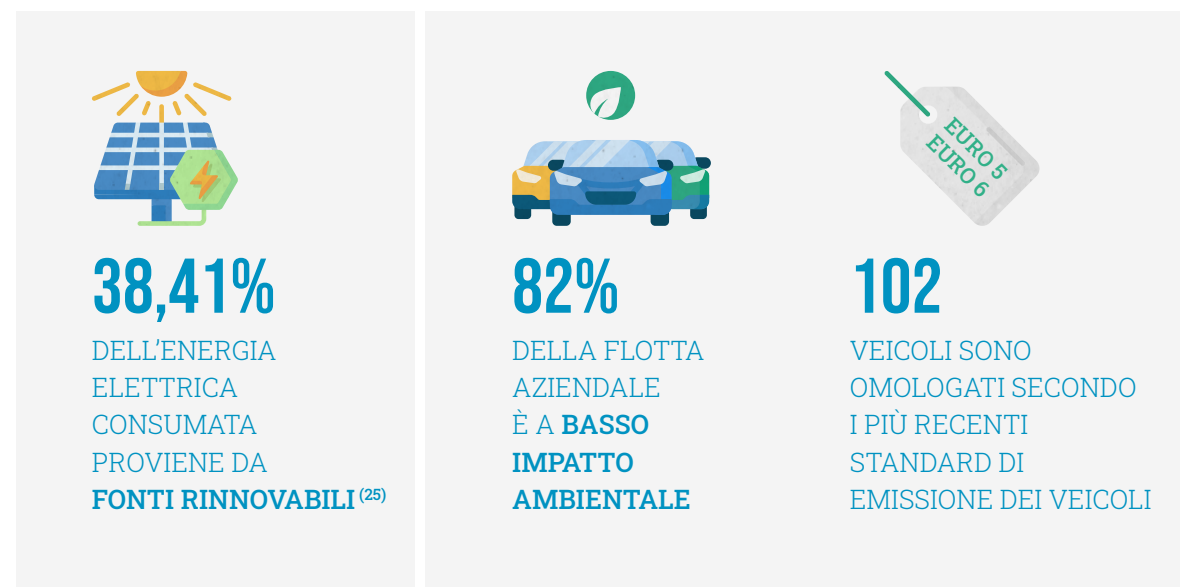
### LE EMISSIONI DIRETTE E INDIRECTE

I consumi di energia elettrica e combustibili hanno portato, nel 2022, all'emissione di 6.492 tonnellate di CO<sub>2</sub>: di queste, l'8% sono dirette, ossia derivanti dall'utilizzo di combustibili per il riscaldamento e per i mezzi operativi, e il 92% indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata e consumata.

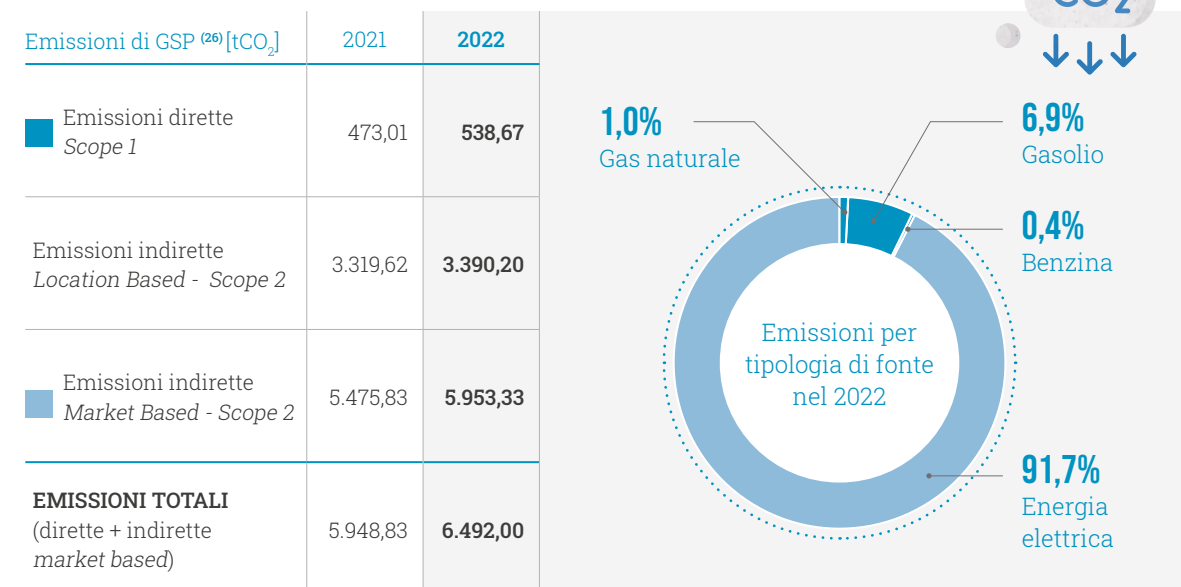
Le emissioni sono calcolate con metodologia del *market-based*, considerando i consumi diretti di energia e i consumi indiretti.

Secondo il protocollo GHG delle emissioni queste si dividono in:

- **Scope 1: emissioni dirette**, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo dell'attività dell'organizzazione, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari allo svolgimento dell'attività;
- **Scope 2: emissioni indirette**, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dallo standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.



(25) Percentuale desunta dalle bollette dei fornitori di energia elettrica del 2022 considerando la Composizione del Mix Energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta alla data più recente disponibile.



(26) Dati calcolati utilizzando i fattori di emissione Minambiente 2022, ISPRA National Inventory Report 2022 e European Residual Mix 2021:AIB 2022, secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. I dati 2021 relativi allo Scope 1 sono stati ricalcolati e rettificati per affinamento della metodologia di calcolo.

## GSP E IL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE

A fine 2017 l'Autorità nazionale di settore, ARERA, ha introdotto la Regolazione della Qualità Tecnica (Delibera 917/2017/R/idr) con lo scopo di dare ai gestori idrici degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato delle infrastrutture, vetuste e inadeguate in larga parte del Paese, e ridurre i loro impatti ambientali. Tali obiettivi sono correlati a 6 macroindicatori: perdite di rete (Indicatore M1), interruzioni di servizio (Indicatore M2), qualità dell'acqua erogata (Indicatore M3), adeguatezza del sistema fognario (Indicatore M4), smaltimento dei fanghi in discarica (Indicatore M5) e qualità dell'acqua depurata (Indicatore M6).

I dati di GSP relativi al 2022 presentano adeguate performance per il contenimento dello smaltimento dei fanghi in discarica (Indicatore M5) e per il numero di interruzioni di servizio all'utenza (Indicatore M2), quest'ultimo in aumento per effetto della

siccità che ha reso necessari razionamenti notturni nell'erogazione in alcune aree. Importanti sforzi sono ancora richiesti per la riduzione delle perdite di rete (Indicatore M1), la qualità dell'acqua erogata (Indicatore M3), l'adeguatezza del sistema fognario (Indicatore M4) e la qualità dell'acqua depurata (Indicatore M6).

Per migliorare le performance collegate a ciascun macro-indicatore e conseguire gli obiettivi richiesti da ARERA, GSP ha pianificato la realizzazione entro il 2033 di ingenti investimenti, per un valore complessivo di 279 milioni di euro di cui 109 nel triennio 2023/2025: un corposo programma di opere ed interventi da attuare nel prossimo decennio, per migliorare lo stato del patrimonio infrastrutturale ed accrescere il servizio reso all'utenza, a beneficio del territorio bellunese, dell'ambiente e delle generazioni future.

			2021	2022	Obiettivo 2023
<b>ACQUEDOTTO</b>					
<b>M1</b>	M1a	Perdite idriche lineari [m³/km/gg]	35,57 <sup>(27)</sup>	<b>35,70</b>	31,43
	M1b	Perdite idriche percentuali [%]	68,6% <sup>(27)</sup>	<b>68,7%</b>	60,6%
<b>M2</b>	-	Interruzioni perdite idriche [ore]	1,62	<b>5,12</b>	6,0
<b>M3</b>	M3a	Qualità dell'acqua erogata [%]	0,17%	<b>0,17%</b>	0,01%
	M3b	Tasso di campioni da controlli interni [%]	18,07%	<b>16,94%</b>	5,00%
	M3c	Tasso di parametri da controlli interni [%]	0,99%	<b>0,90%</b>	0,81%
<b>FOGNATURA</b>					
<b>M4</b>	M4a	Adeguatezza del sistema fognario [n/100 km]	4,91	<b>2,69</b>	3,98
	M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena [%]	96,32%	<b>97,15%</b>	95,36%
	M4c	Controllo degli scaricatori di piena [%]	37,90%	<b>37,67%</b>	37,51%
<b>DEPURAZIONE</b>					
<b>M5</b>	-	Smaltimento fanghi in discarica [%]	0,00%	<b>0,36%</b>	15,0%
<b>M6</b>	-	Qualità acqua depurata [%]	0,78%	<b>1,85%</b>	1,00%

(27) Dato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.

### ANDAMENTO DELLE PERFORMANCE DELLA QUALITÀ TECNICA NEL 2022

#### Classi di qualità tecnica:

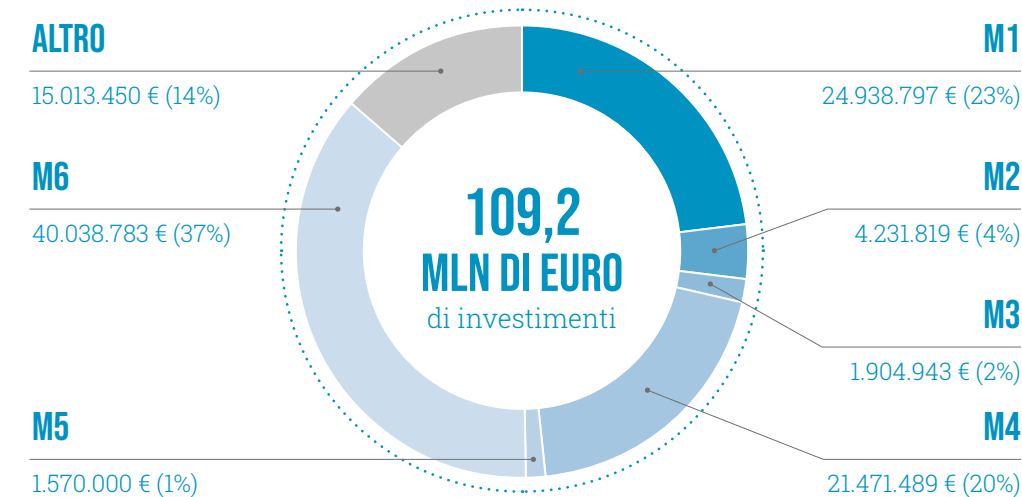
- A** Ottima
- B** Buona
- C** Discreta
- D** Accettabile
- E** Debole

#### Andamento delle classi:

- Non raggiunto
- Mantenimento
- Raggiunto

Indicatore	Classe	Andamento
<b>M1</b>	<b>E</b>	
<b>M2</b>	<b>A</b>	
<b>M3</b>	<b>E</b>	
<b>M4</b>	<b>E</b>	
<b>M5</b>	<b>A</b>	
<b>M6</b>	<b>B</b>	

### INVESTIMENTI 2023/2025 PER MACRO-INDICATORE ARERA





**BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ**  
Anno 2022



# Capitolo 05

# ALLEGATI

# TECNICI

INDICE DEI CONTENUTI GRI  
E ALLEGATO TABELLARE



ALLEGATO 01

# INDICE DEI CONTENUTI GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	GSP ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022.
<b>GRI 1 utilizzati</b>	GRI 1: Foundation 2021
<b>Standard GRI Settoriali applicabili</b>	N/A

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021</b>						
2-1	Dettagli organizzativi	p. 147	Un riquadro grigio indica una voce non pertinente. Si riferisce esclusivamente alle colonne "Omissione" e "N. di rif. degli standard di settore GRI"			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 147				
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 147				
2-4	Revisione delle informazioni	p. 147				
2-5	Assurance esterna	Il presente Bilancio non è sottoposto ad assurance esterna				
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pp. 14-17				
2-7	Dipendenti	pp. 88-89; 131				
2-8	Lavoratori non dipendenti	pp. 88-89				
2-9	Struttura e composizione della governance	pp. 18-22				
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	pp. 18-22				
2-11	Presidente del massimo organo di governo	pp. 18-19				
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pp. 18-19				
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	pp. 18-19				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	Requisiti omessi	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				Ragione	Spiegazione	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pp. 18-19				
2-15	Conflitti d'interesse	pp. 21-22				
2-16	Comunicazione delle criticità	pp. 21-22				
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	pp. 19-20				
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		2-18: a,b,c	Non applicabile	Sono in corso di valutazione procedure di analisi delle performance per i prossimi esercizi di rendicontazione	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	p. 21				
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	p. 21				
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 89				
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 5				
2-23	Impegno in termini di policy	pp. 23-24				
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	pp. 25-27				
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	pp. 36-37; 74				
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pp. 74-77				
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 27				
2-28	Appartenenza ad associazioni	p. 28				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pp. 30-31				
2-30	Contratti collettivi	pp. 89; 134				
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	pp. 32-33			Una cella grigia indica che non sono ammessi motivi di omissione per la divulgazione o che non è disponibile un numero di riferimento allo standard settoriale GRI.	
3-2	Elenco di temi materiali	p. 33				
<b>TEMA: INVESTIMENTI E CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 48-49				
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016</b>						
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 48-49; 130				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	Requisiti omessi	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				Ragione	Spiegazione	
<b>TEMA: IMPATTI DIRETTI ECONOMICI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 50-53				
<b>GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016</b>						
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	pp. 52-53; 130				
203-2	Impatti economici indiretti significativi	pp. 62-64; 130				
<b>TEMA: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 65-66				
<b>GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016</b>						
204-1	Porzione della spesa da fornitori locali	pp. 66; 131				
<b>TEMA: ANTICORRUZIONE</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 25-27				
<b>GRI 205: ANTI-CORRUZIONE 2016</b>						
205-1	Operazioni valutate rispetto ai rischi di corruzione	p. 26				
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	pp. 26-27				
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	p. 26				
<b>TEMA: ENERGIA</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 117-118				
<b>GRI 302: ENERGIA 2016</b>						
302-1	Consumi energetici interni all'organizzazione	p. 117				
<b>TEMA: ACQUA</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 106-111				
<b>GRI 303: ACQUA 2018</b>						
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	pp. 106-111				
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	pp. 106-111				
303-3	Prelievo idrico	p. 138				
303-4	Scarico di acqua	p. 139				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	Requisiti omessi	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				Ragione	Spiegazione	
<b>TEMA: EMISSIONI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 100-101; 119				
<b>GRI 305: EMISSIONI 2016</b>						
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	pp. 119; 139				
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2)	pp. 119; 139				
<b>TEMA: RIFIUTI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 114-116				
<b>GRI 306: RIFIUTI 2020</b>						
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	p. 114				
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	pp. 114-116				
306-3	Rifiuti prodotti	pp. 115; 140				
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	pp. 115; 140				
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	pp. 116; 141				
<b>TEMA: OCCUPAZIONE</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 88; 135				
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE 2016</b>						
401-1	Nuove assunzioni e turnover	pp. 88; 135				
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	p. 91-92				
401-3	Congedo parentale	p. 136				
<b>TEMA: SALUTE E SICUREZZA</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 96-97				
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018</b>						
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 96-97				
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pp. 96-97				
403-3	Servizi di medicina del lavoro	pp. 96-97				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	Requisiti omessi	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				Ragione	Spiegazione	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 96-97				
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 96-97				
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 96-97				
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	pp. 96-97				
403-9	Infortuni sul lavoro	pp. 96-97; 137				
<b>TEMA: FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 93-95				
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016</b>						
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	pp. 136-137				
<b>TEMA: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 88-90				
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016</b>						
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pp. 132-133				
<b>TEMA: COMUNITÀ LOCALI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 112-113				
<b>GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016</b>						
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	pp. 112-113				
<b>TEMA: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 79-82				
<b>GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016</b>						
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	pp. 79-82				
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	pp. 79-82				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE / NOTE	Requisiti omessi	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				Ragione	Spiegazione	
<b>TEMA: MARKETING ED ETICHETTATURA</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 79-82				
<b>GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016</b>						
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	pp. 119; 139				
<b>TEMA: PRIVACY DEI CLIENTI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 26-27				
<b>GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016</b>						
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	p. 27				
<b>TEMI MATERIALI NON CORRELATI A SPECIFICHE DISCLOSURE DEI GRI STANDARD</b>						
<b>TEMA: CONTRASTO ALLA POVERTÀ E AL DISAGIO ECONOMICO</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 85-86				
<b>TEMA: GESTIONE DEI RISCHI</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 25-27				
<b>TEMA: INNOVAZIONE</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 40-41				
<b>TEMA: EFFICIENZA GESTIONALE</b>						
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI</b>						
3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 44-47				



## ALLEGATO 02

## ALLEGATO TABELLARE

## RESPONSABILITÀ ECONOMICA

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Valore economico direttamente generato al 31/12/2022	
Ricavi	27.364.239 €
Altri proventi	2.820.960 €
Proventi finanziari	379.457 €
<b>(A) Totale Valore economico direttamente generato</b>	<b>30.564.655 €</b>
Valore economico distribuito al 31/12/2022	
Costi operativi	15.674.080 €
Remunerazione dei collaboratori	8.794.358 €
Remunerazione dei finanziatori	895.745 €
Remunerazione degli enti locali	1.166.857 €
Remunerazione della pubblica amministrazione	13.983 €
<b>(B) Totale Valore economico distribuito</b>	<b>26.545.022 €</b>
<b>(A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>4.019.633 €</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.581.860 €
<b>(C) Risultato netto</b>	<b>437.773 €</b>

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 203-1: INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI FINANZIATI

	Unità di misura	2021	2022
<b>Totale investimenti programmati</b>	€	<b>15.479.829</b>	<b>14.562.578</b>
• di cui finanziati da tariffa	€	13.749.829	12.129.695
• di cui finanziati da contributi pubblici	€	1.730.00	2.432.883
• numero di interventi	N.	51	51
<b>Totale investimenti realizzati</b>	€	<b>10.253.749</b>	<b>12.402.515</b>
• di cui finanziati da tariffa	€	8.984.046	12.095.828
• di cui finanziati da contributi pubblici	€	1.269.703	306.687
• numero di interventi	N.	18	35
<b>Popolazione ISTAT residente nei Comuni serviti</b>	N.	<b>193.544</b>	<b>192.518</b>
<b>Importi spesi per manutenzioni ordinarie</b>	€	<b>4.120.960 <sup>(1)</sup></b>	<b>4.498.274</b>

(1) Il dato relativo agli importi spesi per manutenzioni ordinarie 2021 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 204-1: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

Distribuzione degli acquisti locali								
	2021				2022			
	Spesa [in €]	Numero [N.]	Spesa [%]	Numero [%]	Spesa [in €]	Numero [N.]	Spesa [%]	Numero [%]
Provincia di Belluno	7.367.431	226	34,2%	43,0%	7.536.371	164	29,8%	36,4%
Veneto (al netto della Provincia di Belluno)	4.815.966	109	22,3%	20,7%	6.424.093	101	25,4%	22,4%
Altre Regioni	9.377.550	191	43,5%	36,3%	11.308.748	185	44,8%	41,1%
<b>TOTALE</b>	<b>21.560.947</b>	<b>526</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.269.212</b>	<b>450</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## RESPONSABILITÀ SOCIALE

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-7: INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere <sup>(2)</sup>						
	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	132	51	<b>183</b>	146	54	<b>200</b>
A tempo determinato	10	2	<b>12</b>	6	5	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>53</b>	<b>195</b>	<b>152</b>	<b>59</b>	<b>211</b>

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego (full-time e part-time) e genere						
	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	137	34	<b>171</b>	147	36	<b>183</b>
Part-time	5	19	<b>24</b>	5	23	<b>28</b>
Part-time percentuale	3,5%	35,8%	<b>12,3%</b>	3,3%	39,0%	<b>13,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>53</b>	<b>195</b>	<b>152</b>	<b>59</b>	<b>211</b>

(2) Si segnala che il personale in somministrazione è inserito come personale dipendente, in coerenza il bilancio di esercizio.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1: DIVERSITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI**

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere						
	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Quadri	10	3	13	10	3	13
Impiegati amministrativi	21	45	66	21	52	73
Impiegati tecnici	47	5	52	51	4	55
Operai	63	-	63	69	-	69
<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>53</b>	<b>195</b>	<b>152</b>	<b>59</b>	<b>211</b>

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere (percentuale)						
	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Quadri	76,9%	23,1%	100,0%	76,9%	23,1%	100,0%
Impiegati amministrativi	31,8%	68,2%	100,0%	28,8%	71,2%	100,0%
Impiegati tecnici	90,4%	9,6%	100,0%	92,7%	7,3%	100,0%
Operai	100,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>72,8%</b>	<b>27,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>72,0%</b>	<b>28,0%</b>	<b>100,0%</b>

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1	1	-	-	1	1
Quadri	-	6	7	13	-	6	7	13
Impiegati amministrativi	6	42	18	66	8	44	21	73
Impiegati tecnici	1	36	15	52	3	36	16	55
Operai	4	45	14	63	6	49	14	69
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>129</b>	<b>55</b>	<b>195</b>	<b>17</b>	<b>135</b>	<b>59</b>	<b>211</b>

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età (percentuale)								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	100,0%	0,5%	0,0%	0,0%	100,0%	0,5%
Quadri	0,0%	46,2%	53,8%	6,7%	0,0%	46,2%	53,8%	6,2%
Impiegati amministrativi	9,1%	63,6%	27,3%	33,8%	11,0%	60,3%	28,8%	34,6%
Impiegati tecnici	1,9%	69,2%	28,8%	26,7%	5,5%	65,5%	29,1%	26,1%
Operai	6,3%	71,4%	22,2%	32,3%	8,7%	71,0%	20,3%	32,7%
<b>TOTALE</b>	<b>5,6%</b>	<b>66,2%</b>	<b>28,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>64,0%</b>	<b>28,0%</b>	<b>100,0%</b>

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	-	2	2	-	-	2	2
Donne	-	-	1	1	-	-	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età (percentuale)								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	0,0%	100,0%	66,7%	0,0%	0,0%	100,0%	66,7%
Donne	0,0%	0,0%	100,0%	33,3%	0,0%	0,0%	100,0%	33,3%
<b>TOTALE</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Composizione del Collegio Sindacale per genere e fascia d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	1	1	2	-	1	1	2
Donne	-	1	2	3	-	2	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>



Composizione del Collegio Sindacale per genere e fascia d'età (percentuale)								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	50,0%	50,0%	<b>40,0%</b>	0,0%	50,0%	50,0%	<b>40,0%</b>
Donne	0,0%	33,3%	66,7%	<b>60,0%</b>	0,0%	66,7%	33,3%	<b>60,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,0%</b>	<b>40,0%</b>	<b>60,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>60,0%</b>	<b>40,0%</b>	<b>100,0%</b>

Composizione del Comitato di Coordinamento per genere e fascia d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	2	3	<b>5</b>	-	1	4	<b>5</b>
Donne	-	-	-	<b>-</b>	-	1	-	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>

Composizione del Comitato di Coordinamento per genere e fascia d'età (percentuale)								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	40,0%	60,0%	<b>100,0%</b>	0,0%	20,0%	80,0%	<b>83,3%</b>
Donne	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>	0,0%	100,0%	0,0%	<b>16,7%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,0%</b>	<b>40,0%</b>	<b>60,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>33,3%</b>	<b>66,7%</b>	<b>100,0%</b>

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-30: ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva		
	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Totale dipendenti	195	211
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva <sup>(3)</sup>	195	211
Percentuale totale	100%	100%

(3) Si faccia riferimento al CCNL GAS-ACQUA e CCNL DIRIGENTI CONFSERVIZI.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER**

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3	23	4	<b>30</b>	6	15	4	<b>25</b>
Donne	-	5	-	<b>5</b>	2	5	2	<b>9</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>35</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>34</b>

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	6	7	<b>13</b>	2	6	6	<b>14</b>
Donne	-	3	1	<b>4</b>	-	3	1	<b>4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>18</b>

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	2,1%	16,2%	2,8%	<b>21,1%</b>	3,9%	9,9%	2,6%	<b>16,4%</b>
Donne	0,0%	9,4%	0,0%	<b>9,4%</b>	3,4%	8,5%	3,4%	<b>15,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1,5%</b>	<b>14,4%</b>	<b>2,1%</b>	<b>17,9%</b>	<b>3,8%</b>	<b>9,5%</b>	<b>2,8%</b>	<b>16,1%</b>

Tasso di turnover per genere, fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	4,2%	4,9%	<b>9,2%</b>	1,3%	3,9%	3,9%	<b>9,2%</b>
Donne	0,0%	5,7%	1,9%	<b>7,5%</b>	0,0%	5,1%	1,7%	<b>6,8%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,0%</b>	<b>4,6%</b>	<b>4,1%</b>	<b>8,7%</b>	<b>0,9%</b>	<b>4,3%</b>	<b>3,3%</b>	<b>8,5%</b>

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-3: CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale			
	Uomini	Donne	Totale
<b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2021</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>9</b>
di cui status al 31/12/2021:			
• ancora in congedo	-	1	1
• rientrati e ancora impiegati	4	4	8
• di cui dimessi	-	-	-
<b>Tasso di rientro al lavoro al 31/12/2021</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Ore usufruite	167	112	279
<b>Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2022</b>	<b>24</b>	<b>12</b>	<b>36</b>
di cui status al 31/12/2022:			
• ancora in congedo	-	1	1
• rientrati e ancora impiegati	24	11	35
• di cui dimessi	-	-	-
<b>Tasso di rientro al lavoro al 31/12/2022</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Ore usufruite	566	385	951

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2021						
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite
Dirigenti	55	55,0	-	-	<b>55</b>	<b>55,0</b>
Quadri	470	47,0	216	72,0	<b>686</b>	<b>52,7</b>
Impiegati amministrativi	320	15,2	525	11,7	<b>844</b>	<b>12,8</b>
Impiegati tecnici	541	11,5	72	14,4	<b>613</b>	<b>11,8</b>
Operai	394	6,3	-	-	<b>394</b>	<b>6,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.779</b>	<b>12,5</b>	<b>813</b>	<b>15,3</b>	<b>2.591</b>	<b>13,3</b>

## Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2022

	Uomini		Donne		Totale	
	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite
Dirigenti	40	40,0	-	-	<b>40</b>	<b>40,0</b>
Quadri	225	22,5	226	75,3	<b>451</b>	<b>34,7</b>
Impiegati amministrativi	401	19,1	700	13,5	<b>1.101</b>	<b>15,1</b>
Impiegati tecnici	1.299	25,5	219	54,6	<b>1.518</b>	<b>27,6</b>
Operai	1.750	25,4	-	-	<b>1.750</b>	<b>25,4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.715</b>	<b>24,4</b>	<b>1.145</b>	<b>19,4</b>	<b>4.860</b>	<b>23,0</b>

INFORMATIVA GRI STANDARDS 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI <sup>(4)</sup>

Infortunio sul lavoro		
	2021	2022
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) <sup>(5)</sup>	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	3

## Tassi di infortunio

	2021	2022
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili <sup>(6)</sup>	3,3	9,0
Ore lavorate	302.649	334.131

(4) Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti.

(5) Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

(6) Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.



## RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia <sup>(7)</sup>			
	Unità di misura	2021	2022
<b>Gas metano</b>	<b>GJ</b>	<b>1.268,93</b>	<b>1.169,06</b>
<b>Carburante <sup>(8)</sup></b>	<b>GJ</b>	<b>5.397,05</b>	<b>6.367,38</b>
Gasolio	GJ	5.210,85	6.025,13
• di cui per autotrazione	GJ	5.126,26	5.844,42
Benzina	GJ	186,19	342,25
• di cui per autotrazione	GJ	112,85	271,63
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>GJ</b>	<b>42.987,94</b>	<b>46.941,26</b>
• di cui da fonti rinnovabili (%) <sup>(9)</sup>	%	29,07%	38,41%
<b>CONSUMI TOTALI DI ENERGIA</b>	<b>GJ</b>	<b>49.653,92</b>	<b>54.477,69</b>
• Provenienti da fonti di energia rinnovabili <sup>(9)</sup>	GJ	12.494,45	18.027,79
• Provenienti da fonti di energia non rinnovabili <sup>(9)</sup>	GJ	37.159,48	36.449,90

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3: PRELIEVO IDRICO

Prelievi idrici					
	Unità di misura	2021		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico <sup>(10)</sup>	Tutte le aree	Aree con stress idrico
<b>Acque superficiali</b>	<b>Megalitri</b>	<b>3.593</b>	<b>-</b>	<b>4.725</b>	<b>-</b>
• Acqua dolce ( $\leq 1000$ mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	3.593	-	4.725	-
• Altra acqua ( $> 1000$ mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>Acque sotterranee</b>	<b>Megalitri</b>	<b>69.528</b>	<b>-</b>	<b>68.524</b>	<b>-</b>
• Acqua dolce ( $\leq 1000$ mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	69.528	-	68.524	-
• Altra acqua ( $> 1000$ mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>TOTALE PRELIEVO D'ACQUA</b>	<b>Megalitri</b>	<b>73.121</b>	<b>-</b>	<b>73.249</b>	<b>-</b>

(7) Per i consumi di energia elettrica e riscaldamento 1 kWh = 0,0036 GJ; per i consumi di gas naturale 1 mc = 0,035281 GJ; per i consumi di gasolio (trasporto e riscaldamento) 1 litro = 0,03601668 GJ; per i consumi di benzina (trasporto) 1 litro = 0,03082824 GJ.

(8) Il dato relativo al consumo di carburante 2021 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.

(9) La percentuale di energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili è desunta dalle bollette dei fornitori di energia elettrica considerando la Composizione del Mix Energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta alla data più recente disponibile. Applicando tale percentuale al consumo di energia elettrica acquistata sono stati stimati i consumi di energia provenienti da fonti rinnovabili e, per differenza, i consumi di energia provenienti da fonti non rinnovabili.

(10) Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, GSP si avvale del *Aqueduct Tool* sviluppato dal *World Resources Institute* per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, l'organizzazione non opera in nessuna area a stress idrico. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-4: SCARICO IDRICO

Scarichi idrici					
	Unità di misura	2021		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico <sup>(9)</sup>	Tutte le aree	Aree con stress idrico
<b>Acque superficiali</b>	<b>Megalitri</b>	<b>34.851</b>	<b>-</b>	<b>29.042</b>	<b>-</b>
• Acqua dolce ( $\leq 1000$ mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	34.851	-	29.042	-
• Altra acqua ( $> 1000$ mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>TOTALE SCARICHI IDRICI</b>	<b>Megalitri</b>	<b>34.851</b>	<b>-</b>	<b>29.042</b>	<b>-</b>

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) <sup>(11)</sup>

Emissioni Scope 1			
	Unità di misura	2021	2022
<b>Gas Metano</b>	<b>tCO<sub>2</sub></b>	<b>72,41</b>	<b>66,94</b>
• Gasolio autotrazione	tCO <sub>2</sub>	386,60	445,90
• Benzina autotrazione	tCO <sub>2</sub>	13,99	25,84
<b>Totale emissioni Scope 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub></b>	<b>473,01</b>	<b>538,67</b>

(11) Dati calcolati utilizzando i fattori di emissione Minambiente 2022, ISPRA National Inventory Report 2022 e European Residual Mix 2021:AIB 2022, secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. Il dato relativo alle emissioni dirette di *Scope 1* del 2021 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Emissioni Scope 2			
	Unità di misura	2021	2022
<b>Energia elettrica acquistata - Location Based</b>	<b>tCO<sub>2</sub></b>	<b>3.319,62</b>	<b>3.390,20</b>
<b>Energia elettrica acquistata - Market Based</b>	<b>tCO<sub>2</sub></b>	<b>5.475,83</b>	<b>5.953,33</b>

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 (2020): RIFIUTI PRODOTTI**

Tipologia di rifiuto			
	Unità di misura	2021	2022
<b>Totale Rifiuti pericolosi</b>	<b>t</b>	<b>13,73</b>	<b>169,30</b>
• Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	t	-	0,17
• Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	t	12,09	0,42
• Gas in contenitori a pressione	t	0,15	-
• Batterie al piombo	t	0,99	0,44
• Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	t	-	168,00
• Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	t	0,08	0,08
• Altre sostanze pericolose	t	0,42	0,20
<b>Totale Rifiuti non pericolosi</b>	<b>t</b>	<b>13.325,19</b>	<b>14.644,88</b>
• Imballaggi in carta e cartone	t	7,68	5,09
• Imballaggi in plastica	t	5,03	4,87
• Imballaggi in legno	t	1,10	0,94
• Imballaggi in vetro	t	0,10	-
• Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	0,04	-
• Apparecchiature fuori uso	t	1,92	0,42
• Plastica	t	-	0,19
• Rame, bronzo, ottone	t	4,60	5,76
• Ferro e acciaio	t	3,66	17,43
• Metalli misti	t	0,43	-
• Residui di vagliatura dagli impianti di trattamento delle acque reflue	t	50,81	47,99
• Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	t	341,95	319,72
• Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	t	11.817,35	12.787,37
• Metallo	t	12,44	-
• Rifiuti della pulizia delle fognature	t	1.078,08	1.455,10
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>t</b>	<b>13.338,92</b>	<b>14.813,99</b>

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-4 (2020): RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO**

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero									
	Unità di misura	2021				2022			
		In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
<b>Rifiuti pericolosi</b>									
• Riutilizzo	t	-	1,22	<b>1,22</b>	0,03%	0,44	0,07	<b>0,51</b>	0,01%
• Riciclo	t	-	-	-	0,0%	-	-	<b>0,00</b>	0,0%
<b>Rifiuti non pericolosi</b>									
• Riutilizzo	t	-	3.985,67	<b>3.985,67</b>	99,1%	4.532,47	-	<b>4.532,47</b>	99,2%
• Riciclo	t	-	35,00	<b>35,00</b>	0,9%	34,70	-	<b>34,70</b>	0,8%
<b>TOTALE</b>	<b>t</b>	<b>-</b>	<b>4.021,89</b>	<b>4.021,89</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.567,61</b>	<b>-</b>	<b>4.567,61</b>	<b>100,0%</b>

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-5 (2020): RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO**

Peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento e metodologie di gestione									
	Unità di misura	2021				2022			
		In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
<b>Rifiuti pericolosi</b>									
• Incenerimento (incluso il recupero di energia)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Incenerimento (termodistruzione)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Altro	t	-	12,50	<b>12,50</b>	0,1%	0,04	0,47	<b>0,51</b>	0,01%
• Discarica	t	-	-	-	0,0%	168,18	-	<b>168,18</b>	1,7%
<b>Rifiuti non pericolosi</b>									
• Incenerimento (incluso il recupero di energia)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Incenerimento (termodistruzione)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Altro	t	4.781,08	4.154,89	<b>8.935,97</b>	95,9%	4.597,77	5.330,94	<b>9.928,71</b>	96,9%
• Discarica	t	168,40	200,13	<b>368,53</b>	4,0%	149,00	-	<b>149,00</b>	1,5%
<b>TOTALE</b>	<b>t</b>	<b>4.949,48</b>	<b>4.367,52</b>	<b>9.317,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.914,99</b>	<b>5.331,41</b>	<b>10.246,40</b>	<b>100,0%</b>



## L'ALLINEAMENTO DIGSP ALLA TASSONOMIA EUROPEA

### PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE

La metodologia di calcolo dei KPI economico-finanziari che definiscono le quote di attività allineate alla Tassonomia utilizza come fonte i dati del Bilancio Consolidato e la contabilità interna.

KPI - RICAVI	
<b>KPI ricavi</b>	=
	$\frac{\text{Ricavi netti generati dalle vendite e dalle prestazioni di A1, i ricavi gestionali e di trasporto e autoparco di A5 dei settori ammissibili, il ribaltamento di FOC e servizi comuni di A5 non overheads}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni come riportati dalla voce A1 del Bilancio civilistico oltre gli altri ricavi di A5 netti dei servizi comuni non ribaltati}}$

KPI - CAPEX	
<b>KPI CapEx</b>	=
	$\frac{\text{CapEx ricompresi nel denominatore associati alle singole attività ammissibili}}{\text{Incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del fair value (valore equo), al lordo dei contributi conto impianti}}$

KPI - OPEX	
<b>KPI OpEx</b>	=
	$\frac{\text{Costi diretti connessi alle singole attività ammissibili}}{\text{Costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. In particolare, sono state escluse le seguenti voci: elettricità, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni, costi capitalizzati, costi sospesi, oneri finanziari e straordinari e imposte}}$

## SCHEMI DI RENDICONTAZIONE

Quota del fatturato di GSP derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH							Categoria		
						"Non arrecare un danno significativo"							Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Attività abilitante A	Attività di transizione T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]				
<b>A) Attività ammissibili alla Tassonomia</b>															
<b>A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>															
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	15.556.846 €	51,9%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	9.879.102 €	32,9%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		25.435.948 €	84,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
<b>A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia</b>															
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	3.024.215 €	10,1%												
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	83.567 €	0,3%												
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		3.107.782 €	10,4%												
<b>Totale (A.1 + A.2)</b>		<b>28.543.730 €</b>	<b>95,2%</b>												
<b>B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia</b>															
Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		1.450.361 €	4,8%												
<b>Totale (A + B)</b>		<b>29.994.091 €</b>	<b>100,0%</b>												

**Quota dei CapEx di GSP** derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice di attività	CapEx assoluto [€]	Quota di CapEx [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH							Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"								Attività abilitante A	Attività di transizione T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]				
<b>A) Attività ammissibili alla Tassonomia</b>															
<b>A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>															
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	1.003.677 €	8,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.2	108.423 €	0,9%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	2.559.484 €	20,6%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		3.671.584 €	29,6%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
<b>A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia</b>															
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.2	4.666.005 €	37,6%												
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	783.515 €	6,3%												
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.4	1.734.737 €	14,0%												
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	493.305 €	4,0%												
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		7.677.562 €	61,9%												
<b>Totale (A.1 + A.2)</b>		<b>11.349.146 €</b>	<b>91,5%</b>												
<b>B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia</b>															
CapEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		1.053.369 €	8,5%												
<b>Totale (A + B)</b>		<b>12.402.515 €</b>	<b>100,0%</b>												

**Quota degli OpEx di GSP** derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice di attività	OpEx assoluto [€]	Quota di OpEx [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH							Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"								Attività abilitante A	Attività di transizione T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]				
<b>A) Attività ammissibili alla Tassonomia</b>															
<b>A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>															
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	8.509.504 €	43,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	5.201.766 €	26,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		13.711.270 €	70,6%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
<b>A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia</b>															
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	1.592.377 €	8,2%												
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	705.715 €	3,6%												
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		2.298.092 €	11,8%												
<b>Totale (A.1 + A.2)</b>		<b>16.009.362 €</b>	<b>82,4%</b>												
<b>B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia</b>															
OpEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		3.424.189 €	17,6%												
<b>Totale (A + B)</b>		<b>19.433.551 €</b>	<b>100,0%</b>												



GRI: 2-1, 2-2, 2-3

## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, l'ottavo per la società, è un documento redatto allo scopo di favorire la comprensione delle attività svolte dall'azienda nel corso dell'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), del suo andamento, dei risultati conseguiti e degli impatti prodotti dalle stesse relativamente ai temi più significativi dal punto di vista economico, sociale, ambientale e di governance per tutti gli stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022.

Relativamente all'anno di rendicontazione 2022 non si segnalano cambiamenti significativi delle dimensioni, struttura, proprietà dell'organizzazione o della sua catena di fornitura.

Il documento, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione "In accordance". Gli indicatori di performance sono stati selezionati, tra quelli proposti dagli standards, in base a criteri di rilevanza attraverso l'analisi di materialità. Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018 e, per gli Standard specifici GRI 306 (Rifiuti), la versione del 2020.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali.

I dati relativi ad anni precedenti sono riportati solo a fini comparativi per consentire una valutazione dei risultati raggiunti dalla società.

Si segnala che per eventuali dati oggetto di riesposizione, questi sono stati opportunamente segnalati nel testo.

Al fine di una corretta rappresentazione delle performance e dell'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e sono opportunamente segnalate.

Per una panoramica degli indicatori riportati e le relative pagine di riferimento, è disponibile la tabella "Indice dei contenuti GRI" riportata negli allegati tecnici del presente documento. Il documento è, inoltre, corredato da un Allegato tabellare con i dati di dettaglio.

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 19 maggio 2023.

Tutti i Bilanci di Sostenibilità pubblicati sono presenti nel sito [www.bimgsp.it](http://www.bimgsp.it).

Per richiedere maggiori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo PEC [gsp@cert.ip-veneto.net](mailto:gsp@cert.ip-veneto.net).







**BIM Gestione Servizi Pubblici Spa**

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA  
Via Tiziano Vecellio, 27/29  
32100 Belluno (BL)

Partita IVA e cod. fiscale 00971870258  
Capitale Sociale € 2.010.000 i.v.

Centralino tel. 0437 933933  
[www.bimgsp.it](http://www.bimgsp.it)

Si ringraziano tutti i dipendenti  
e collaboratori di **BIM GSP Spa**  
(Belluno - BL) che hanno contribuito  
alla raccolta di dati e informazioni  
utili a realizzare il Report.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato  
redatto grazie alla consulenza di  
**Deloitte & Touche Spa** (Treviso - TV)

Il progetto grafico è stato curato da  
**Divisione Energia Srl** (Mira - VE)

*Photo credit*

**Archivio Bim GSP Spa**  
**Archivio Consorzio Viveracqua Scarl**  
**Archivi fotografici online**

Data di stampa  
**giugno 2023**

Stampato su carta riciclata



**BIM Gestione Servizi  
Pubblici Spa**

SEDE LEGALE

E AMMINISTRATIVA

Via Tiziano Vecellio, 27/29

32100 Belluno (BL)

Tel +39 0437 933933

Fax +39 0437 933999

Seguici su



[www.bimgsp.it](http://www.bimgsp.it)